I prodotti sequestrati in Sicilia in vendita stamane a Torino

ORDINE DI SEQUESTRO

Quell'origano profuma un po' di macchia mediterranea e un po' di centrale nucleare

TORINO ● Anche a Torino, come a Catania e Siracusa, sono in vendita origano, timo e funghi secchi radioattivi? Lo sapremo dopo Pasqua. Per ora non è possibile sapere nemmeno se le unità sanitarie hanno ricevuto il telegramma del ministero della Sanità che invita a compiere accertamenti su questi prodotti importati dall'estero.

Nei due capoluoghi siciliani i rispettivi medici provinciali hanno disposto il sequestro delle confezioni da 22 grammi dell'origano della ditta francese «Ducros frères» risultato radioattivo alle analisi compiute presso l'Istituto di igiene di Catania. Oggi si conoscerà l'esito degli esami sugli altri due prodotti. I sanitari si sono mossi proprio in seguito alla segnalazione del ministero della quale, a Torino, non si trova traccia.

Non è stato possibile rintracciare né il medico provinciale né un funzionario preposto al controllo delle sostanze alimentari. L'unico reperibile è risultato un funzionario di guardia per problemi di inquinamento.

Dalla sezione dell'ufficio di igiene all'interno dei mercati generali di via Giordano Bruno ci hanno detto di non aver ricevuto alcuna comunicazione da parte del Ministero. Eppure è l'ufficio che è preposto al controllo delle derrate alimentari provenienti dall'estero.

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 83 SABATO 25 MARZO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

E' come un piccolo Ferragosto tutti via

Anche questa mattina sole su tutta la Liguria. Nella foto di Silvio Fasano, ad Alassio, mamme e bimbe in cerca della prima tintarella

ESODO

Traffico record sulle strade Mari e monti affollati Varigotti: 32 gradi (al sole)

Pasqua di vacanza piena come un uovo. Al mare o in montagna, nelle città d'arte o per le piste di sci è il tutto esaurito. E' stata prenotata fino all'ultima camera con una corsa da foto-finish per l'ultimo letto. Per certi versi sembrerebbe un esodo ancor più massiccio di quello d'agosto. Sulle autostrade, fra Bologna e Firenze, crocevia del traffico d'Italia, le telecamere fisse che spiano e governano il traffico hanno registrato il passaggio di 3750 veicoli in più del record della vigilia di Ferragosto.

Una serie di circostanze favorevoli ha convinto turisti e famiglie. La montagna, dopo mesi di prati verdi, è tornata bianca con piste innevate e skilift che funzionano. Il mare porta il tiepido della primavera. Ieri a Varigotti, in un'ansa riparata, il termometro è salito fino a 32 gradi ma anche dove fa un po' meno caldo è possibile portare sull'acqua barca o wind-surf.

Perciò gran pienone dal Sestriere a Bardonecchia, da Cortina d'Ampezzo a Ponte di Legno. Sono piene le stazioni di gran nome specializzate nel ricevere Vip, emergenti e affini. E sono piene quelle più modeste, regno di famiglie più normali. Gran pienone in Liguria da Portofino a Ventimiglia, all'isola d'Elba, in Sicilia e Sardegna, nella terra di Amalfi, nei paesi della costa Ionica, sull'Adriatico fino a Venezia. Gli operatori turistici potrebbero coprire i buchi nei bilanci provocati da un'annata nata sotto il segno del malaugurio. Tanto più che — è facile pronosticare — il lungo ponte del 25 aprile offrirà l'occasione per il replay.

Frontiere affollate. Gli italiani che hanno deciso di andare all'estero hanno scelto la Francia in stragrande maggioranza. La mostra di Gauguin a Parigi e la ricorrenza del bicentenario della Rivoluzione Francese hanno offerto un motivo culturale in più. Le partenze sono ampiamente compensate dagli arrivi. Le statistiche del Cts stimano in un milione le presenze straniere in Italia in massima parte giovani sotto i trent'anni: tedeschi e austriaci alla ricerca di qualche giorno di caldo, anticipo di estate, americani e giapponesi alla scoperta della civiltà d'Italia anche se molti musei sono «follemente» chiusi.

A Firenze è stato aperto il campeggio comunale che si è riempito in poche ore. Tutto esaurito nella zona fra Siena e Pisa, in Umbria fra Gubbio, Perugia, Orvieto, Assisi, Todi, Spoleto.

Napoli rappresenta un richiamo interessante perché — al Capodimonte — offre la mostra sul «barocco mediterraneo». Sono esposte una settantina di tele di maestri della scuola napoletana, genovese e veneziana di proprietà di musei francesi.

UN GRAVE INCIDENTE HA FUNESTATO LA SECONDA TAPPA

Sangue sul Rally Safari: 4 morti, molti feriti

Scontro tra un pulmino Peugeot e un'auto di assistenza non ancora identificata

La Lancia Integrale di Jorge Recalde e Jorge Del Bueno, nella tappa Nairobi-Nanyuki

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI ● Tre persone morte bruciate ed un quarta deceduta in ospedale sono il bilancio, purtroppo ancora provvisorio, di un tragico incidente che ha funestato ieri il Safari Rally, in corso di svolgimento in Kenya.

Una vettura di assistenza ed un pulmino carico di 18 persone si sono scontrate. L'urto nelle impervie strade che da Naivasha portano a Nairobi è stato molto violento ed i due mezzi si sono incendiati. I tre passeggeri della Peugeot 504 «station wagon» sono morti carbonizzati e non è stato finora possibile identificarli. Il quarto è morto in ospedale mentre veniva operato per serie ferite alla testa e al torace. Fra i passeggeri del pulmino c'erano anche tre stranieri ed una mamma con il figlioletto di tre mesi. Sono stati ricoverati in condizioni preoccupanti al Naivasha District Hospital.

Fonti locali informano che due dei feriti più gravi (una è la mamma del bimbo di tre mesi) sono stati trasportati al più attrezzato ospedale provinciale generale di Nakuru. Anche il bimbo è in grave condizioni.

«*Molti dei passeggeri lamentano gravi ustioni* — afferma il portavoce dell'ospedale —, *oltre a ferite al capo e fratture agli arti, spesso con complicazioni interne. Riteniamo che il numero dei morti possa salire. Secondo la polizia l'incidente è avvenuto alle 13 di ieri, mentre il pulmino viaggiava in direzione di Nairobi si è scontrato con la Peugeot fra Naivasha e Nyamathi*».

La polizia di Nairobi conferma la morte di tre persone, ma non conferma che esse fossero a bordo di una vettura di servizio del Safari. Perplessità ed incredulità da parte della direzione del Safari. Mike Doughty, direttore del Safari Rally Limited, ha ammesso di non sapere nulla dell'incidente. «*Mi sembra molto improbabile che si tratti di un veicolo dell'assistenza poiché la maggior parte delle vetture interessate alla gara era in quel periodo concentrata nella regione del Monte Kenya e al momento non abbiamo altre notizie*».

La corsa intanto procede e vede sempre l'incontrastato dominio delle due Lancia Delta Integrali della Martini. L'argentino Jorge Recalde è al comando davanti al campione del mondo Miki Biasion che ha un ritardo di 6' 26". Al terzo posto la Toyota Supra di Bjorn Waldegaard a 44' 22". La gara riprenderà con la quarta tappa alle ore 19 locali (ore 17 in Italia) e porterà i 31 superstiti da Kabarnet a Kakamega dopo 632 km e 13 controlli orari.

Rino Cacioppo

ELOGIA LA VIVISEZIONE

Uomini e bestie contro monsignore: è un po' sanguinario

ROMA ● Il cardinal Palazzini dice che non è peccato mangiare l'agnello a Pasqua? Anzi, che gli amici degli animali e gli ecologisti stanno esagerando? La lega Anti-vivisezione gli risponde mandandogli un agnellino di zucchero «con *tanti auguri di buona Pasqua, per gli uomini ma anche per gli animali*».

L'iniziativa è stata resa nota dal vice segretario della lega, Felicetti, il quale ha replicato alle affermazioni dell'alto prelato sulla tradizione pasquale di mangiare l'agnello, sostenendo che «*il cardinale non vuole togliersi un peso dallo stomaco e dalla coscienza, volendo mangiare a tutti i costi l'agnello*».

La polemica, divampata alla vigilia di Pasqua dopo le dichiarazioni del cardinale Palazzini, ha registrato l'intervento di parecchi interlocutori: preti, verdi, associazioni degli allevatori, amici degli animali ed enti che li proteggono. E le contestazioni mosse al cardinale sono particolarmente accese.

SERVIZIO A PAGINA 2

AUTOMOBILISTI CHE INQUINANO

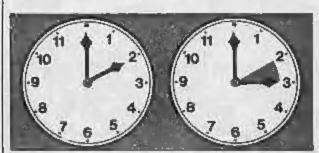
354 mila quintali di oli nei tombini di Torino

TORINO ● In Piemonte, nel 1987, sono stati commercializzati 843.191 quintali di olio per autoveicoli. E meno del 10% è stato distribuito dalla rete dei benzinai, che ne riconsegnano la gran parte al consorzio preposto al recupero e al riciclaggio. Gli automobilisti piemontesi preferiscono cambiare da sé il lubrificante nel motore. Ma come smaltiscono quello vecchio? Lo gettano creando problemi di inquinamento.

L'assessorato alla caccia e pesca della Provincia di Torino, dove si concentra il «fai da te il cambio dell'olio» (354.789 quintali nel 1987), ha varato con le nuove guardie ecologiche cittadine un programma di intervento: informare l'opinione pubblica dei danni ambientali di queste piccole operazioni, quando si concludono con lo smaltimento dell'olio usato nei tombini e direttamente nei corsi d'acqua o ai lati della strada, e attrezzare i maggiori punti di vendita di appositi raccoglitori.

SERVIZIO A PAGINA 9

DA STANOTTE

Ora legale lancette avanti

Stanotte gli orologi devono essere messi un'ora avanti: le due diventano le tre. L'ora legale durerà 182 giorni, ossia recupereremo l'ora persa domenica 24 settembre. Il cambiamento vale per tutta l'Europa occidentale.

La tazzina di caffè, la brioche e il cappuccino: quanto tempo sottratto al lavoro?

Il RECENTE BLITZ nei ministeri romani dà ragione ad un libro-denuncia («Il dottore è fuori stanza») del sottosegretario liberale ai Lavori Pubblici. Ricostruita la «presenza» dei dipendenti degli uffici pubblici: si lavora mediamente il 40% di quanto si dovrebbe, cioè 154 giorni su 269 l'anno

Il sottosegretario Raffaele Costa

In campo il crociato contro l'assenteismo «Ci costa 40 mila miliardi l'anno...»

E intanto il giudice esamina i primi rapporti: una cinquantina di impiegati non avrebbero alcuna giustificazione per le assenze riscontrate la settimana scorsa

ROMA ● Una cinquantina dei 3500 dipendenti dei ministeri romani teatro del blitz dei carabinieri della scorsa settimana, non avrebbero alcun valido motivo per giustificare la loro assenza, pur risultando dai registri regolarmente presenti al posto di lavoro.

E' la prima conclusione cui è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Armati, dopo aver esaminato parte dei rapporti stilati dagli investigatori. L'accusa si ipotizza in truffa ai danni dello Stato, mentre per chi aveva il dovere di controllare e non l'ha fatto, si delinea quella di omissione di atti di ufficio.

Cinque mesi fa il «Movimento diritti e doveri» (che si ispira al deputato liberale Raffaele Costa, monregalese di 52 anni, sottosegretario ai Lavori Pubblici) aveva pubblicato un libro bianco sull'assenteismo ministeriale dal titolo significativo: «*Il dottore è fuori stanza*». Si legge nella prefazione del documento-denuncia: «*La diffusione di questa pubblicazione darà luogo a qualche polemica: molti si sentiranno accusati ingiustamente e leveranno il dito per smentire, polemizzare, rintuzzare, contrattaccare, magari per cercare di cogliercì in fallo individuando ed enfatizzando ciò che di parzialmente impreciso possiamo avere scritto. Vorrà dire che questi non hanno capito lo spirito con cui abbiamo lavorato. Vorrà dire che esistono persone disposte a conservare l'esistente di cui in qualche modo godono. Da parte nostra siamo convinti di essere nel giusto a gettare una prima pietra nello stagno. Altre ne seguiranno. Auguriamoci: non soltanto da parte nostra*».

La seconda pietra nello stagno arriva dal giudice Armati e solleva — come ipotizza il libro bianco — le proteste dei sindacati, del ministero della Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, dei dipendenti dei ministeri.

Quando è uscito il suo libro il fenomeno dell'assenteismo e dell'inefficienza negli uffici della pubblica amministrazione era già noto da tempo. Lei ritiene che da allora il fenomeno si sia accentuato?

«*Il libro* «Il dottore è fuori stanza» *è frutto del lavoro di un gruppo di giovani che hanno operato con me. Credo che la situazione non sia peggiorata; anzi si nota un qualche timido interesse da parte del mondo politico verso il problema. Anche i sindacati confederali si sono impegnati su questo fronte. Ma i guasti erano troppo gravi: risalire la china è molto difficile*».

Il ministro Cirino Pomicino

Che cosa si può fare, in concreto, per eliminare o, quanto meno, per ridurre il fenomeno dell'assenteismo?

«*Due sono i rimedi che ritengo primari: maggiori controlli (oggi molto labili in tanti uffici) e maggiori incentivazioni. Oggi chi è meritevole, chi lavora di più, chi si sacrifica non vede riconosciuto il proprio impegno*».

Lei è personalmente favorevole o contrario a un inasprimento delle pene attualmente previste dal codice?

«*Sono contrario. Nuove pene non servono e al limite servono poco le norme penali in vigore. Ritengo sufficienti le norme amministrative, ma a patto che vengano applicate. Cosa che non sempre accade*».

Perché, secondo lei, in Italia il fenomeno dell'assenteismo ha assunto proporzioni così vaste?

«*Un perché non esiste; esistono molte ragioni, storiche e non, che spiegano il fenomeno. Ricordo di aver letto di uno scambio di lettere, sull'argomento, fra Einaudi e Croce. Nel dopoguerra, progressivamente, il fenomeno si è dilatato per ragioni diverse: distacco dei politici dai problemi amministrativi; desiderio dello Stato di compensare i dipendenti pubblici, non bene retribuiti, chiudendo un occhio sulla loro attività; appiattimento della carriera; intangibilità del posto di lavoro nel settore pubblico*».

Perché il fenomeno dell'assenteismo è più diffuso nella pubblica amministrazione?

«*Perché, purtroppo, la cosa pubblica è meno sentita della cosa privata*».

Esiste sull'argomento una responsabilità oggettiva dei sindacati?

«*I sindacati, come i partiti, come i politici, hanno le loro responsabilità. Purtroppo sovente, non potendo ottenere altri risultati (per esempio, nel settore normativo e in quello delle retribuzioni) hanno provveduto a difendere anche chi non lo meritava. Ma la coscienza sindacale si è evoluta, negli ultimi anni, più rapidamente di quella dei politici: credo che se dipendesse dalle Confederazioni le cose andrebbero meglio. C'è stata una forte presa di coscienza*».

Torniamo a «Il dottore è fuori stanza»: ma come si può quantificare l'assenteismo ministeriale?

Rispondono i redattori del libro-denuncia: «*I giorni di lavoro sono, mediamente, 269 corrispondenti a circa 1600 ore di lavoro: l'assenteismo ufficiale è di 25 giorni circa, corrispondenti a 150 ore. Quello nero, che non rientra nelle classifiche (permessi non segnati, 'ponti', ecc.) è di otto giorni, 48 ore. Nei restanti 239 giorni si suppone che il dipendente pubblico vada in ufficio. Ma il ritardo nell'entrata è, mediamente, di 30 minuti e altrettanto l'anticipo nell'uscita: in totale 239 ore. Contiamo un'altra ora per il caffè, la lettura del giornale, gli acquisti allo spaccio, la visita in banca: sono altre 239 ore l'anno. Il conto, ora, è presto fatto. Defalcate dalle 1600 iniziali tutte le ore mediamente perdute si arriva ad un monte lavorativo medio di 923 ore annue residue, equivalenti a 154 giorni lavorativi pieni su 269. Ad essere ottimisti la perdita è del 40 per cento, corrispondente a 20 mila miliardi annui di lire, che salgono a 65 mila calcolando l'incidenza del non lavoro sul calcolo pensionistico*».

e. f.

Carlo Donat-Cattin

DOPO I PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO

Ticket, visite, ricette, ricoveri Ecco cosa cambia dal 1° aprile

ROMA ● I provvedimenti decisi dal governo sulla Sanità riguardano principalmente tre settori: la manovra sui ticket, la aziendalizzazione delle Usl e degli ospedali, la trasformazione del fondo sanitario nazionale. Gli interventi comporteranno per il 1989 un risparmio di 2600 miliardi.

I TICKET. La manovra, precisa il relativo decreto, prevede, per quanto riguarda la farmaceutica, il passaggio dal primo aprile della quota di partecipazione alla spesa degli assistiti dai venti al trenta per cento con il massimale di 40 mila per ricetta. Inoltre, sempre dall'1 aprile si dovranno pagare mille lire per ogni analisi di laboratorio, diecimila per ogni radiografia dell'arcata dentaria, ventimila per ogni ecografia, quindicimila per ogni visita specialistica e venticinquemila per visite specialistiche.

RICOVERI. Sempre dal 1° aprile, per ogni giornata di degenza negli ospedali pubblici, la partecipazione alla spesa sarà di diecimila lire e di quindici nelle case di cura private. Per le cure termali la quota sarà elevata da quindicimila a cinquantamila, mentre dal 1° gennaio 1990 la quota sarà ulteriormente elevata a ottantamila. Il provvedimento del governo stabilisce che il pagamento delle quote di partecipazione dovrà essere effettuato direttamente presso la struttura che eroga le prestazioni.

GLI ESENTI. I provvedimenti hanno previsto l'elenco degli aventi diritto all'esenzione del pagamento del ticket e che sono i riconosciuti poveri, i pensionati con reddito fino a 10 milioni (fino a 15 con coniuge e un altro milione per ogni figlio a carico), i titolari di pensione sociale.

USL. Entro sei mesi vi sarà il riordino delle Usl e degli ospedali. Le unità sanitarie locali — come già aveva anticipato il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin — saranno trasformate in aziende con personalità giuridica, con autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, con un consiglio di amministrazione, un presidente e un direttore generale il cui rapporto di lavoro sarà di diritto privato.

OSPEDALI. Anche gli ospedali pubblici ad alta specializzazione e quelli di grande dimensione con almeno 500 posti letto, gli istituti di carattere scientifico e gli ospedali clinicizzati sono costituiti «in aziende ospedaliere» in maniera analoga alle Usl, e la legge regionale potrà prevedere «la cessione in comodato di stabilimenti ospedalieri pubblici a società di gestione a prevalente carattere pubblico» che dovranno prevedere «la tariffazione di tutte le prestazioni fornite». Inoltre sono autorizzate l'istituzione di camere a pagamento nelle cliniche universitarie. Nelle aziende Usl sia negli ospedali sono introdotte «tecniche di analisi, di produttività, nonché procedure di controllo di gestione».

r. e.

POLEMICA PASQUALE-GASTRONOMICA

Soltanto una voce a favore del cardinale «E chi pensa a noi allevatori d'agnelli?»

ROMA ● Durissima replica del socialista Filippo Fiandrotti alle dichiarazioni del cardinale Palazzini sugli «antivivisezionisti». «*La dichiarazione del cardinale sugli antivivisezionisti, per la sensibilità e cultura che dimostra — afferma senza mezzi termini Fiandrotti — fa fortemente temere che l'animale sia già diventato lui*».

Vicepresidente della commissione Commercio e Turismo della Camera, iscritto alla «lega antivivisezione», Fiandrotti ha così ritenuto di dover entrare nella polemica sollevata dalle affermazioni dell'alto prelato. Il cardinal Palazzini, replicando al telegramma della «Lav» al Papa col quale si chiedeva al Pontefice di invitare i fedeli a escludere gli agnelli dal «menu» pasquale aveva affermato: «*Non esageriamo, mangiare l'agnello a Pasqua non è peccato, anzi. I peccati contro la natura sono altri. Gli antivivisezionisti pensino di più alle violenze che subisce la vita umana e lascino stare gli animali. Il rischio è che diventino essi stessi animali*».

Un'altra voce contraria alle affermazioni di Palazzini arriva da don Mario Canciani: «*Se proprio devono continuare le stragi degli agnelli per i banchetti pasquali, che almeno questo accada senza far soffrire inutilmente gli animali*». Don Canciani è il parroco nella chiesa di san Giovanni dei Fiorentini e più volte ha celebrato liturgie alla presenza di animali.

«*Troppo spesso* — ha spiegato don Canciani — *i mattatoi diventano luoghi di violenza gratuita su creature innocenti. Su questo ribrezzo per la sofferenza, inutile e gratuita, imposta agli animali, sicuramente è d'accordo anche il cardinale*».

Il sacerdote ha detto anche che «*amare gli animali non significa negare l'esistenza di altre forme di sofferenza nei confronti degli emarginati, degli anziani, dei bambini*». Al contrario, ha aggiunto, «*rispettare gli animali è la premessa necessaria per amare l'intera armonia del creato, fuori dalla vecchia concezione antropocentrica dell'universo*».

Don Mario Canciani ha auspicato un «*mutamento culturale, come molti ce ne sono già stati nella storia del cristianesimo*»: celebrare la Pasqua, in questo senso, «*non ha nulla a che vedere con l'agnello da mangiare*», in quanto «*con il suo sacrificio, Cristo stesso si è sostituito all'agnello*».

Al coro di proteste contro Palazzini (l'on. Anna Maria Procacci del gruppo verde della Camera consiglia una Pasqua vegetariana) si leva in contrapposizione una voce di consenso. Non è forse molto «religiosa» ma è certamente interessata. E' quella del presidente della federazione nazionale pastori, Pasquale De Bernardis, secondo cui tutta la «faccenda» «*non tiene minimamente conto delle sorti di circa duecentomila ovinicoltori, che vivono e mantengono le loro famiglie con la loro attività*».

FILIPPINE

Dieci uomini ed una donna si sono fatti inchiodare ad una croce di legno

VENERDI' SANTO

Ogni anno il rito cruento si ripete sponsorizzato dalle agenzie turistiche

Crocifissi davvero per il dio denaro

Uno spettacolo folkloristico che le autorità religiose tentano invano di scoraggiare. «Cristi» e «ladroni» professionisti che ripetono il martirio ogni Pasqua

MANILA ● Come ogni venerdì santo, anche quest'anno nelle Filippine migliaia di flagellanti sono sfilati in processione per le strade a schiena nuda, battendosi con le fruste fino a far schizzare il sangue, mentre altri, impersonando il Cristo in una cruenta Via Crucis, si sono fatti inchiodare a croci di legno. Ieri sono stati almeno in undici, dieci uomini e una donna, a farsi crocifiggere in un rito che ormai ha assunto le dimensioni di uno spettacolo folkloristico, che le autorità religiose tentano invano di scoraggiare, ma che l'ufficio del turismo, invece, non facendosi alcun tipo di scrupolo, è arrivato per la prima volta a finanziare.

Forse grazie anche a questi finanziamenti a San Pedro Cutud, cittadina che vanta senz'altro un primato in questa tradizione, si sono fatti crocifiggere in sette. Tra di loro un «veterano» come Mario Castro, conduttore d'autobus di 38 anni, che si fa inchiodare alla croce da dieci anni, sperando di ottenere dal cielo la guarigione dei figli malati; o un «novizio» come Gary Briones, meccanico di 21 anni, alla prima esperienza, che spera di ottenere da Dio «una vita fortunata». Ma rimane, per la maggior parte di questi uomini e donne, il sospetto che in realtà si tratti più che di fanatici, di professionisti della crocefissione. Che a spingerli dunque non sia una fede cieca, ma il bisogno di danaro, cioè la miseria, alleviata per qualche giorno dai premi che vengono loro offerti.

A San Pedro Cutud, piccolo centro 64 chilometri a Nord di Manila, non si erano mai viste così tante crocifissioni. Ai supplizi hanno assistito in cinquemila, con qualche centinaio di turisti stranieri o militari della vicina base militare di Clark. Alcune centinaia di flagellanti, il volto incappucciato, hanno accompagnato i sette che, con una croce di legno sulle spalle, hanno raggiunto un Golgota improvvisato in mezzo alle risaie, dove alcune comparse, vestite alla bell'e meglio in modo da assomigliare a centurioni romani, hanno martellato i chiodi nelle mani dei volontari della crocifissione. All'entrata del villaggio, dove è partita la processione, l'ufficio del turismo aveva esposto un cartellone con su scritto «isole della festa», lo slogan utilizzato per una campagna turistica.

In un altro villaggio, Kapitangan, Luciana Reyes, donna di 30 anni, si è fatta crocifiggere per il tredicesimo anno. Un'altra, che voleva imitarla, ha urlato di dolore quando i chiodi si sono conficcati nelle sue mani, ed è stata subito schiodata e fatta scendere. Altre due crocifissioni sono avvenute nella zona di Ilocos Norte e una a Bataan.

Due immagini del cruento rito della crocifissione che si ripete tutti gli anni a Pasqua nelle Filippine

A Manila, la capitale, invece, sono scesi in strada i baraccati, almeno tremila, che, guidati da dirigenti sindacali, hanno sfilato in marcia in una «Via Crucis dei poveri» durata quattro ore, dal palazzo del Senato fino nei pressi del palazzo presidenziale, protestando contro la politica di Corazon Aquino e del suo governo che, sostengono, favorisce solo i ricchi e le multinazionali straniere. Una processione dei poveri e di diseredati che protestano perché non accettano di farsi crocifiggere dal governo, neppure simbolicamente a colpi di tasse.

«Giudizio e castigo per gli assassini di monsignor Romero»

Salvador, salvato dalle elezioni il killer di Romero

SAN SALVADOR ● L'inchiesta per individuare i mandanti e gli autori dell'assassinio di monsignor Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo del Salvador, avvenuto nove anni fa, non è stata ufficialmente archiviata, ma l'omicidio si avvia, ormai, a finire tra quelli impuniti. La vittoria ottenuta domenica scorsa nelle elezioni presidenziali, dall'Alleanza repubblicana nazionalista (Arena), la coalizione di destra di cui uno dei principali esponenti è il maggiore Roberto D'Aubuisson, sospettato di essere il mandante dell'uccisione di monsignor Romero, può portare ad un definitivo insabbiamento dell'inchiesta. C'è scetticismo, infatti, sulla possibilità che laddove non è riuscito il governo della democrazia cristiana, presieduto da José Napoleon Duarte, che aveva tutto l'interesse a svelare il mistero, possa e voglia ottenere dei risultati concreti l'esecutivo che sarà presieduto, dal primo giugno, da Alfredo Cristiani, il candidato di Arena.

A Duarte restano poco più di due mesi per imporre — sempre che lo voglia — che il crimine sia chiarito. Ma il presidente, prostrato dal cancro che lo sta uccidendo ed indebolito dalle divisioni interne della dc che oggi, dopo una scissione promossa da uno dei suoi principali dirigenti, Adolfo Rey Prendes, è ridotta ad avere meno di dieci deputati nel Parlamento, sembra aver ormai gettato la spugna.

Oscar Arnulfo Romero fu ucciso il 24 marzo del 1980, mentre stava celebrando una messa nella cappella della «Divina Provvidenza». Un sicario gli sparò da una porta laterale ed, approfittando della confusione, riuscì ad allontanarsi senza essere identificato.

L'arcivescovo, dopo un passato di conservatore, si era schierato a fianco dei poveri nella lotta per migliori condizioni economiche e sociali in un Paese sempre governato da dittature militari e dalla esigua oligarchia locale. Dal pulpito Romero aveva denunciato la repressione attuata dagli organismi statali e aveva chiesto la sospensione degli aiuti militari statunitensi al Salvador. Il giorno prima della sua morte aveva invitato i soldati ad ignorare l'ordine di sparare contro la popolazione civile.

Per quell'omicidio, che commosse il mondo, i sospetti caddero subito sul maggiore D'Aubuisson, responsabile della polizia ed accusato di avere legami con gli «squadroni della morte». L'inchiesta è passata da un giudice all'altro. Sono state raccolte numerose deposizioni che hanno formato fascicoli composti da centinaia di pagine, ma non sono stati mai presi provvedimenti concreti. Ad un certo punto un ex capitano, Alvaro Saraiva Marino, rifugiatosi a Miami, in Florida, ha confessato di essere stato l'autista dei sicari ed ha indicato in D'Aubuisson il mandante.

Basandosi sulle confessioni di Saraiva Marino, uno dei tanti a fare rivelazioni, poco più di un anno fa, Duarte annunciò che il caso era risolto, ma la sua affermazione finì per apparire solo una manovra di carattere elettorale. I giudici che si sono occupati del caso, negando pressioni politiche, si difendono sostenendo di non aver trovato elementi validi per incriminare le persone sospettate, primo fra tutti D'Aubuisson. La chiesa, tramite il successore di Romero, l'arcivescovo Arturo Rivera y Damas, ha promosso indagini per suo conto e ne ha raccolti i risultati in un voluminoso libro, ignorato dagli investigatori.

LE RIVELAZIONI DELLA MOGLIE DI UN BOSS MAFIOSO

«Kennedy ospite di Batista»

Ancora giovane deputato cercava donne a Cuba

John F. Kennedy

NEW YORK ● La vedova di Meyer Lansky, il «mago finanziario» della «macchina mafiosa» a suo tempo controllata dal «numero uno» Lucky Luciano, ha rivelato in un'intervista televisiva trasmessa ieri sera che John F. Kennedy si recò più volte a Cuba negli anni prima di Castro, quando regnava la feroce dittatura di Batista, quando era ancora un giovane deputato non troppo famoso, per «divertirsi e andare a caccia di donne».

Teddy Lansky, quanto mai energica nonostante i suoi 81 anni, ha insistito nel dire che suo marito — da molti ritenuto responsabile di aver assicurato per anni al crimine organizzato il controllo di Las Vegas, nel Nevada — «per quanto mi riguarda, era davvero un gigante. Era un uomo dotato di fegato, senza paura. Non si servì mai di guardie del corpo...».

Meyer Lansky morì di cancro nel 1983, un anno dopo essere stato incluso dalla rivista «Forbes» nella lista dei 100 americani più ricchi. Nonostante decenni di continui pedinamenti da parte dell'Fbi e tre separati rinvii a giudizio per rispondere dell'accusa di «presunti diretti contatti» con il crimine organizzato, in particolare nel settore del gioco d'azzardo, la magistratura federale non riuscì mai ad ottenere alcun tipo di condanna penale nei confronti di Lansky.

«Per quanto mi riguarda — ha detto in merito la vedova di Lansky — non ho mai collegato Meyer con i 'Mobsters', con i 'boys' di quello strano mondo. Era un uomo che amavo, che amavo davvero».

Alla domanda se il marito ebbe mai contatti con il presidente Kennedy, se lo avesse mai incontrato ancor prima del suo ingresso alla Casa Bianca, la vedova di Lansky ha risposto senza esitare: «sì».

«Che cosa cercava il giovane Kennedy all'Avana: gioco d'azzardo, donne? Ha chiesto l'intervistatore.

«Lo ha detto lei stesso... donne»: è stata la risposta.

E quando l'intervistatore le ha posto alcune domande in merito alle «operazioni finanziarie» del marito basate sugli illeciti introiti delle case da gioco, Teddy Lansky ha descritto il marito come «un appassionato quanto capace uomo d'affari. Non so davvero se avesse a che fare con strane situazioni o roba del genere. Si occupava di affari, anche il gioco d'azzardo fa parte degli affari. Chi è dietro il tavolo non è diverso da chi si siede di fronte a lui per scommettere».

Nel corso del programma — il telespecial «60 minuti» della rete televisiva «Cbs» — è stata trasmessa per la prima volta la registrazione di una deposizione di Lansky in merito alla sua «mediazione» per il varo di una vera e propria alleanza fra la malavita organizzata ed i servizi segreti americani. Tale alleanza venne stabilita durante il secondo conflitto mondiale per non correre il rischio che — come i servizi segreti e la polizia federale temevano potesse accadere — i pescatori e scaricatori di porto italo-americani potessero finire con l'aiutare il governo fascista italiano con vere e proprie operazioni di spionaggio e sabotaggio nel grande «fronte del porto» di New York.

L'operazione, è noto, venne di fatto conclusa con la diretta collaborazione degli altri due membri del cosiddetto «terzetto dirigente», e cioè oltre a Lansky, Charles «Lucky» Luciano e il non meno «big boy» Frank Costello.

TERRITORI OCCUPATI

Il «Fronte» di Habash minaccia i palestinesi che trattano con Israele

GERUSALEMME ● Attivisti col volto mascherato del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» di George Habash, hanno fatto irruzione nelle abitazioni di sei noti sostenitori dell'Olp, ieri settimana a Nablus, e hanno minacciato di ucciderli se non cesseranno di incontrarsi con pacifisti israeliani e diplomatici stranieri. A quanto ha riferito il quotidiano «Jerusalem Post», l'azione riflette la crescente tensione tra gruppi radicali palestinesi e i sostenitori della politica del leader dell'Olp, Yasser Arafat. Cinque delle personalità palestinesi si sono rifiutate di commentare la notizia, la sesta, Hazem Abu Ghazaleh, ex membro del Consiglio comunale, l'ha negata.

Due palestinesi, intanto, sono morti ieri per le ferite riportate nei giorni scorsi per mano dei soldati israeliani, ed altri 25 sono rimasti feriti dai soldati israeliani che in dieci città della Cisgiordania e della striscia di Gaza hanno affrontato manifestazioni di moltitudini che agitavano bandiere dell'Olp e lanciavano sassi. Fra i feriti c'è una bambina di quattro mesi di età, colpita alla testa da una pallottola di plastica, ed un bambino di undici anni, fatto bersaglio anche lui dei micidiali proiettili.

Sono 407 gli uccisi fino ad ora accertati fra i palestinesi dall'inizio dell'intifada, la rivolta contro l'occupazione militare israeliana, contro 18 israeliani.

LIBANO

Salta la fragile tregua voluta dalla Lega Araba Ancora scontri e morti

BEIRUT ● Cessata la tregua di fatto tra cristiani e musulmani, nella serata di ieri sono ripresi i combattimenti in Libano, che si sono estesi anche nella zona orientale della Valle della Bekaa, controllata dalle truppe siriane. Lo si è appreso da fonti dei servizi di sicurezza, secondo cui le truppe del generale Michel Aoun, capo del governo cristiano, hanno cannoneggiato poco dopo le 20 (ora locale, le 19 in Italia), il settore di Shtaura, nella Bekaa. A propiziare la tregua era stato un emissario della «Lega Araba», Ahmed El Jassem.

Dal canto loro, fonti del generale Aoun hanno dichiarato che l'esercito siriano e i loro alleati musulmani hanno sparato colpi di cannone, a più riprese, contro località della zona cristiana, la regione di Baabda e i sobborghi di Beirut.

Secondo fonti della polizia, i combattimenti continuano ancora a Sud-Est di Beirut, tra le truppe del generale Aoun e le milizie druse filo-siriane del partito socialista progressista e lungo la linea di demarcazione tra Beirut Ovest, a maggioranza musulmana e controllata dai siriani, e il settore cristiano della capitale.

Fino a questo momento non è stato possibile fare un bilancio delle vittime e dei danni provocati dalla ripresa dei combattimenti. Negli ultimi giorni comunque non sono morte meno di 80 persone.

PAESI BALTICI

Vogliono essere autonomi anche nelle lancette dell'orologio

MOSCA ● I Paesi baltici da domani riprenderanno a scandire il tempo al ritmo del breve periodo tra le due guerre mondiali, quando erano retti da governi «borghesi». Infatti il parlamento locale ha adottato una decisione in base alla quale la Repubblica baltica conterà le ore in base al proprio fuso orario, diverso da quello di Mosca. Questa iniziativa è stata preannunciata dalle altre due repubbliche baltiche, la Lettonia e la Lituania. L'Estonia ha sfruttato quasi tutte le possibilità per affermare la propria autonomia ed autogestione. Quando è stato costituito lo stato estone le lancette degli orologi furono spostate avanti di 60 minuti, adottando l'ora di Mosca.

Nelle vie di Madrid cortei di giovani salutano la conclusione della guerra civile e la vittoria nazionalista

IL 28 MARZO 1939

cinquant'anni fa, si concludeva, con la resa delle forze repubblicane superstiti nella capitale, la guerra civile spagnola, durata due anni e otto mesi, con il tragico bilancio di ottocentomila caduti

Il generalissimo Franco assiste alla sfilata delle forze nazionaliste

E Madrid innalzò la bandiera bianca

Madrid si arrese in una notte piovosa di cinquant'anni fa e con la fine della resistenza repubblicana e il trionfo dei nazionalisti di Franco si concluse la guerra civile di Spagna durata due anni, otto mesi, tredici giorni e costata almeno 800.000 morti (e infatti lo scrittore José Maria Gironella intitolò «Un millón de muertos» un suo romanzo sul conflitto). Verso le 3 di quella fatale notte del 28 marzo 1939, festa di san Sisto, una camionetta militare partì dai sotterranei del ministero delle Finanze, dove erano asserragliati gli ultimi reparti repubblicani, percorrendo le vie immerse nel buio: a bordo vi era il colonnello Prada, sul cofano della vettura sventolava una grande bandiera bianca.

Alle 5 l'auto giunse fra le rovine della Città Universitaria presidiata dai falangisti. Da solo, con la fondina della rivoltella aperta e vuota, berretto in mano, Prada entrò in quello che rimaneva dell'edificio della Clinica Ospedaliera e nel silenzio rotto dalla pioggia battente, da scoppi di fucileria e dal rombare del cannone al di là del Tago, si incontrò col comandante nazionalista dichiarando di accettare la resa incondizionata, così come aveva preteso Franco affermando alla radio: *«I nazionalisti hanno vinto, perciò i repubblicani devono arrendersi senza condizioni»*.

L'alba sorse in un cielo grigio, minaccioso. Sulle strade dell'Estremadura, di Toledo, del Basso e Alto Carabanchel che confluivano su Madrid cominciarono a muoversi le grandi unità franchiste. Uno «Heinkel» con i colori della Falange lasciò cadere sulla città manifestini gialli e bianchi ma non c'era nessuno a raccoglierli. Alle 11 l'armata del generale Espinosa de Los Monteros attraversò il Manzanares da Puerta de Hierro, dai ponti di Toledo e dei Francesi, entrò in città e sfilò lungo via della Castellana preceduta da reparti di «volontari» italiani e tedeschi. Non c'era più resistenza: il governo legittimo era in fuga; i capi comunisti Togliatti, Hernandez, Uribe e Checa stavano volando verso Orano; l'esercito della repubblica si ritirava in fretta su Alicante e il mare, unica via di scampo.

Prima che scoccasse mezzogiorno Madrid fu completamente occupata. Dalle ambasciate straniere e dai nascondigli uscirono i falangisti della «quinta colonna» di Quiepo de Llano (mesi prima Quiepo, alla domanda di Franco *«Quante colonne marciano su Madrid?»* aveva risposto furbescamente: *«Tre colonne, generale, una quarta è già dentro la città»*, e così era nata una locuzione che sarebbe diventata celebre durante la seconda guerra mondiale). Molti esponenti repubblicani non fecero in tempo a fuggire e furono catturati; parecchi si tolsero la vita. La capitale s'affollò all'improvviso di persone che facevano il saluto fascista; sui muri sbrecciati dai bombardamenti e anneriti dagli incendi apparvero d'incanto le bandiere della Falange, i ritratti di Franco, Hitler, Mussolini e striscioni che dicevano: *«Han pasado!»*, «Sono passati» (irridendo così alla comunista Dolores Ibarruri, «la Pasionaria», che aveva lanciato la parola d'ordine della resistenza: *«No pasaran!»*).

Sul far della sera il Caudillo, al suo quartier generale a 70 chilometri da Madrid, fu informato dall'aiutante di campo che il vessillo della Falange sventolava sul Palazzo delle Cortes e alla Puerta de Sol: *«Benissimo* — rispose senza alzare gli occhi dal tavolo —; *molte grazie»*. Pio XII, Papa da meno di un mese, gli telegrafò: *«Levando il nostro cuore a Dio, ringraziamo sinceramente Vostra Eccellenza per la vittoria della Spagna cattolica»*. A Roma il ministro degli Esteri Ciano annotò nel diario le reazioni di Mussolini alla notizia data dal giornale radio delle 13: *«Manifestazioni a* piazza Venezia — scrisse —. *Il Duce è raggiante. Indicando l'atlante geografico aperto sulla pagina della Spagna mi dice: "E' stato aperto così per quasi tre anni, ora basta. Ma so già che devo aprirlo a un'altra pagina". Ha nel cuore l'Albania»* (e in effetti non passò una settimana e l'Italia invase la piccola Albania). La sera del 1° aprile, alle 23,15, la «Radio Nazionale» franchista diffuse un breve comunicato del Caudillo: *«Oggi, dopo aver fatto prigioniero l'esercito rosso e dopo averlo disarmato, le truppe nazionaliste hanno raggiunto i loro ultimi obiettivi militari. La guerra è terminata»*.

Il martirio di Madrid — che sarebbe diventato il simbolo dell'antifranchismo spagnolo ed europeo — era cominciato quando le forze nazionaliste, partite da Cadice, nel Sud, avevano dilagato lungo la frontiera col Portogallo aggirando la capitale a nord fino ai confini della Nuova Castiglia, da Teruel a Guadalajara. Nell'agosto, e poi nel settembre, la caduta di Madrid era sembrata inevitabile e i falangisti avevano perfino fissato la data dell'offensiva finale, il 12 ottobre, festa nazionale per l'anniversario della scoperta dell'America. Il generale Varela, con 20.000 uomini, risalì la valle del Tago senza incontrare resistenza; dalla Sierra scese il generale Davila con imponenti forze. Madrid non sembrava in grado di sopportare un assedio: priva di viveri, senza protezione antiaerea né trincee, era difesa unicamente da miliziani coraggiosi ma male armati, indisciplinati, addestrati alla meglio.

L'attacco contro la capitale si iniziò a novembre del '36 con una manovra a tenaglia condotta dal generale Emilio Vidal Mola (che con Sanjurjo, Franco e Quiepo era uno dei «los cuatro generales» della famosa canzone). L'azione fu soprattutto scatenata contro la Città Universitaria perché i franchisti non se la sentivano di penetrare in Madrid attraverso i quartieri operai dove avrebbero dovuto combattere casa per casa. Il 4 novembre occuparono l'aeroporto di Getafe, Carabanchel e Cerro de los Angeles. La resa della città contesa parve sicura e la notizia percorse il mondo. La radio nazionalista di Burgos cominciò una trasmissione intitolata *«La caduta di Madrid»*. Il 7 novembre, sabato, Franco annunciò che l'indomani avrebbe ascoltato la Messa nella cattedrale di Madrid. L'8 novembre i nazionalisti occuparono due ponti sul Manzanares e il «Times» scrisse: *«La caduta di Madrid è imminente»*.

Ma la capitale non si arrese. Giunsero in città due Brigate Internazionali (alcune centinaia di antifascisti tedeschi, polacchi, belgi, francesi, italiani, jugoslavi, ungheresi inquadrati nei battaglioni «Commune de Paris», «Dombrowsky», «Edgard André», «André Marty», «Thaelmann», e «Garibaldi») e il loro intervento — coinciso con l'arrivo dall'Urss delle prime dodici navi che avevano sbarcato a Cartagena e Alicante aerei, camion, carri armati, fucili, munizioni, batterie contraeree, armi e personale specializzato — ebbe immediate ripercussioni fin sulla linea del fronte: i nazionalisti, già entrati nella capitale, dovettero abbandonare il Parco Reale, conservando solo il monte Garabitas. Una diversione tentata da Varela verso Carabanchel e l'ospedale militare fu respinta da un grosso reparto accorso da Valencia e comandato da un giovane e barbuto generale, Valentin Gonzales, detto «El Campesino».

In aiuto giunse nello stesso tempo dalla Catalogna la colonna dell'anarchico Buenaventura Durruti, il terrorista che nel '21 aveva attentato alla vita di Alfonso XIII: con i suoi «dinamiteros» asturiani, Durruti sgombrò il Garabitas anche se poi fu costretto a retrocedere da un bombardamento a tappeto compiuto dall'aviazione franchista e italiana. La battaglia si concentrò allora nella Città Universitaria, una battaglia feroce, senza soste, specialmente nell'istituto di lettere e filosofia tenuto dalla Brigata Internazionale del generale Lukacz nella «Casa di Velasquez» (detta così perché li il grande maestro aveva dipinto la Sierra Guadarrama) la compagnia degli antifascisti polacchi «Dombrowsky» resistette fino all'ultimo uomo. Ma gli scontri, per la stanchezza e le ingenti perdite (12.000 caduti in un mese fra le due parti) si spense lentamente. I nazionalisti, rimasti attestati in parte della Casa de Campo e del Garabitas, si impadronirono progressivamente di sette edifici della Città Universitaria (comprese la «Casa di Velasquez» e la Clinica Ospedaliera) ma a dicembre, quando i combattimenti cessarono quasi del tutto, erano avanzati di soli 500-1000 metri e Madrid non aveva capitolato. L'assedio della capitale però non cessò un istante (*«Madrid que bien resiste»* diceva una canzone repubblicana trasmessa giorno e notte da «Radio Valencia») e, dopo un lunghissimo periodo di inattività, le forze nazionaliste ripresero l'offensiva nel tardo autunno del '38. Madrid fu comunque la l'ultima grande città a cadere e la sua resa avvenne quando già la repubblica spagnola era entrata in agonia, dilaniata da conflitti intestini (una vera e propria guerra civile entro la guerra civile).

La resa segnò anche l'inizio della repressione falangista, forse la più spietata per quante ne ricordi la storia: secondo un giornalista del «News Chronicle», A.V. Phillips, che fu arrestato in quei giorni nella capitale, circa 100.000 repubblicani vennero uccisi sotto l'accusa di crimini che andavano dall'incendio di una chiesa all'aver rivestito qualche carica sotto l'amministrazione legittimista. Ciano, che nel luglio '39 fece visita a Franco, scrisse nel diario che 200.000 persone erano in carcere e che ogni giorno si facevano processi a una velocità tale che *«li definirei quasi sommari»*.

Così, in quella primavera di mezzo secolo fa, con la fine della guerra civile, il pacifico mondo borghese dell'Europa poté respirare sollevato: i governi di Francia e Inghilterra erano convinti che, sedato il focolaio spagnolo, la pace generale sarebbe stata raggiunta trattando ragionevolmente col signor Hitler. Ma in quegli stessi giorni uno scrittore inglese che aveva combattuto dalla parte dei repubblicani, George Orwell, autore di «1984» e della «Fattoria degli animali», lasciava Barcellona per tornare in Gran Bretagna e in una fulminea intuizione della bufera che stava per abbattersi sul mondo concludeva con queste profetiche parole uno dei suoi libri più belli e meno noti, «Omage to Catalonia»: *«Terremoti in Giappone, carestie in Cina, rivoluzioni nel Messico? Non preoccupiamoci, il latte sarà sulla porta di casa domattina, il "New Statesman" uscirà puntualmente venerdì. Le città industriali erano lontanissime, macchie di fumo e di miseria nascoste dalla curva della superficie terrestre. Quivi era ancora l'Inghilterra della mia infanzia: la linea ferroviaria scavata nella parete rocciosa e nascosta dai fiori di campo, i prati profondi dove i grandi cavalli lustri pascolano meditabondi, i lenti rivi ornati di salici, i verdi seni degli olmi, le peonie nei giardini dei "cottages"; e poi l'immensa desolazione tranquilla della Londra suburbana, le chiatte sul fiume limaccioso, le strade familiari, i cartelloni che annunciano gare di cricket e nozze reali, gli uomini in cappello duro, i colombi di Trafalgar Square, gli autobus rossi, i policeman blu: tutto dormiente del profondo, profondo sonno d'Inghilterra dal quale temo a volte che non ci sveglieremo fino a quando non ne saremo tratti in sussulto dallo scoppio delle bombe»*.

Giuseppe Mayda

Reparti nazionalisti nei sobborghi di Madrid prima dell'attacco finale alla città

Nelle forze nazionaliste non mancavano soldati di colore

La lunga guerra civile aveva provocato un massiccio esodo di spagnoli verso la Francia. Qui alcuni rifugiati in un villaggio di frontiera attendono di rientrare in patria

Barbera d'Asti all'asta sulle orme di Bordeaux

L'interessante gara il 13 e 14 maggio a Costigliole. Ora il Piemonte ha anche l'«Istituto dei vini novelli» al quale hanno già aderito una quindicina di aziende

La fornita cantina del castello-enoteca di Costigliole d'Asti

ASTI ● Se siete amanti del buon vino segnatevi sull'agenda le date del 13 e 14 maggio prossimi. In quell'occasione verrà infatti battuta a Costigliole, nello castello che vide la bella contessa di Castiglione tessere le sue trame (oggi si chiamerebbero pubbliche relazioni) a favore della politica cavourriana, la prima asta del Barbera.

L'inedita iniziativa, che si ispira alle celebri aste dei grandi vini di Bordeaux, ha un duplice scopo: contribuire a rilanciare l'immagine del più popolare vino piemontese e raccogliere fondi per la lotta contro il cancro (in memoria del grande enotecnico Renato Ratti, scomparso lo scorso settembre).

All'asta andranno 630 ettolitri di Barbera d'Asti doc dell'ultima vendemmia (eccezionale per qualità e caratteristica dei vini). Ci saranno 90 fusti piemontesi (botticelle in legno) divisi in 19 partite di vino che saranno messe in vendita ad un prezzo base di un milione (circa 1500 lire al litro). Sarà naturalmente possibile degustare e mettere a confronto le Barbere portate all'incanto e selezionate da una commissione di assaggiatori professionali.

L'assegnazione al miglior offerente sarà decisa dal banditore che seguirà l'antico metodo delle «due candele». Un appuntamento certamente suggestivo che può diventare occasione per una gita «enoturistica» nell'Astigiano.

E sempre da Asti arriva un'altra importante notizia vinicola. Il Piemonte ha da venerdì il suo Istituto regionale dei vini novelli, cioè un organismo per regolare la produzione e stabilire un'unica data di uscita dei «freschi di vendemmia», cioè i vini messi in vendita poche settimane dopo la raccolta delle uve. Il nuovo organismo ha già fissato la data del 5 novembre per l'uscita dei novelli made in Piemonte (i francesi del Beaujolais fissano la data del *deblocage* tra la seconda e la terza settimana di novembre).

Al nuovo istituto piemontese hanno aderito una quindicina di aziende. L'iniziativa segue il sorgere dell'Istituto del vino novello toscano e la nascita, nell'ambito del Consorzio del Bardolino doc, del regolamento del vino nuovo veneto.

«L'intero settore in Italia cerca di darsi una regolamentazione per evitare che il buon momento commerciale dei vini novelli sia turbato da iniziative estemporanee, e si esasperi la corsa nell'uscire prima di altri, senza badare troppo alla qualità», commenta Michele Chiarlo, industriale vinicolo di Calamandrana, uno dei promotori dell'incontro.

In sostanza, adottando un paragone musicale, si cerca di fare dei produttori dei vini novelli un'«orchestra» ben disciplinata, dove le individualità emergano senza stonature. Ad Asti si erano incontrati nelle settimane scorse i rappresentanti della Barbero di Canale, Massa e Volpi di Tortona, Livio Pavese di Treville, Casetta di Monteu Roero, Franco Fiorina di Alba, Nuova Cappelletta di Vignale, Duca d'Asti di Calamandrana, Bava di Cocconato, Coppo, Gancia e Luigi IV Bosca di Canelli, Terre da vino di Moriondo, Valfieri di Costigliole. Tutte queste aziende hanno in produzione loro vini novelli ottenuti con uve piemontesi (soprattutto Freisa, Grignolino, Barbera), per un totale di circa 700 mila bottiglie.

«L'Istituto — ha detto Roberto Bava di Cocconato — *sarà autofinanziato dalle case vinicole e avrà compiti di ricerca e di promozione, così come fanno i francesi con il loro Beaujolais»*.

Il vino novello ha tra l'altro la fortuna di uscire nel tardo autunno, cioè nel momento di maggiore fascino del Monferrato e delle Langhe. Perché allora non proporlo in abbinamento con la gastronomia, i tartufi, il turismo? Asti, tra l'altro, deve cercare di riprendere un primato enologico che in questo settore si è lasciato soffiare da Vicenza: la città veneta ha organizzato il primo salone nazionale dei vini novelli ospitando 120 produttori. In Piemonte, finora, soltanto l'enoteca regionale di Acqui Terme ha dedicato una rassegna ai vini novelli, riscuotendo un ottimo successo.

Sergio Miravalle

Architetto e madre di 3 figli chiamata alla guida della Sala d'Arte saluzzese

Elena Arrò chiamata dalla Giunta a sostituire il dottor Pierino Tesio

SALUZZO ● L'architetto Elena Arrò è stata nominata dalla Giunta comunale presidente del comitato di gestione della «Sala d'Arte Amleto Bertoni», l'ente che amministra il grande palazzo espositivo di piazza d'Armi nel quale si svolgono rassegne e mostre (soprattutto quella di antiquariato, a maggio, e d'artigianato, a settembre) con un conseguente ruolo guida nella promozione del settore produttivo dell'artigianato saluzzese, fondamentale per l'economia del comprensorio: solo in città gli addetti sono almeno mille e le botteghe trecento.

«Da tempo il dottor Pierino Tesio, presidente della Sala d'Arte sin dalla sua inaugurazione, nel 1977, aveva manifestato il desiderio di rinunciare all'incarico. Quando la giunta mi ha chiesto di sostituirlo, recentemente, ho accettato la nomina», dice Elena Arrò, laureata in lingue oltreché in architettura, 37 anni, sposata e madre di tre figli. E aggiunge: *«Ammetto di essere particolarmente fiera dell'incarico conferitomi, avvertendone allo stesso tempo il peso e la responsabilità. Un'ente guida qual è la Sala d'Arte offre infatti a Saluzzo concrete possibilità per un rilancio dei suoi valori artistico-culturali e della loro laboriosa sapienza insita nella tradizione artigiana della collettività»*.

Qual è il suo programma di lavoro? *«Prima di affrontare temi specifici, direttamente o indirettamente legati all'antiquariato e all'artigianato, molti dei quali suggeriti dal comitato stesso e da settori motivati della cittadinanza, occorre elaborare un programma che si sottragga per quanto possibile al rischio dell'improvvisazione. Inoltre ci sono scadenze ravvicinatissime, già in calendario, cui si deve rispondere subito e, come al solito, su tutti i fronti... Prima fra tutti la mostra d'antiquariato»*.

Dal 6 al 21 maggio si terrà nella «Sala d'Arte» la tredicesima edizione della «Mostra Nazionale dell'Artigianato» che presenterà una cinquantina di antiquari, provenienti da varie località, che proporranno i loro pezzi migliori. La rassegna sarà inoltre caratterizzata dal settore del collezionismo interamente dedicato allo scrittore carbonaro Silvio Pellico in occasione del bicentenario della sua nascita, 25 giugno 1789, avvenuta in una casa del centro storico, in piazzetta Mondagli.

Dice l'architetto Arrò: *«Assistiamo oggi ad una notevole proliferazione sul territorio nazionale di mostre d'antiquariato: mi sembra che la competitività vada ricercata attraverso un apparato organizzativo efficiente che sfrutti al meglio le sue potenzialità senza ignorare le moderne indagini di mercato e volgendo lo sguardo verso gli esempi più significativi ed affermati di questo settore per trarne un insegnamento. La tredicesima mostra nazionale dell'antiquariato è ancora emanazione della gestione passata. Ci sarà comunque qualche novità: un maggiore grado di coinvolgimento degli espositori, una rassegna nell'ambito del collezionismo che si richiamerà a Silvio Pellico ed infine un catalogo della rassegna rinnovato e corredato da un omaggio per ogni acquirente della pubblicazione»*.

Alberto Gedda

CON IL BUON VINO DI AGLIANO

Il sindaco parla della «Festa dell'ospitalità», in programma il 9 aprile

Un ponte tra la città e la campagna

«Johnny» Giargia, primo cittadino di Agliano

AGLIANO ● La cittadina è ormai mobilitata per la «Festa dell'ospitalità» in programma il 9 aprile. Gli aglianesi vogliono, per l'occasione, vestire l'«abito di lusso» per offrire ai cittadini il meglio della loro produzione.

Spiega il sindaco «Johnny» Giargia: *«Lo spirito di questa manifestazione, fin da quando è stata lanciata, è quello di promuovere un incontro tra città e campagna. Vogliamo far vedere ai "cittadini" come si produce, in modo che apprezzino il lavoro contadino, che, seppure oramai sia meccanizzato, è pur sempre segno di fatica. E far capire che quello che trovano da noi è tutto genuino»*.

Dalla prima edizione in poi, la «Festa dell'ospitalità» è stata un crescendo di successo, dai circa trecento dei primi Anni Ottanta fino agli oltre settecento dello scorso anno.

«Ben presto — ricorda "Johnny" — *tra gli aglianesi e i loro ospiti si è via via instaurato un rapporto di amicizia che è andato al di là del semplice rapporto tra conoscenti o tra produttori e clienti. Gente che viene ad Agliano non solo per acquistare il vino, che si sa essere buono, ma per trovare un amico e riacquistare una dimensione umana in un clima che non risente della nevrosi della città»*.

«Molto merito del successo della manifestazione — afferma il sindaco — *va a "Stampasera" che ha sponsorizzato fin dall'inizio la "Festa", facendo sì che venisse conosciuta oltre i limiti provinciali»*.

«L'economia del nostro paese vive attorno al vino — conclude il sindaco Giargia — *e abbiamo passato brutti momenti quando ci sono stati tutti quegli scandali. Li abbiamo superati grazie alla serietà e alla passione dei nostri abitanti. Ne fanno fede le vigne: dove se ne trovano curate con tanto amore? Ora tutto sta andando bene, l'annata scorsa è stata superlativa per la barbera, anche i produttori sono soddisfatti per i prezzi. Mi auguro che gli ospiti siano soddisfatti»*.

In Comune e nella Pro Agliano si stanno mettendo a punto i programmi: sia per fare in modo che la giornata sia veramente di festa, sia per ricevere gli ospiti che saranno sistemati o presso le case dei «contadini» o nel salone sotto il municipio, dove il pranzo verrà preparato e servito dagli allievi della scuola alberghiera, che per quel giorno rinunceranno alla loro giornata di vacanza.

Da martedì prossimo fino a lunedì 3 aprile «Stampasera» pubblicherà il tagliando di partecipazione, che dovrà essere portato nel Salone della Stampa in via Roma 80 a Torino: verranno accettati i primi 150.

p. q.

Agliano. Musica e balli nello scenario dei curati vigneti sulle colline

SEQUESTRI A COMO

Dalle vie infinite del contrabbando arriva in Italia anche l'oro lavorato

Documenti scoperti in un'altra operazione, con cinque chili di lingotti, indirizzano le indagini verso Valenza, Arezzo e Vicenza, le capitali dell'industria orafa

COMO ● Le vie del contrabbando, come quelle del Signore, sono proprio infinite e non di rado propongono sorprese. Dopo le sigarette che hanno cambiato direzione di marcia, entrando dall'Italia alla Svizzera, ecco ora che si viene a sapere di un consistente contrabbando di oggetti in oro come anelli, collane, braccialetti e piastrine usciti da un'industria orafa del Canton Ticino. E non poca roba, in quanto sono stati sequestrati monili per oltre 3 chili.

La sorpresa nasce dal fatto che sono stati contrabbandati oggetti in oro in un Paese, il nostro, che da sempre ne è considerato il maggiore e miglior produttore. Anche in questo caso, come per le sigarette, siamo in presenza di un'inversione di marcia? E' presto per dirlo, anche se, a quanto pare, quello di Uggiate Trevano (Como) non sarebbe un caso isolato.

Il sequestro è stato effettuato dalle Fiamme Gialle del Nucleo mobile di Olgiate Comasco e della tenenza di Rodero. Il «tesoro» è stato trovato, nascosto, nel giardino di una villetta di Uggiate Trevolo, a due passi dal confine con il Canton Ticino. La Guardia di finanza nel corso dell'operazione ha trovato anche 1500 grammi di argento in grani. Il valore della merce sequestrata supera i 150 milioni di lire. Gli accertamenti continuano in quanto la Guardia di finanza ha sequestrato anche documenti ritenuti molto importanti che lascerebbero intuire collegamenti con orefici, tanto che sono in corso controlli fiscali. Gli investigatori, per ora, hanno denunciato tre persone per contrabbando: non si escludono sviluppi.

Lo stesso giorno, ma in questo caso il Nucleo mobile del Ponte Chiasso, in una villetta di Parè, un altro Comune del Comasco a ridosso del confine, ha sequestrato 5 chili d'oro in lingotti e in barre, per un valore di 85 milioni di lire. In questo caso il «tesoro» era occultato in un cilindro di una moto Honda. Nello stesso garage le Fiamme Gialle hanno trovato un'Alfa 33 con un doppio fondo ricavato sotto i sedili posteriori. Nel nascondiglio la guardia di finanza ha trovato tracce di argento in grani. Gli investigatori hanno stabilito che nel doppio fondo possono starci dai 300 ai 400 chili di argento in grani la cui destinazione non può essere che qualche laboratorio specializzato.

L'operazione, oltre al sequestro della merce ha portato alla denuncia di due persone per violazione delle leggi valutarie previste per l'oro. Anche in questo caso le indagini continuano, in quanto potrebbero esserci grossi sviluppi. Infatti, la guardia di finanza avrebbe trovato documenti ritenuti molto interessanti che ha indirizzato le indagini verso Valenza Po, Arezzo e Vicenza, capitali italiane dell'industria orafa.

Marco Marelli

Torna l'inflazione Da Tokyo agli Usa corsa al ribasso

Settimana corta delle Borse. I mercati sono rimasti chiusi ieri a Wall Street, Francoforte, Londra e su molte altre Piazze finanziarie mentre sui listini aperti l'attività è risultata in buona parte ridotta. E' giunta salutare, quest'anno, la tradizionale pausa dettata dalle festività pasquali. Intimorite dalla generale crescita dei tassi di inflazione interni, le Borse stanno infatti vivendo una stagione tutt'altro che esaltante. I ribassi non hanno risparmiato neppure le Piazze orientali, spesso avulse dalle problematiche che investono in modo globale i mercati europei e nordamericani. Così, da Tokyo a Francoforte, da Singapore a New York, il bilancio di questa ultima ottava presenta valori negativi, accentuati dalle perdite già accusate nelle contrattazioni della settimana precedente e da una generale propensione pessimistica riguardo ai possibili sviluppi della congiuntura economica internazionale.

Un primo fattore di palese preoccupazione trova origine dalla corsa dei prezzi. I tassi di inflazione — lo si è ribadito frequentemente in questi ultimi mesi — hanno fatto segnare ovunque tendenze al rialzo che, tra l'altro, trovano conferma anche sul fronte nazionale. Dell'altro ieri l'anticipazione che il tasso annuo di inflazione in Italia si è portato al 6,4 per cento a marzo contro il 6,3 per cento di febbraio, oltre un punto al di sopra dei livelli di un anno fa. Ma c'è chi sta peggio. In Gran Bretagna, ad esempio, nel mese di febbraio i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,7 per cento rispetto al mese precedente, mettendo in luce un tasso tendenziale di inflazione del 7,8 per cento annuo. E non solo: il rialzo di febbraio è il più consistente a partire dall'agosto del 1982. Negli Usa il «consumer price index» reso noto martedì scorso ha smussato le preoccupazioni dettate, otto giorni or sono, dall'indicatore dei prezzi alla produzione (il «producer price index») lasciando intravedere un tasso tendenziale inferiore al 8 per cento. Resta comunque il fatto che i prezzi alla produzione sono cresciuti nei primi due mesi dell'89 al ritmo del 12,8 per cento annuo e che, inevitabilmente, questa tensione si farà sentire sull'andamento dei prezzi al consumo nei prossimi mesi. Sul fronte tedesco, in poco meno di due anni si è passati da un tasso di inflazione zero al 2,5 per cento annuo. A Tokyo, infine, la corsa dei prezzi è ancora principalmente una preoccupazione incipiente. Tuttavia il deprezzamento dello yen contro dollaro verificatosi negli ultimi mesi — ed è questa l'opinione del vicegovernatore della Banca del Giappone — «lascia poco spazio alla stabilità dei prezzi». Se è vero che l'inattesa impennata del dollaro (a dicembre la valuta americana quotava stabilmente sotto le 1300 lire) è alla base delle problematiche in tema di inflazione per quanto riguarda i Paesi europei ed il Giappone e che un irrigidimento dei prezzi era in buona parte nelle aspettative alla luce dei dati di crescita economica su scala mondiale nel 1988, in questi giorni i timori inflazionistici sono stati sensibilmente corroborati dall'altrettanto inattesa impennata dei prezzi petroliferi. Sul «futures market» il Brent ha ormai sfiorato i 19 dollari al barile per le conseguenze di maggio. La voce relativa ai prodotti petroliferi riveste oggi un'importanza assai minore rispetto a quindici anni or sono, quando il greggio mise in ginocchio il mondo economico occidentale, dettando una profonda revisione nelle metodologie produttive e nei consumi. Ciononostante, l'impatto negativo della crescita dei prezzi del Brent ha sicuramente contribuito ad appesantire gli umori dei listini azionari.

Wall Street ha concluso le attività prima del ponte pasquale con un ulteriore arretramento delle quotazioni, alimentata da ordini di vendita computerizzati. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è così scivolato a 2243,04 punti: è il livello più basso delle ultime quattro settimane. **Danilo Sacco**

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 17-3-1989	VENERDI' 24-3-1989	VARIAZIONI (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	[illegible]	corretta dal 1° gennaio
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— 1,7[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	557,52	548,77	— 1,57	+ 0,05	— 1,52	— 0,62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	180,40	180,90	+ 0,28	+ 0,15	+ 0,43	+ 7,80
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.705,50	1.698,40	— 0,42	+ 0,32	— 0,10	+ 16,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	588,70	587,30	— 0,24	— 0,99	— 1,23	+ 2,35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 61(L07?), lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

[illegible]	N.	[illegible]	[illegible]
U.S.L. Torino IV Servizio Personale c.so Svizzera 164 10149 Torino tel. 752021 int. 18 *Scadenza: 31/3/89*	6	[illegible]	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 12 del 14/2/89 e Boll. Reg. n. 1 del 4/1/89)
U.S.L. 25 - Rivoli Servizio Amministr. Personale via Piave 19 10098 Rivoli tel. 9532732 int. 312 *Scadenza: [illegible]/3/89*	2	Vigile sanitario Perito ind. capotecnico spec. elettrotecnica (G.U. n. 12 del 14/2/89 e Boll. Reg. n. 1 del 4/1/89)	Perito ind. capotecnico spec. chimica
Comune di Candiolo *Scadenza: 1/4/89*	1	Istruttore	Diploma di geometra + pat. B (Boll. Reg. n. [illegible] dell'8/3/89)
Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Ufficio Personale via Bologna 148 10154 Torino - tel. [illegible] *Scadenza: 3/4/89*	6	1 - Assistente tecnico geometra 4 - Perito chimico 1 - Assistente tec. programm. ricerc. (G.U. n. 13 del 17/2/89 e Boll. Reg. n. 38 del 31/8/88)	
Amministrazione Provinciale Alessandria *Scadenza: 7/4/89*	1	Ragioniere	Diploma di ragioniere o Perito comm.le (Boll. Reg. n. 11 del 15/3/89)
U.S.L. 36 - Susa *Scadenza: 8/4/89*	2	Operatore tecnico elettricista/elettronico	Licenza media + titoli profess. (Boll. Reg. n. 10 dell'8/3/89)
USL VII - Torino Lungodora Firenze 87 10135 Torino *Scadenza: non spec. in attesa di pubblicaz. su G.U. concorsi*	3	2 - Assistente tecnico geometra 1 - Assistente tecnico perito ind. Perito industriale (Boll. Reg. n. 6 dell'8/2/88)	Diploma di geometra
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/3/89 e il 15/5/89*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

[illegible]	N.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gomma	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. segreteria 2 - Add. amm.vo 2 - Add programmi EDP 1 - Add. comm.le
Metalmeccanico	25	[illegible]	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. amministrativo 4 - Manutentore meccanico 20 - Manovr. macch. laminat.
Edile	10	24/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. tecnico 2 - Imp. assist. tecnico 2 - Oper. macch. strad. 2 - Catramista 2 - Giardiniere
Edile	6	21/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Lavand. Ind.	13	18/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Cond. macch. automatiche 3 - Autista esattore
Metalmeccanico	5	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. confez. computerizz.
Metalmeccanico	40	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. prod. montaggio
Gomma	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. trafila 2 - Add. cordatura 2 - Add. confezionamento
Metalmeccanico	25	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Sistemista di telecom. 5 - Disegn./rilev. top. 10 - attiv./collaudo in opera
Metalmeccanico	12		Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Guida macchine attrezz.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

[illegible]	N.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Metalmeccanico	193	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	40 - Add. lastroferratura 40 - Add. verniciatura 60 - Add. carrozzatura 5 - Modellista carrozzeria 4 - Meccanico attrezzista 14 - Manutentore 15 - Tecnico qual. prodotto 15 - Add. gestione materiali
Metalmeccanico	20	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Tecn. A.T. e install. 3 - Aiuto progr. macch. C.N. 3 - Aiuto sistemista 2 - Oper. progr. sist. gest. 2 - Aiuto contabile
Metalmeccanico	5	[illegible]	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Fresatore
Gomma	[illegible]	18/24/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. add. prove laborat. 2 - Op. add. spalmatura 1 - Op. add. finitura
Gomma Plastica	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. manutentore macchine

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

[illegible]	[illegible]	N.	[illegible]	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	1	Fattorino	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Facchino ai piani	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto barista	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
GENERICI COMUNI	Editoria	1	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Impresa Pulizie	1	Addetto pulizie	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Operaio VI livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Operaio	Tempo indeterminato Part time
	Gomma Plastica	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Operaio	Tempo determinato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Educatore	Tempo determinato
	Commercio	1	Impiegato	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Educatore	Tempo determinato
	Metalmeccanico	2	Progettista	Tempo indeterminato
RICHIESTE ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	1	Commesso	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Ausiliario farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	20	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	86	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
QUALIFICATI	Pubblici Esercizi	1	Cameriere di sala	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera di sala	Tempo indeterminato
	Dolciaria	1	Pasticciera	Tempo determinato Malattia
	Nettezza Urbana	1	Autista pat. C	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Sarta	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Meccanico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Preparatore autovetture	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Installatore imp. elettrici	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Gomma	1	Add. presse	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Confezionista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lapidellatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Montatore elettromecc.	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Add. macch. cucitrici	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Borraschiatore	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Camiciaia	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	1	Carrozziere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	[illegible]	Lamierista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Equilibratore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriera	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Meccanico	Tempo indeterminato
	Edile	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Edile	1	[illegible]	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Alesuarista	Tempo indeterminato
	Gomma	1	Tornitore	Tempo indeterminato
	Edile	1	Muratore	Tempo indeterminato
	Impresa Pulizie	1	Addetto pulizie IV livello	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	[illegible]	Ferraiolo	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Saldatore	Tempo indeterminato

MARTEDI' PUBBLICHEREMO ALTRI CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAA. FINCOTEX SPA dal 1956 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
749.6209 - 771.0626, corso Francia 15.

A.A.A. A dipendenti pensionati commercianti 5 milioni 60 rate 123 mila; 3 milioni 73 mila. Studio Fraggiacomo corso Inghilterra 37. Tel. 547.343.

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 607.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3061.

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 599.602 - 596.910 - 594.700.

PRESTITI a tutti con rimborso da 4 a 48 mesi agevolati commercianti dipendenti. Finanip 505.254 - 502.770.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali diamo piccole aziende. Telefonare 533.610.

VI occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.

10.000.000 60 mesi L. 237.800 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipol, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 531.422.

3 Aziende e negozi

ACTIVA 042.768 cede rivendita pane zona Lucento area vendita nuova buon incasso anticipo 10 milioni.

AFFARE bar super centrale adiacente corso ottimo incasso ampi locali comode dilazioni. Ecocasa 588.288.

AFFARE ferramenta elettricità idraulica unica in zona buon incasso cedesi dilazionando. Ecocasa 588.288.

AFFARE latteria formaggi centro storico incasso dimostrabile 25 milioni comode dilazioni. Ecocasa 588.288.

AFFARE panetteria pasta fresca buon incasso minimo anticipo comode dilazioni. Ecocasa 588.288.

AMBULANTE formaggi salumi posto fisso importante risultato frigo nuovi. Studio Grosso 511.236.

AUTORIMESSA zona via Borgaro 1200 mq con officina e lavaggio ottimo incasso dilazioni cedesi. Clem 510.390.

AUTOSALONE 7 vetrine angolare completamente ristrutturato licenza auto nuove tabella XIV e usato cedo. Tel. 793.761.

AVVIATA profumeria cedesi prestigiosamente in noto centro commerciale canavesano L. 22 milioni affare. Tel. 800.349.

BAR affare self service ottima posizione incasso L. 1 milione 200 mila al dì agevolazioni. Tel. 383.288.

BAR affarone via Nizza ottimo incasso dimostrabile agevolazioni vendesi. Tel. 360.810.

BAR cremeria angolare L. 420 milioni arredo nuovo affitto 1998 dà L. 100 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR cremeria gestione famigliare incasso superiore a L. 1 milione 500 mila al dì agevolazioni si vende. Tel. 383.288.

BAR enoteca centrale ben arredato con alloggio incasso L. 900 mila al dì cedo basso anticipo. Tel. 547.189.

BAR enoteca tutto nuovo zona forte passaggio L. 800 mila orario corto cedo L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR in gerenza offresi ad esperti zona Centro orario corto cauzione richiesta L. 10 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super piccole dimensioni L. 500 mila orario corto solo passaggio dà L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR tavolazione angolare centrale incasso L. 900 mila al dì dilazione vendesi. Tel. 383.288.

CALZATURE boutique tabella XI ottimo fatturato volendo vuoto zona Centro L. 85 milioni. Studio Grosso 511.236.

CALZATURE tabelle XII e XIV avviatissimo negozio 2 vetrine fronte mercato primaria importanza cedo Labeo 746.222.

CAMPEGGIO categoria 4 stelle 13 ha Toscana 2000 persone/giorno spiaggia privata. Vende Sis 011.519.977.

CARTOLIBRERIA edicola giornali bigiotteria mq 60 adatta 2 persone L. 90 milioni. Studio Grosso 511.236.

CASA del formaggio via Nizza patio commerciale altissimo incasso angolare 4 vetrine. Cede Studio CL 580.955.

CERCASI socio per piccola attività commerciale settore alimentari. Telefonare 651.918, ore serali 957.1721.

OCCASIONE maglieria biancheria intima zona S. Paolo L. 27 milioni. Studio Grosso 511.236.

ORBASSANO centrale cedesi profumeria avviamento ventennale L. 80 milioni più fondi val. Tel. 901.4439.

PROFUMERIA corso Vercelli ottimo reddito solo grandi marche cedesi con alloggio annesso. Tel. 502.773.

PROFUMERIA Nizza tabella XIV mq 30 arredo nuovo adatta 1 persona marca facoltative. Cede Studio CL 580.955.

RISTORANTE Borgo S. Paolo 60 posti vecchia gestione avviato cedo anticipo L. 60 milioni affare. Tel. 530.470.

STELLA 447.4802 negozio abbigliamento zona centro tabella IX-X-XI-XIV 2 vetrine mq 230 alto giro affari dilazioni.

STELLA 447.6260 negozio edicola cartoleria nei pagamenti settimanali su via commerciale contanti dilazioni.

STELLA 447.6260 negozio ottica 0 vetrine su corso vecchia gestione buon giro affari adatto 2 persone.

TABACCHI adiacente via Roma angolare levata 11 milioni forti utili anticipo 200 milioni. Franz tel. 513.895.

TABACCHI levata L. 20 milioni circa utile oltre 100 milioni anticipo 250 milioni cede Franz tel. 542.101.

TABACCHI profumi incasso settimanale L. 18 milioni anticipo L. 120 milioni. Studio Grosso 511.236.

TABACCHI zona Moncalieri ampio licenza incasso 600 milioni utile 70 milioni annui. Franz cede tel. 542.101.

VIA Chiesa Salute tratto commerciale 2 aperture mq 60 calzature abbigliamento. Cede Studio CL 580.955.

4 Terreni

IN Torino zona Mirafiori terreno con concessione per 4 campi tennis e palazzina servizi. Sis 519.977.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI in Torino stabile in blocco anche occupato magazzini capannoni pagamento contante. Tel. 500.348.

INVESTITALIA 506.001 ricerca capannone in affitto Torino nord-est o prima cintura minimo mt 12x20 e campata libera e mq 120 per uffici.

NOTA commissionaria auto per espansione cerca in Torino locali con buona esposizione commerciale 1000/1500 mq massima garanzia. Tel. 447.0093.

PER selezionata clientela cercasi uffici locali commerciali ed industriali varie metrature. Tel. 517.600.

RICERCHIAMO in acquisto o locazione negozi locali artigianali o bassi fabbricati indipendenti 300/500 mq zone Torino Nord Est. Grimaldi 595.406.

offerte

A Collegno affitta basso fabbricato mq 700 con passo carraio adatto deposito lavorazione leggera. Labeo 746.222.

AFFARONE svendo libero seminterrato mq 400 circa, passo carraio servizi uffici L. 150 milioni. Tel. 649.259.

AFFITTASI ampio box via S. Ambrogio - corso Francia L. 110 mila mensili. Aupla 590.607 - 597.774.

AFFITTASI magazzino mq 350 soppalcato mq 100 uso laboratorio zona Barriera di Milano. Tel. 502.918.

AFFITTASI negozio ottima posizione corso Palermo 102 mq 70 di 4 vani 2 vetrine L. 600 mila. Serim 518.601.

AFFITTASI o vendesi locali zona Centro piano strada mq 170 e mq 140 uso ufficio laboratorio. Tel. 780.3050.

AFFITTASI seminterrato mq 400 in Orbassano uso laboratorio elettronico o software house. Tel. 900.2374.

AFFITTASI zona Centrale locale vetrinato di 95 mq collegato con interrato di 170 mq L. 3 milioni. Tel. 583.258.

AFFITTO zona Pianezza capannone nuovo mq 1000 uffici cortile mq 900 L. 5 milioni mensili. Magnarelcasa 701.459.

BRANDIZZO capannone 280 mq ampliabili con annesso fabbricato mq 240 uso abitazione uffici 2 box mutuo fondiario "Il Rustico" vende 447.6193.

CAPANNONE industriale in cemento armato in costruzione 800/1600 mq Torino Nord vendo. Tel. 404.1296.

CAPANNONE in loco da ristrutturare mq 4000 cent. ponte strada del Francese vende. Ferraro Immobili 749.5148.

CAPANNONI mq 500 palazzina uffici e abitazione mq 100 indipendente Nichelino vende. Ferraro Immobili 749.5148.

CENTRO via Massena muri negozio libero subito mq 95 L. 128 milioni. Pallis & Bertinetto 591.281.

EDILCASE tel. 540.154 affitta pressi stazione Dora uffici magazzini e capannone di varie metrature.

EDILCASE tel. 540.154 vende centro corso Vittorio negozio libero con 3 vetrine di mq 160 più ampio locale deposito al piano sottostante.

FISIM
libero Mercati Generali (piazza Galimberti) magazzino mq 500 con servizi ingresso carraio forte mutuo, tel. 503.077.

GRIMALDI adiacenze largo Brescia vendesi muri negozi mq 155 totali 4 vetrine. Tel. 505.817.

INVESTIMENTO ottimo locale industriale mq 1000 Torino S. Paolo passaggio quale affittato L. 66 milioni annui L. 625 milioni. Furtanto 544.566.

LIBERO corso Turati casa epoca piano nobile vendesi in blocco o affittasi ufficio mq 170 con diritto d'insegna. Helvetia Immobiliare, tel. 650.2103.

LOCALE vendesi zona corso Grosseto fabbricato mq 900 altezza m 17 servizi centrali. Benecasa Service 503.773.

LUCIANA VOLA vende liberi negozi mq 90/130 con ampie vetrine adiacenze via S. Francesco d'Assisi. Tel. 589.1395.

LUNGO Po Antonelli vendesi libero locale mq 800 recente L. 310 milioni possibilità permuta mutuo. Tel. 500.240.

MURI negozio centralissimo mq 100 liberi vende libero o possibilità buonuscita più affitto. Tel. 583.132.

MURI negozio libero pressi via Vigliani mq 30 ottimi anche per reddito L. 33 milioni affare. Tel. 517.000.

PIAZZA Massaua via Asiago locale negozio 100 mq 2 vetrine possibilmente ad uso ufficio affitto. Telefonare 745.010.

RIVALTA su provinciale affitto vendo palazzina uffici su 4 piani mq 2800 adatto anche lavorazione elettronica leggera. Tel. 790.527.

UTIP 518.896 Moncalieri vicinanze piazza Mercato libero spaziosissimo ufficio con annessi magazzini in casa nuova possibilità di vendita separata.

VIA Viberti uffici signorili 1000 mq su 2 piani dotati di reception laboratori e servizi liberi subito vende Nazionale Immobiliare tel. 661.2696.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DISPONENDO posti di lavoro cercansi giovani/e via Bagetti 18 E (angolo corso Francia). Tel. 749.792.

A.A.A. OFFRIAMO lavoro immediato a giovani ambosessi con ottima retribuzione solo se liberi tutto il giorno via Baretti 8/B. Tel. 650.3061.

ADDETTI macchine per centro di lavorazione C/N, con esperienza specifica, cerca importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2219 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca meccanico e verniciatore esperti massimo 40enni. Telefonare 327.777 ore 12 - 14.

DITTA in Torino disponendo posti lavoro esamina ragazze. Per informazioni via S. Secondo 88 C ore ufficio.

FAMIGLIA pensionati capace giardinaggio e animali cerca per villa vicinanze Torino cercasi. Offresi stipendio alloggio. Tel. dopo le ore 20 al 404.1308.

FRESATORE con esperienza specifica, cerca importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

PER Torino cerchiamo ambosessi tutte età per cinema televisione pubblicità moda. Tel. 08 300.880 - 318.610.

SORVEGLIANTE cercasi come guardia giurata a turni con esperienza specifica o ex carabiniere per importante industria nel Pinerolese. Scrivere: Publikompass 2215 - 10100 Torino.

TORNITORE con esperienza su torni a C/N cerca importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2214 - 10100 Torino.

impiegati

ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computer finanziato dall'Associazione per lo Sviluppo Occupazionale in Europa. Torino, tel. 538.730.

AUTOCROCETTA concessionaria Bmw cerca responsabile magazzino ricambi. Richiesta esperienza nel settore età massima anni 40. Sede lavoro Torino via Cassini 45. Telefonare per appuntamento al 505.856 - 586.800.

AZIENDA elettronica cerca capace ambosessi massimo 30 anni per gestione magazzino. Richiedesi esperienza tecnica mille esecutiva, automunito, disponibilità. Tel. ore ufficio 650.7777.

AZIENDA presente in campo nazionale ricerca segretaria di direzione età 22/30 anni diploma media superiore, bella presenza, possibilità brevi spostamenti, disponibilità immediata. Per colloquio riservato. Tel. 682.0477.

CERCASI giovani motivati ed intraprendenti carriera previo training specifico nel settore fotografia di moda affiliata pubblicità. Tel. 549.577.

FINANZIARIA cerca impiegata/o commerciale minimo 30enne. Richiedesi esperienza nel settore o similari. Scrivere: Publikompass 2222 - 10100 Torino.

FINANZIARIA cerca personale part-time esperienza amministrativa. Scrivere: Publikompass 2224 - 10100 Torino.

GEOMETRA neo diplomato militesassolto studio tecnico ingegneria cerca. Telefonare 500.743.

GRIMALDI Immobiliare Regis 953.2932 cerca giovane diplomato/a automunito/a militesente, offresi fisso provvigioni.

IMPORTANTE spa piemontese settore finanziario assume giovani diplomati/e o laureandi/e massimo 30enni militesenti ed automuniti da inserire nelle proprie sedi di Torino e Asti nella posizione di funzionario con prospettive di interessante carriera nell'ambito aziendale. Telefonare Ufficio Personale per colloquio preliminare al 33.091.

INGLESE o tedesco madrelingua o perfetta conoscenza per zona Novara, Novara Laghi e Asti società a livello europeo offre inserimento in attività commerciale da svolgere propria zona di residenza no vendita rappresentanza o similari disponibilità ore pomeridiane e/o serali anche part time. Per appuntamento tel. 011 830.214 - 813.3036.

PRIMARIA AZIENDA IN FORTE ESPANSIONE
settore prefabbricati in cemento, nell'ambito della ristrutturazione in atto cerca laureati e/o diplomati per le seguenti figure aziendali: 1) responsabile ufficio tecnico; 2) responsabile manutenzione, sicurezza e impianti; 3) capo reparto; 4) manutentori elettricistici - meccanici. Posizione 1): è richiesta la laurea in ingegneria civile o meccanica con esperienza nel settore edilizio; posizione 2): è richiesta la laurea o diploma in discipline tecniche nonché provata esperienza nel ruolo; posizione 3): diploma di geometra o perito edile; posizione 4): diploma industriale. Per tutte le posizioni compatibilmente alle esperienze acquisite sono assicurati inquadramenti e remunerazioni collocate nella fascia più alta di mercato. Si richiede la disponibilità a risiedere in zona (30 km Sud Torino). Inviare dettagliato curriculum vitae specificando posizione di interesse a: Studio Marchesano Ricerca via Lamarmora 8, Torino.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE società italiana nel settore intende preparare funzionari commerciali da inserire nella sua rete di vendita. I selezionati di età tra i 23/40 anni potranno operare nelle province di residenza con assistenza aziendale, lavoro organizzato portafoglio clienti minimo garantito mensile. Per colloquio informativo fissare appuntamento al 011 741.3697.

LEVER 501.676 per inserimento immediato ricerca 3 funzionari età 25/40 per vendita servizi. Si offre: fisso mensile L. 800 mila e provvigioni.

(continua)

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

CAMBIO DELL'OLIO

E' il nuovo pericolo. Troppi provvedono da soli, rendendo così impossibile il recupero, obbligatorio, del lubrificante «esausto». Raddoppiano in città le Guardie ecologiche per arginare il fenomeno

Per risparmiare sul cambio dell'olio, si produce inquinamento

A caccia di automobilisti inquinatori col «fai da te»

E' raddoppiato il numero delle guardie ecologiche volontarie della Provincia: da 200 a 400, di cui dieci in città, ormai pronte, dopo mesi di formazione, ad affrontare la loro prima «campagna» contro l'inquinamento metropolitano, rafforzate in futuro da anziani dell'«Unitre».

Niente a che vedere naturalmente con l'attività tradizionale del Corpo a protezione dei boschi: nelle strade di Torino le nuove guardie ecologiche se la vedranno con discariche abusive e il «fai da te» dell'automobilista, quello che cambia l'olio nel motore della sua auto e getta ai lati della strada o nel primo tombino il lubrificante scartato.

«Sembra cosa da niente, ma non è così — assicura l'assessore alla Caccia e Pesca, Emilio Trovati —. *Con una ricognizione sui dati abbiamo scoperto che il consumo di olio per autoveicoli è stato nel 1987, nel solo Piemonte, di 643.191 quintali, di cui meno di un decimo commercializzato dalla rete dei benzinai che recupera il lubrificante smaltito e lo consegna al Consorzio obbligatorio oli esausti. La gran parte, venduto da ricambisti e supermercati, finisce nelle fogne e nei fiumi e inquina. Forma, prima, una pellicola a pelo d'acqua, si deposita, poi, sul fondo e fa morire la microfauna bentonica. Ne sono sufficienti piccole quantità per ammorbare tratti consistenti di corsi d'acqua».*

L'indagine svolta dai funzionari dell'assessorato in collaborazione con le guardie ecologiche cittadine ha evidenziato che in provincia di Torino si smaltiscono attraverso canali inquinanti più di 350 mila quintali di olio «esausto». Il volontario Carlo Bava ha appurato che in un solo ipermercato della cintura si vendono ogni mese qualcosa come 5-6 mila chilogrammi di lubrificante per autoveicoli.

«*Il problema è molto semplice* — osserva la guardia ecologica —: *mentre presso i distributori di carburante l'olio che viene sostituito nel motore non si getta e si raccoglie in appositi fusti, per poi essere ritirato, depositato presso il consorzio e rigenerato, con un evidente risparmio, l'automobilista che provvede da sé al cambio del lubrificante non si preoccupa affatto di come smaltire l'olio 'vecchio' o, se pure si pone il problema, non ha modo di provvedere sul momento*».

L'idea cui si sta lavorando, aggiunge un altro volontario, Livio Borello, è di chiedere agli ipermercati torinesi di consentire l'installazione, nelle immediate vicinanze, di piazzuole di sosta per questo 'fai da te', fornite di fusti per la raccolta degli oli esausti. «*Per il momento ci siamo rivolti a tre mega centri commerciali* — precisa la guardia ecologica — *domandando loro il permesso di svolgervi per alcune settimane azioni di sensibilizzazione degli automobilisti. Puntiamo decisamente alla prevenzione dell'inquinamento*».

Le guardie ecologiche volontarie, equiparate agli organi di polizia amministrativa, possono appioppare multe, ma nel caso di rifiuti speciali, come gli oli esausti, devono inoltrare un rapporto a vigili urbani, carabinieri, Usl o agli ispettori ecologi della Provincia. E il tempo passa...

Alberto Gaino

NOTIZIE

Presi al volo «topi» d'alloggio

Una volante del commissariato Vanchiglia è riuscita ieri sera poco prima di mezzanotte a catturare due «topi d'alloggio» che avevano appena effettuato un colpo in un alloggio di lungo Po Antonelli 141. I ladri sono due zingari, Alimpic Slobodan, 35 anni, e Luketic Iasna, 17 anni, che erano appena usciti con la refurtiva dall'abitazione di Adriano Ossola. Sono stati presi al volo appena hanno messo piede fuori dal condominio.

Brucia pasticceria in via Monti

Fiamme questa notte poco prima delle tre in una pasticceria in via Monti 18, quasi all'angolo di via Madama Cristina. L'incendio, avvenuto all'accensione del forno per un corto circuito, avrebbe procurato danni per quasi 200 milioni.

Incidente stradale con sette feriti

Incidente questa notte in corso Orbassano angolo via Gorizia. Tre auto si sono scontrate per una mancata precedenza: ci sono stati 7 feriti (compresi due giocatori di hockey stranieri in trasferta a Torino) ma nessuno è risultato grave. Dopo la medicazione al pronto soccorso sono stati rispediti a casa.

Paura in corso Agnelli

Panico e disperazione stamane alle 8 in corso Agnelli 101. I vigili del fuoco sono intervenuti per la segnalazione di un incendio in un alloggio dove si temeva fosse rimasta intrappolata una persona. Mentre gli inquilini del condominio e dei caseggiati vicini seguivano con il fiato sospeso, i pompieri hanno spento il principio d'incendio. In casa non c'era nessuno.

Ridisegnata una via a Chieri

Curioso esperimento nell'istituto tecnico di «B. Vittone» di Chieri. Gli allievi geometri della 5ª A — guidati dal professor Maulino, docente di topografia — hanno ridisegnato la centralissima via Vittorio priva di barriere e quindi adatta alle esigenze degli handicappati. Il progetto verrà sottoposto all'analisi degli amministratori locali. Correggere via Vittorio costerebbe al Comune un miliardo e 800 milioni.

Brucia scuola a Sangato

I vigili del fuoco di Ivrea hanno lavorato tutta la notte per spegnere l'incendio scoppiato verso le due nella scuola di Sangato, paese vicino Ivrea. Le fiamme sono state domate all'alba. I danni sono ingentissimi e l'edificio è distrutto.

DOPO LA SENTENZA DI ROMA

Assistenti libere professioniste Chi resta nelle Usl e nei Comuni?

Malcontento in Piemonte. Manca ancora una normativa che regoli il settore dell'assistenza sociale. Rischi d'un esodo di massa

La decisione della Corte d'appello di Roma di accettare il ricorso presentato da un'assistente sociale — si era vista respingere la richiesta di iscrizione nell'elenco dei periti del tribunale — diventa in pratica il riconoscimento della possibilità di svolgere la propria attività a livello autonomo e apre nuovi e pesanti interrogativi anche a Torino. Il primo e più importante: è veramente fantascientifico immaginare il proliferare di studi di "consulenza" con una conseguente e drastica diminuzione del personale impegnato sino ad oggi nei servizi territoriali di Usl e comuni?

In Italia sono trentamila gli assistenti sociali, soltanto in Piemonte più di mille e la situazione non lascia troppo spazio all'ottimismo.

«*Non è certo difficile prevedere* — spiega Marilena Dellavalle, torinese, componente del comitato esecutivo nazionale dell' Assnas, l'associazione di categoria — *che il diffuso malcontento giocherà un ruolo determinante in questa situazione. Oltretutto i nuovi orizzonti aperti dalla decisione della Corte d'appello romana necessitano urgentemente di una regolamentazione che sgombri il campo da tutti i dubbi e le perplessità. Il miraggio di poter svolgere la propria attività a livello autonomo, con guadagni sicuramente maggiori, rischia comunque di scatenare un fuggi fuggi generale con problemi facilmente immaginabili. A tutto questo si devono poi aggiungere le eterne difficoltà sulla normativa inerente alla preparazione professionale che sono tornate prepotentemente alla ribalta in questi mesi*».

Infatti dopo il decreto del 1987 che stabiliva «*il diploma rilasciato dalle scuole universitarie dirette a fini speciali l'unico titolo riconosciuto per esercitare la professione*» adesso è stato approvato dal Consiglio dei Ministri un disegno di legge dove vengono riconosciute le scuole private. «*E questo è soltanto un esempio* — continua Dellavalle — *di come la nostra attività manchi di riferimenti legislativi precisi e costanti. Il malcontento è diffuso, la voglia di cambiare continua a crescere senza considerare che agli occhi della gente l'immagine dell'assistente sociale continua ad essere un'incognita. Sicuramente avere a disposizione la possibilità di esercitare al di fuori dei servizi territoriali, possibilità che comunque può essere valutata soltanto positivamente, aggiunge nuove domande soprattutto per quanto riguarda la coesistenza tra pubblico e privato*».

A questo punto però si avanza tra mille ipotesi. Tutto diventa più complicato anche «*perché bisognerà assolutamente trovare leggi adeguate che evitino l'esplosione del problema*». E Torino? Come reagiranno i suoi 200 assistenti sociali? «*Ritorniamo al punto di partenza del discorso. Definire la nostra realtà poco felice significa allinearla con quanto sta succedendo in tutta Italia. La verità è che siamo poco ascoltati soprattutto per quanto riguarda la programmazione degli interventi. Immaginare che saranno in molti a preferire l'attività da libero professionista in questo momento non è poi un'ipotesi priva di fondamento*».

Paolo Negro

FLASH
SPUNTANO LE CORNA?

● CORSO VITTORIO: C'E' QUALCOSA DI NUOVO E INQUIETANTE SUL MONUMENTO A VITTORIO EMANUELE II. MA SONO SOLO DUE PICCIONI

IL DELITTO DI PIANEZZA

Sulle agende il nome del killer?

In casa del pregiudicato ucciso molti indirizzi liguri ed emiliani

Il luogo dell'esecuzione, fra carcasse di auto e detriti

Proseguono serrate le indagini per identificare l'assassino (o gli eventuali complici) di Giulio Perona, l'uomo di 41 anni trovato ucciso da colpi di pistola, giovedì mattina sulla sua Regata in una strada fra i campi alla periferia di Pianezza. L'ipotesi più probabile resta quella del regolamento di conti (forse dovuto a uno sgarro) nell'ambito di attività illegali che vanno dal gioco d'azzardo in bische clandestine, allo spaccio di stupefacenti, alla ricettazione di oggetti preziosi rubati.

I carabinieri del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Rivoli hanno ben presto individuato il pied-à-terre di Perona, in corso Racconigi 137, non lontano dalla casa dei genitori in via Monginevro 182.

Nel piccolo appartamento, che fungeva soprattutto da «magazzino» più che da abitazione (Perona viveva infatti abitualmente con i genitori), sono stati scoperti in un materasso due etti di hashish e un bilancino elettronico, che indicano l'attività di piccolo spacciatore dell'ucciso. Inoltre in un sacchetto sono stati trovati oggetti d'oro per una quarantina di milioni, probabilmente rubati e poi ricettati. Un'altra indicazione sull'attività di compravendita di refurtiva, che rappresentava quasi sicuramente una grossa fetta negli introiti di Giulio Perona, oltre al gioco d'azzardo.

Ma l'attenzione degli inquirenti è concentrata su una serie di agendine con nomi di vari personaggi residenti in tutta Italia (specialmente in Liguria e in Emilia), sui quali si stanno facendo accertamenti.

In particolare si stanno ricostruendo i giri di varie amicizie: infatti la dinamica del delitto indica che Giulio Perona conosceva bene il suo assassino, probabilmente non aveva sospetti e quando si è accorto delle sue intenzioni omicide era ormai troppo tardi.

Sul fronte dell'autopsia è confermato che i colpi sparati furono sette: l'ultimo dal finestrino, come se fosse un vero colpo di grazia. Per quel che riguarda l'ora del delitto il perito ha fatto l'ipotesi delle 11 di giovedì: il che concorderebbe con alcune testimonianze di vicini di casa che avrebbero detto di aver visto Perona uscire di casa alle 10,30 di giovedì.

Gli investigatori ora cercano di identificare le persone che erano con il biscazziere nelle ultime ore. Esisterebbe qualche labile traccia. Ma le indagini non sono facili.

COLLEGNO

Un dossier di proteste «Chiudete la discarica E' troppo vicina alle case»

C'è fermento ed indignazione tra gli abitanti di Savonera. Imputata ancora una volta la discarica di rifiuti tossici e nocivi Barricalla, che insieme alla discarica di rifiuti solidi urbani, stringe in una morsa fetida e pericolosa quella che un tempo era la zona più bella di Collegno. E proprio su Barricalla, è scivolata la Giunta.

Finiti i «convenevoli» dovuti al nuovo sindaco in carica da circa due mesi, cominciano i problemi che mettono in dunque accordi programmatici e vanificano parole spese un anno fa da comunisti e socialisti nel elogiare la «sicurezza» dell'impianto. Contro di loro è la decisione di istituire il sito in Collegno, i democristiani hanno condotto una vera e propria crociata per mettere in evidenza la pericolosità che ciò comporta, emersa tra l'altro ultimamente da un dossier sottoscritto da cinque tecnici del politecnico. Oggi, i socialisti, seguendo il filone ecologico più attuale, si preoccupano di tutelare la salute dei cittadini e chiedono a gran voce la chiusura dell'impianto e le dimissioni del primo cittadino.

Così, mentre in un clima di campagna elettorale, trincerandosi dietro falsi moralismi, i politici hanno cominciato la loro lotta, che spesso degenera in personalismi ed insulti, gli abitanti di Savonera, si organizzano per incominciare a contestare. «Non ci fermerà nessuno — dicono —. Hanno rovinato la zona più bella di Collegno, riducendola a tomba ecologica del Piemonte, senza tener conto che a 70 metri da Barricalla c'è la prima abitazione e che in quelle case vivono bambini e donne e uomini».

VIAGGIO TRA I PARTITI

8ª PUNTATA

Tutti verdi ma... divisi

L'arcipelago verde è sempre più grande (ma è tanto diviso). A Torino ha un deputato, Laura Cima, e tre consiglieri in Regione, Provincia, Comune. Conta decine di associazioni, vola sulle ali di un risveglio ecologico senza precedenti, ma trabocca anche di moltissime distinzioni in comuni battaglie e non riesce a coagulare sotto una sola bandiera. Contro l'inquinamento ci sono almeno una decina di associazioni, di comitati, di fondazioni. Hanno gli stessi obiettivi, metodi diversi.

Le liste verdi sono giovanissime. Nascono nell'85 sull'onda del movimento antinucleare. I partiti non se ne occupano più di tanto. Soltanto più tardi (molto più tardi) capiranno di aver sottovalutato l'ondata verde. E lo faranno dopo i risultati del referendum sul nucleare e dopo mille istanze sulla qualità della vita.

Eccole le immagini di quattro-cinque anni fa: in prima fila ci sono gli agricoltori del Vercellese, gli ambientalisti «storici», gli esponenti dei gruppi pacifisti, cattolici di base, «cani sciolti» dei movimenti giovanili.

L'idillio è splendido, gli obiettivi anche, il trionfo elettorale è contenuto ma costante. Col 2 per cento dei voti, nell'85, i verdi portano un consigliere, Nemesio Ala, nel Consiglio regionale, consiglieri provinciali a Cuneo, Vercelli, Torino e in alcuni consigli comunali.

Nell'87 raddoppiano i voti: raggiungono il 4 per cento e hanno un deputato. E' l'ora del salto di qualità: passare dalla denuncia alla proposta, dalla forma di rappresentanza a forza politica. Ed ecco i primi strappi, le polemiche, le divisioni.

Ora con la lista verde, con sede in via San Francesco d'Assisi 3, Nemesio Ala il consigliere regionale non vuole più avere nulla a che fare. Contrasti anche con Paolo Barcucci che è in Comune.

Contrasti su che cosa? «*Di forma e di contenuto. Gli obiettivi del gruppo dirigente della lista verde* — accusa Ala — *non combaciano più con quelli delle associazioni*». Ci sono state anche parole grosse e citazioni in tribunale. Risultato? Un certo disorientamento, mentre servirebbe un massiccio coordinamento di tutti coloro che si occupano dell'ambiente. E neppure l'appuntamento immediato delle Europee riuscirà a spazzare via le incomprensioni.

«*Le scadenze comunque* — dice Gianni Vernetti — *sono molte. Il 15 aprile partirà a Torino, come in tutt'Italia, la raccolta-firme per indire due nuovi referendum (uno contro la caccia, un altro per abolire i pesticidi in agricoltura) insieme alla campagna di sensibilizzazione sui temi della vivibilità urbana che si concluderà con il referendum comunale di Torino, in coincidenza con le elezioni europee. Stanno anche nascendo in questi mesi gruppi della lista verde civica in tutte le circoscrizioni della città anche in vista della scadenza del 1990 per aumentare il radicamento sul territorio*».

Gian Mario Ricciardi

Laura Cima con Gianni Mattioli durante la campagna elettorale

Prima le proteste ora le proposte

Il msi è la quinta forza della città Ha 5 consiglieri in Comune, tre in Regione e ventotto in Provincia. Martinat: «Non siamo il partito di nostalgici e tradizionalisti»

La sede del msi in corso Francia

Due deputati: Ugo Martinat e Massimo Massano. Un senatore: Cesare Pozzo. Cinque consiglieri nella «sala rossa» del Comune, 28 distribuiti nelle amministrazioni della provincia di Torino, 3 nell'aula del Consiglio regionale (Malorino, Minervini, Masaracchio). «*Sì* — conferma il segretario provinciale Ugo Martinat — *siamo il quinto partito di Torino. Dalla protesta siamo passati alla proposta, ora dalla proposta al confronto*». Eccolo il movimento sociale italiano del Piemonte sull'onda della nuova gestione e del passo imposto dal giovane segretario nazionale Fini.

All'Università, dopo quindici anni, il movimento sociale ha presentato una lista nel Fuan e ha provocato proteste e contromanifestazioni.

«*Chi ci vota? Andiamo dal 5 per cento delle Vallette al 10 per cento delle zone del centro* — continua Martinat —. *E' gente d'ogni ceto sociale: dagli studenti agli artigiani, ai professionisti. Molti giovani e lo possiamo dimostrare*».

«*No, non siamo più il partito dei nostalgici e degli ultra-tradizionalisti*».

Disposti quindi a rivedere criticamente anche il ventennio mussoliniano? «*Certamente e senza timori*».

Gli obiettivi? «*Una grande operazione d'immagine per presentare il partito com'è e non come è stato dipinto per anni. Quindi rinnovamento interno. Nella società le nostre iniziative e le nostre proposte vogliono rimettere l'uomo al centro di tutto. Quindi riscoprire e valorizzare gli ideali umani. Quindi, ad esempio, massimo impegno nella lotta contro la droga*».

L'ostacolo più comune? «*C'è ancora chi tenta di tenerci isolati. E' un atteggiamento vecchio e superato, ma persiste*».

La difficoltà maggiore? «*Da tempo abbiamo denunciato come Torino, che avrebbe bisogno di essere guidata da grandi personalità, è gestita da ometti che non sanno pensare in grande*».

Il periodo del massimo fulgore il msi l'ha toccato nell'83 conquistando oltre il 6,5 per cento dei voti dei piemontesi. E ora? Nell'87 ha perso 6 mila voti e ha dovuto risolvere una grana interna: la denuncia di Boetti e Villanis contro Massano per aver usato in campagna elettorale una foto che lo ritraeva con Giorgio Almirante.

Piemonte, due liste ma con un solo cuore

25 giugno '88: Gremmo e Farassino si stringono la mano in pretura

Insieme le due liste autonomiste costituirebbero la «quarta forza piemontese». Ma, per ora soltanto sulla carta. La rotta d'avvicinamento, comunque è cominciata e le due «autonomie» insieme potrebbero rappresentare una formazione molto importante e potente. Alcuni esponenti della formazione che fa capo a Roberto Gremmo si sono avvicinati a quella fondata da Gipo Farassino e Massimo Scaglione. Stanno studiando la possibilità di percorrere la strada insieme. «*Ma abbiamo appena iniziato a parlarne* — precisa il noto regista televisivo — *Speriamo che l'operazione riesca. Noi stiamo discutendo con delle persone che non condividono appieno metodi e scelte di Roberto Gremmo*». Prima di questo avvicinamento Gipo Farassino e Roberto Gremmo si sono scambiati per mesi frecciate ed accuse. Ad un certo punto è sembrata anche certa la riconciliazione definitiva.

Era avvenuta in pretura dove Gipo Farassino aveva chiesto giustizia dopo essere stato accusato da Gremmo di aver ricevuto sovvenzioni dagli enti locali per 400 milioni. «*Non è vero* — si erano difesi Gipo e Scaglione — *Abbiamo querelato Gremmo*». Avevano ragione. E alla fine Gremmo ha chiesto loro scusa.

Ma da quello scontro davanti al giudice è nata l'idea di riporre accuse e controaccuse di tentare di camminare insieme. «*La svolta politica* — avevano dichiarato al nostro giornale — *ce l'ha data l'intervista di Stampa Sera al segretario provinciale del pri Guido Vallauri. Le sue accuse di razzismo non sono casuali. Sono l'avvisaglia dei partiti tradizionali che incominciano a temere la nostra crescita elettorale. Prima si giocava sulle nostre due presenze: da una parte i bravi di Farassino, dall'altra i razzisti di Gremmo. Ora che abbiamo dimostrato di essere movimenti solidi ci hanno uniti nel calderone. Ma anche questa accusa ci ha fatto capire che qualsiasi bega è superabile. Noi ci proviamo*».

Questa collaborazione si esprimerà alle prossime europee? E' ancora presto per dirlo. Ma ci sono le condizioni per sperarlo.

Le due forze insieme avrebbero già conquistato un seggio in Parlamento e rappresenterebbero la quarta forza piemontese. I temi e gli obiettivi restano quelli di sempre: far sentire la voce e la forza della regione in ogni sede, una casa e il lavoro.

Massimo Scaglione

Dopo una vita dedicata al lavoro è mancato

Angelo Perotto

Addolorati lo annunciano il figli, la figlia, la nuora, i generi, nipoti e parenti. I funerali sabato 25 marzo ore 13, benedizione ospedale Molinette ove la cara salma proseguirà per Bruino ove alle 14,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bruino, 24 marzo 1989.

Inaspettatamente è mancata

Alma De Gasparis in Piari

Lo annunciano increduli il marito Guido, il figlio Filippo, la zia Anna. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Passo Buole 12, Bussolino di Gassino (To).
— Bussolino, 24 marzo 1989.

Partecipano uniti alla famiglia Piari i Dipendenti della s.r.l. Illumina.

E' mancata

Angela Barberis ved. Viale

di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora e nipoti. Funerali martedì ore 15, chiesa parrocchiale di Solero.
— Solero, 25 marzo 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Onorata Bertorello in Merlo

(NORINA)

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 27 marzo ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1989.

Le famiglie Sellesini e Martina partecipano al dolore di Piron, Walter e Bruno.

«L'ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe commemorative udranno la voce di Cristo e ne verranno fuori alla resurrezione»
Giovanni 5:28-29

E' mancato

Ferdinando Bellucco

Lo piangono la moglie Giuseppina, i figli Renato con Maria, Monica e Mauro; Antonio con Stefano e Alessandra, parenti tutti. Partenza martedì ore 13,15 ospedale Molinette, funerali in Rubiana ore 14,30.
— Torino, 24 marzo 1989.

Le famiglie Amorino, Bertoletti, Orsini partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Cesare Piovano

anni 78

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la cara Gina e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via Selvaggio 20, Coazze; la salma proseguirà per Rivalta Torinese.
— Coazze, 25 marzo 1989.

E' mancata

Maria Ricotti ved. Ferrero

Lo annunciano i figli Gianni e Fausta con le rispettive famiglie, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. ore 8,15 nella cappella del Cottolengo (via Cottolengo 15). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1989.

I Soci ed i dipendenti della «Chiesa Carbonella Srl» si uniscono al dolore di Fausta e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata ai suoi cari

Celsa Perona ved. Sogno

Addolorati lo annunciano i figli: Piera con Renato e Maurizio; Eraldo con Mariuccia, Massimo e Roberta con Mauro; sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 28 corr. ore 11,45, parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1989.

Improvvisamente è mancato

Riccardo Gagliardi

anni 61

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Liliana, la figlia Laura, il genero Marco Signorio con la piccola adorata Silvia, sorella, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali martedì 28 corr. ore 8,15 nella parrocchia B.V. Assunta del Lingotto (via Nizza 355).
— Torino, 24 marzo 1989.

E' mancata

Giovanna Cerrato nata Biolla

La piangono: mamma, marito Amedeo col figli Roberto e Marco, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 28 corrente ore 10 nella parrocchia N. S. della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1989.

I cognati: Gigi, Franca e Linda; Rodolfo, Luisa e figli; Marisa, Silvano, Laura e Gabriele piangono la cara VANNA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianluca Durando

di anni 20

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma Maria, il papà Bruno, la sorella Monica, l'affezionata Daniela, i nonni, gli zii, le zie, il padrino e la madrina, i cugini, gli amici e parenti tutti. Per orario funerali che si svolgeranno a Champoluc telefonare al n. 0125/30.78.81.
— Champoluc, 24 marzo 1989.

Nel primo giorno di primavera hai sentito il bisogno di una luce che qui non avevi trovato. Sei andato a cercarla e ora ti illuminerà per sempre. A noi in lacrime rimane il tuo rimpianto di non aver compreso l'immensità del tuo tormento terreno. Continueremo a volerti bene. Ada e Carlo.
— Champoluc, 24 marzo 1989.

E' mancato improvvisamente

Roberto Surra

anni 33

Lo piangono la mamma, papà, la moglie, parenti tutti. Il Santo Rosario lunedì 27 ore 17,30. Funerali martedì 28 ore 8,15 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 24 marzo 1989.

E' mancato

Rinaldo Guglielmina

L'annunciano la moglie Pierina, il figlio Renato, la nuora Anna Maria, i nipoti Luca e Serena. I funerali si terranno a Mollia (Vc) il 25 marzo ore 16,30 partendo da Autorimessa Martini ore 13.
— Torino, 24 marzo 1989.

Franco e Silvia, Fausto e Piera, Roberto e Franca sono vicini a Renato e Annamaria nel loro dolore.

E' mancato

Celo Borilli

Lo annunciano la moglie Alberta, i figli Sergio, Silla con Luigi, le nipoti Sara e Marta.
— Torino, 24 marzo 1989.

Dopo lunghe sofferenze, torna alla casa del Padre

rag. Massimo Almondo

funzionario del Genio Civile di Torino

Lo annunciano con dolore il fratello Mario con la moglie Licia, i cognati Giovanni, Piero e Maurizio; le cognate B. Giuditta, Caterina, Piera, Margherita, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Montà d'Alba il 25 marzo alle ore 15 presso la parrocchia di S. Antonio Abate. Non fon ma opere di bene.
— Montà d'Alba, 24 marzo 1989.

I Colleghi dell'Edp e dell'Amministrazione della Schiapparelli Searle partecipano al dolore di Renzo Piva per la scomparsa del padre

Giuseppe Piva

— Torino, 25 marzo 1989.

La Società Italiana per il Gas partecipa con profondo cordoglio al lutto del Dr. Ing. Mario Garis per la scomparsa del padre signor

Stefano Garis

— Torino, 24 marzo 1989.

Il Gruppo Dirigenti Italgas partecipa con dolore al lutto del Suo Presidente Dr. Ing. Mario Garis per la scomparsa del padre Signor

Stefano Garis

— Torino, 24 marzo 1989.

Partecipano al dolore del caro Mario gli amici:
Aurelio e Assunta Angeli
Giovanni Battista e Luisa Carboni
Giuseppe ed Enza Ferrari
Eugenio e Piera Lancellotta
Mario e Donatella Lorenzo
Luigi e Carla Olivieri
Beppe e Carla Pozzi
Augusto Rosbino
Concetto e Margherita Russo
Silvano e Maria Valle
Giorgio e Marosa Venturini
— Torino, 24 marzo 1989.

I Dipendenti dell'Esercizio Italgas Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto del Direttore Dott. Ing. Mario Garis per la dolorosa perdita del papà

Stefano Garis

— Torino, 25 marzo 1989.

I Dirigenti
Luciano Bonino
Renato Degl'Innocenti
Giampiero Fodera
Girolamo Inserillo
Bruno Milano
Pier Giorgio Sbenda
Giuseppe Vitrano
partecipano al dolore del Direttore dell'Esercizio Gas Torino, Ing. Mario Garis, per la scomparsa del PADRE.

Lo Sport Club Pinasetto è vicino a Luciano Olivero e famiglia in occasione della scomparsa della mamma

Margherita Olivero

— Torino, 25 marzo 1989.

Le famiglie Barni, Marchese, Papotti, Alida ricordano con affetto

Mario Chiogna

— Torino, 24 marzo 1989.

I Dipendenti e Collaboratori della D.L. Fior di Caffè prendono parte al dolore della famiglia di

Mario Chiogna

— Cambiano, 24 marzo 1989.

Giancarlo Fresia e famiglia partecipano al grande dolore di Angela Ezio e Tullia.

Matteo e Roberto Ponti di Sant'Angelo ricordano MARIO con stima ed affetto, commossi sono vicini ad Angela Tullia ed Ezio in questo difficile momento.

Il Primario, prof. Fausto Badellino, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto della Divisione di Oncologia Chirurgica dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, partecipano vivamente al dolore dell'Aiuto, dott. Giovanni Margarino, per la scomparsa della madre, signora

Carmela Tolu

— Genova, 24 marzo 1989.

La Ditta Sillofines s.r.l. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Remigio Quaranta

— S. Mauro Torinese, 25 marzo 1989.

Chicco Piero e famiglia partecipano al dolore per la perdita dell'amico REMIGIO.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Achille Cibischino

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 25 marzo 1989.

ANNIVERSARI

1984 1989

Giuseppe Brema

Con grande dolore la moglie Perla Brema lo ricorda.

25-3-1975 25-3-1989

COMM. GR. UFF.

Mario Beccarlino

Sempre ricordato e rimpianto.
— Novara, 24 marzo 1989.

1984 1989

Attilio Coggiola

I familiari lo ricordano con infinito affetto. La S. Messa sarà celebrata domenica 26 corr. ore 11 nella chiesa Gesù Maestro (Fornaci).
— Beinasco, 25 marzo 1989.

1988 1989

Lorenza Ragazzi in Peracchio

Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile.

1988 1989

Delfina Camerlo ved. Chiosso

I suoi cari li ricordano con grande affetto.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile **Le maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 914.856.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4 - Tel. 011/830.035.

Nuovo tunnel in alta Valsusa? Dalla Francia molti dicono [illegible]

Tra Bardonecchia e Briançon. Ma gli abitanti della valle Clarée si oppongono. «Scavate sotto il Monginevro». Un comitato ecologista.

Un comprensorio [illegible] intatto, con le [illegible] bellezze naturali della montagna non contaminate dal turismo di massa e dai suoi effetti deleteri: è quello che [illegible] estende dal confine tra Italia e Francia fino alla Valle percorsa [illegible] fiume La Clarée, a Nord dell'asse Bardonecchia-Briançon.

E' una [illegible] alpina che ha saputo conservare il suo [illegible] rattere originale, meta di francesi e stranieri (tra cui molti italiani) che vogliono rigenerarsi a contatto con la natura: vi si possono fare gite sci-alpinistiche (come quella classica al Tabor); vi si trovano piste [illegible] fondo; c'è tutta una rete di rifugi alpini. I [illegible] abitanti, sparsi nei centri di Névache, Val de Prés e Les Alberts, hanno custodito questi doni [illegible] natura.

Ma sulla quiete della Valle Clarée incombe la minaccia di un traforo autostradale. Il tutto [illegible] dalle cosiddette esigenze dell'Europa Unita e dalla necessità di trovare collegamenti rapidi, in particolare tra Marsiglia e il Centro Europa, passando attraverso la vallata di Bardonecchia. Il progetto offrirebbe tre alternative: un tunnel tra Névache e Bardonecchia (di 3,6 km), oppure tra Plampinet e Beaulard (di 7,5 km) o, infine, tra Les Alberts e Cesana (8 km, ma passando sotto il Monginevro).

Contro questo «incubo» è insorto un «Collettivo di difesa della Valle Clarée», con [illegible] [illegible] nel municipio [illegible] Val [illegible] Prés: un «no» [illegible] [illegible] prime due ipotesi, ossia ai tunnel [illegible] Scala; possibilità di accettare [illegible] terza.

Ma la lotta sarà dura perché [illegible] interessi in ballo sono enormi. Innanzitutto [illegible] Il[illegible] francese la possibilità di avere un tunnel a basso costo che valorizzi a livello europeo la loro rete autostradale: infatti, secondo voci d'Oltralpe, la Sitaf (la Società per il Traforo del Fréjus) avrebbe ventilato l'impegno di [illegible]sumersi tutti gli oneri per il collegamento Pian del Colle - superstrada del Fréjus, [illegible] sicché per i «cugini» il prezzo da pagare per il tunnel della Scala sarebbe dimezzato.

Ci sarebbe poi la possibilità, intravista da qualcuno, di creare nuovi impianti di risalita (con tutte le infrastrutture edilizie) in territori vergini come quelli tra Val des Prés e il Tabor, per non dire dell'eventuale collegamento, attraverso il Col des Acles, con il «domaine skiable» della Via Lattea.

L'unica cosa fattibile [illegible]condo gli abitanti della vallata è il tunnel del Monginevro, che, [illegible] l'altro, [illegible] concreterebbe in una valorizzazione degli impianti della Via Lattea, dando loro maggior [illegible] [illegible] internazionale.

La discussione su un traforo [illegible] autostradale [illegible] la Val Susa non è per niente accademica, perché riguarda la necessità di un nuovo «buco» [illegible] connessione tra [illegible] e Francia. Se nessuna delle [illegible] soluzioni proposte fosse accettata tornerebbe in ballo il traforo [illegible] Ciriegia, nel Cu[illegible] che tra l'altro rappresenterebbe un'alternativa alla precaria galleria del col di Tenda, pericolante e chiusa da [illegible] mesi per lavori di riparazione.

In questo [illegible] il collegamento [illegible] con Nizza e Marsiglia si sposterebbe più verso Sud [illegible] Cuneo-Asti) che verso Nord (Torino).

Ma se il traforo a Nord comporterebbe [illegible] costo mi[illegible] [illegible] il collegamento complessivo tra Barcellona e il Centro Europa, portando da [illegible] sviluppo industriale nella vallata [illegible] Briançon (attualmente [illegible] po' in crisi come occupazione), [illegible] nuovi turisti in Valsusa, dall'altro provocherebbe non indifferenti problemi [illegible] impatto ecologico e caricherebbe di ulteriore traffico l'asse Fréjus-Torino e la tangenziale torinese.

[illegible] Querio

Il paese di Névache, [illegible] [illegible] tunnel

RAFFA[illegible] CIMENA

Hanno chiuso la «Livio Lorenzelli» Giallo nel mondo del rally

I sigilli sugli ingressi dell'officina a San Raffaele

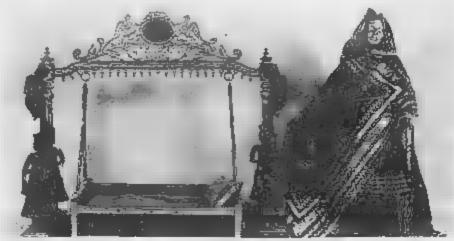
Arrestato forse anche il titolare. I sigilli della Questura da due mesi all'ingresso dell'azienda. Il provvedimento collegato [illegible] indagini su auto rubate?

Autentico giallo all'interno del mondo rallistico piemontese. A San Raffaele Cimena l'officina «Elaborazioni Livio Lorenzelli», notissima nel campo motoristico regionale, è chiusa da gennaio: ai due ingressi sono stati posti i sigilli dalla questura torinese. Anzi, alcuni vicini raccontano di aver visto la polizia por[illegible] via 2 Lancia Delta integrali e 2 Lancia 4[illegible]D mentre manca ancora una conferma ufficiale alla notizia dell'arresto di Livio Lorenzelli. Dentro [illegible] capannoni di via Chi[illegible] 37/8,9, nel complesso industriale «2000», si preparavano le autovetture destinate ad alcune scuderie rallistiche regionali [illegible] l'officina era ormai diventata [illegible] punto [illegible] riferimento per chiunque volesse addentrarsi nel mondo delle corse.

[illegible] questo punto iniziano però le supposizioni. Infatti sembra che tutto possa essere ricollegato [illegible] indagini sul mercato delle autovetture rubate. Difficile comunque trovare conferme all'inchiesta coordinata dal pretore di Chivasso Rinaudo anche se non mancano le indiscrezioni che spiegano co[illegible] alle auto, per poter essere di nuovo immesse sul mercato, venissero applicate le targhe di vetture sinistrate acquistate a poco prezzo.

Intanto nel settore rallistico non [illegible] parla d'altro. Mille versioni che di ufficiale hanno poco [illegible] nulla cercano [illegible] dare una spiegazione [illegible] [illegible] fatto che ha colto tutti di sorpresa. Oltretutto l'officina, che qualche anno fa [illegible] trovava a San Mauro, a detta di tutti aveva un giro d'affari considerevole [illegible] il suo [illegible] ormai era diventato una sicurezza per l'elaborazione [illegible] qualsiasi tipo di auto.

In tutta Italia fino al 20 aprile la catena di supermercati offre prodotti dell'India. Gran successo: un vero assalto di pubblico

Salgari in via Lagrange

Nei punti vendita Rinascente, l'India fa da protagonista

Sogni [illegible] in arrivo dall'India e dalle sue millenarie radici fiorite sulla riva del Gange, alla Rinascente di via Lagrange. Dove ha preso il via il 21 [illegible] [illegible] uno straordinario shopping [illegible] marca salgariana dedicato a tutte [illegible] torinesi. Invitate a giocare [illegible] principesse d'oriente sulla scia della bella moglie piemontese [illegible] Rajiv Gandhi, Sonia Maino.

La manifestazione, allargata dalla Rinascente a tutte le sue sedi italiane, si prolungherà (disponibilità delle merce permettendo, visto l'assalto di questi primi giorni) sino al prossimo 20 aprile. Filo conduttore: il magico mondo indiano, i suoi usi e costumi, i suoi prodotti. E soprattutto il fascino di questa grande civiltà in cui sono confluiti gli splendori regali [illegible] maharajah Moghul, i panorami d'argento e di sabbia [illegible] Rajasthan, gli dei enigmatici e i loro sacri labirinti a ricami [illegible] pietra ritagliati tra i canali e i fondali rigogliosi del grande Sud.

Tra le proposte: *pijama* e sarong, ombrelli del Kerala e braccialetti minioli, [illegible] [illegible] cashmere e polveri di bellezza, accessori etnici e manufatti artigianali, tappeti tribali e veli [illegible] harem, piatti e ciotole da cucina (*tandoori*) e statue portafortuna ispirate [illegible] elefanti in parata oppure al pappagallo, simbolo di speranza e passione. Tutt'intorno l'arcobaleno [illegible] colori dell'India, dal rosso all'arancio e dal magenta all'indaco e all'oro.

WRESTLING

In [illegible] i giganti del ring

Il 7 aprile al parco Ruffini. Tagliando di «Stampasera»

[illegible] chiama wrestling, [illegible] d'arte per quello che viene comunemente detto catch, una lotta sul ring in cui tutto viene permesso, purché faccia spettacolo. L'incontro ha qualcosa di «ideale», poiché il più delle volte simboleggia la lotta dei buoni contro i cattivi, evidenziati anche dalle movenze e dai costumi.

I personaggi passano ore ad allenarsi, sollevando quintali di pesi, ripetendo mosse di karatè e judo, provando esercizi [illegible] agilità. Sul ring esiste un regolamento, ma è elastico e permette l'inserimento di colpi e tecniche nuove, derivate [illegible] arti marziali orientali. [illegible] vietati [illegible] i colpi che possono danneggiare irrimediabilmente l'avversario, ma [illegible]vente in combattimento se [illegible] vedono più d'uno.

I protagonisti [illegible] questi match sono atleti, [illegible] anche attori: perché i combattimenti più [illegible] veri sono verosimili. La capacità sta nell'appassionare gli spettatori senza farsi male. Gli attori-sportivi hanno conquistato le platee di tutto il mondo: le loro imprese [illegible] per tv hanno registrato indici d'ascolto molto alti. Le loro esibizioni dal vivo si svolgono in palazzetti [illegible] il tutto esaurito.

Due degli spaventosi lottatori che si affronteranno al Palasport

I giganti [illegible] wrestling sono diventati beniamini anche del pubblico italiano, attraverso le trasmissioni televisive, e hanno ottenendo un buon successo nello scorso ottobre. Tra il 7 e il 13 aprile [illegible] esibiranno di nuovo nella penisola in [illegible] tournée di cinque tappe: è la quarta [illegible] data dei rappresentanti della «World Wrestling Federation», l'organismo che raggruppa tutta la «crema» della lotta americana.

La partenza [illegible] proprio da Torino (7 aprile [illegible] Parco Ruffini); poi la [illegible] si sposterà a Milano (8, Palatrussardi), Sassari (10), Cagliari (11) e Palermo (13).

Al Ruffini saranno di scena personaggi famosi come André the Giant, 225 cm d'altezza e 210 kg [illegible] forza bruta. Nel suo ultimo match contro il campione [illegible] mondo in carica della «WWF», Hulk Hogan, [illegible] presenti 93 mila spettatori [illegible] Michigan Pontiac Silverton.

Ma anche gli altri nomi saranno d'attrazione: i Demolition, team formato da Ax e Smash, una furia incontrollata sul ring; Ravishing [illegible] Rude, uno [illegible] fisici più imponenti; The Ultimate Warrior, perfetta macchina da [illegible]battimento; Rick Martel, canadese pieno di talento; [illegible] «Hitman» Hart, uno dei più tecnici; Koko B. Ware, [illegible] sale sul ring con il suo pappagallo; Big Boss Man, ex guardia carceraria.

I combattimenti saranno singoli, [illegible] saranno quelli a coppie: il piatto forte è quello [illegible] i Demolition e i Powers of Pain (Warlord e Barbarian).

Ci sarà spazio anche per le lottatrici, capitanate [illegible] pestifera (a dir poco...) Rockin' Robin.

«Stampasera» metterà in palio dieci ingressi da due posti ciascuno per la serata del [illegible] [illegible] compilare e recapitare il tagliando che verrà pubblicato sul giornale lunedì 3 e martedì [illegible] aprile: tra i tagliandi pervenuti saranno sorteggiati i [illegible] vincenti che faranno felici venti persone.

p. q.

[illegible] SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

[illegible] *L'oroscopo della settimana*

IL [illegible]

SITUAZIONE. Il promontorio dell'anticiclone delle Azzorre si sta spingendo sull'Europa Centrale e il bacino Occidentale del Mediterraneo, garantendo tempo soleggiato per i prossimi giorni sull'Italia dove, tra ieri e oggi, sono spirate le correnti fredde da Nord. Le perturbazioni atlantiche in movimento al Nord delle Alpi faranno ancora sentire l'azione marginale delle correnti atlantiche su questa zona.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo soleggiato su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, mentre i rilievi alpini risentiranno delle correnti atlantiche con una nuvolosità isolata sparsa a carattere stratocumuliforme specie nelle ore pomeridiane. Ancora venti da Nord.

TEMPERATURE. In rialzo le massime, mentre le minime tendono ad un moderato ribasso.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Nord-Est con mari da mossi a poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Mentre sulle pianure continua a dominare un cielo sereno o poco nuvoloso, nei rilievi alpini una nuvolosità sottile alta e stratificata tenderà ad estendersi verso l'interno. Temperature in moderato rialzo. Venti ancora deboli da Nord-Nord-Est. Mar Ligure di Corsica mossi. Possibili foschie notturne.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	10	Novara	8
Alessandria	6	Aosta	6
Asti	8	Genova	13
Cuneo	10	Savona	14
Vercelli	7	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	1	17	Torino	0	12	Trieste	7	15
Venezia	5	14	Milano	6	14	Bologna	5	15
Firenze	8	16	Pisa	6	18	Ancona	8	13
Perugia	7	12	Pescara	5	13	L'Aquila	3	15
Roma	5	16	Campobasso	3	10	Bari	7	14
Napoli	8	16	Potenza	4	7	S.M. Leuca	11	15
R. Calabria	13	16	Messina	14	16	Palermo	12	18
Catania	7	22	Alghero	7	16	Cagliari	6	20

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	4	10	pioggia	Lisbona	14	24	sereno
Atene	10	17	pioggia	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	13	21	pioggia
Berlino	1	10	pioggia	Madrid	4	23	sereno
Bruxelles	1	11	sereno	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	16	26	nuvoloso	Mosca	5	10	nuvoloso
Copenaghen	2	7	pioggia	New York	1	6	sereno
[illegible]	2	10	pioggia	Parigi	6	11	nuvoloso
Gerusalemme	14	20	np	Pechino	2	15	sereno
Ginevra	4	10	[illegible]	Rio de Janeiro	21	26	nuvoloso
Helsinki	1	5	nuvoloso	Varsavia	4	12	nuvoloso
Il Cairo	18	21	sereno	Vienna	2	14	sereno

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

[illegible] Storie sentimentali si chiudono e nuovi amori nascono all'improvviso per l'Ariete di Marzo che, da mercoledì in poi, può contare [illegible] fortuna nella routine. Settimana più tranquilla per l'Ariete di Aprile, ma qualche preoccupazione per i nati il 2 o il 3.

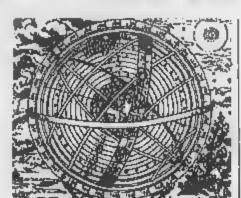
TORO Settimana piacevolmente animata da belle novità per il Toro di Aprile. Imprese romantiche e iniziative di sicuro successo per i [illegible] Maggio, specialmente se nei primi giorni del mese. Qualche momento di frustazione per i nati il 4 o il 5.

GEMELLI Amori corrisposti per i Gemelli di Maggio, fortunati in ogni campo, ma inclini [illegible] eccessi. Da mercoledì in poi, scompaiono gli ostacoli per i Gemelli [illegible] Giugno che vivono una piacevole settimana, gratificata [illegible] piccoli successi personali.

CANCRO Probabile fine di una storia d'amore per il Cancro di Giugno e possibili ostacoli nella routine, dopo mercoledì. Miglio[illegible] generale delle situazioni per il Cancro di Luglio, ma [illegible] preoccupazioni e pessimismo per i nati il 4 o il 6.

LEONE Fortuna facile in amore per il Leone di Luglio, accompagnata da piacevoli novità professionali [illegible] sociali da mercoledì in poi. Settimana anche troppo tranquilla per il Leone di Agosto che non riesce ad appagare il [illegible] bisogno di protagonismo.

VERGINE La Vergine di Agosto de[illegible] sfruttare tempestivamente una novità, senza commettere errori, per tenersi la fortu[illegible]. Scompaiono i problemi [illegible] Vergine [illegible] Settembre, ma rimane un po' di nervosismo che intralcia [illegible] perfetta riuscita delle imprese.

BILANCIA Crisi sentimentale piuttosto seria per la Bilancia di Settembre, insofferente ai legami e ostacoli professionali che possono riguardare anche i nati nei primi giorni di Ottobre. [illegible] non impedisce [illegible] possibile colpo fortunato a chi agisce con diplomazia.

SCORPIONE Sorprese e fatti gradevoli per [illegible] Scorpione [illegible] Ottobre, particolarmente lungimirante. Intuizioni tradotte in pratica per i nati nei primi giorni di Novembre, che [illegible] commettono errori e possono contare su avventurosi successi.

SAGITTARIO Inizia una bella storia d'amore, caratterizzata [illegible] attività [illegible]ciale con sostegno del partner, per il Sagittario di Novembre, che deve controllare l'irruenza se [illegible] vuole commettere errori. Si risolvono i problemi per il Sagittario di Dicembre.

CAPRICORNO Rottura, forse soltanto temporanea, di un rapporto d'amore per [illegible] Capricorno di Dicembre, preoccupato [illegible] piccoli ostacoli nella routine. Nuove proposte e nuovi progetti [illegible] vagliare con attenzione per il Capricorno di Gennaio.

ACQUARIO Amori corrisposti per l'Acquario di Gennaio che avrebbe troppo da fare per perdere il tempo ad alimentare i propri rapporti sentimentali: il successo sociale è a portata di mano. Azioni risolute e vincenti anche per l'Acquario di Febbraio.

PESCI Una piacevole animazione spinge a superficialità pericolose i [illegible] di Febbraio. La [illegible] nervosa vela [illegible] lucidità dei Pesci di Marzo, che rischiano [illegible] ritardare un successo se nati nei giorni 2 e 3. [illegible] notizie per gli altri, prima di mercoledì.

AMORE

L'orgoglioso Leone vive momenti di fortuna sfacciata

Fortuna sfacciata, in [illegible]re, per il Leone [illegible] Luglio che incontra [illegible] ritrova [illegible] partner all'altezza di ogni circostanza, capace di farlo ben figurare nella vita sociale o professionale e di seguirlo sia nelle inveterate abitudini sia negli interessi che nascono all'improvviso. Il tutto, per merito di un trigono di Venere che transita sui primi [illegible] gradi dell'Ariete. Ovvio: anche per l'Ariete di Marzo il successo [illegible] garantito, ma esiste il perico[illegible] [illegible] idealizzare la persona sbagliata e di vivere soltanto una rischiosa evasione.

Lo stesso discorso vale per [illegible] Sagittario di Novembre che, con Giove in opposizione, difficilmente riesce a stabilire un rapporto valido. Per il Leone, invece, [illegible] ostacolo [illegible] successo sentimentale smagliante che permette di esibire una coppia prestigiosa, forse più attento alla forma che alla sostanza, ma certo soddisfatta del legame.

LAVORO

Per Pesci, Cancro e Scorpione ottimo weekend

Il 23 ma[illegible] Mercurio cambia Segno: abbandona i Pesci ed entra [illegible] Ariete. Un finesettimana molto piacevole dal punto [illegible] vista delle attività, vuoi lavorative vuoi vacanziere, è dunque garantito ai Pesci nati dopo il 14 Marzo, al Cancro nato dopo il [illegible] Luglio e [illegible] Scorpione nato dopo il 18 Novembre.

Da mercoledì [illegible] poi, arrivano belle notizie che risolleva[illegible] il morale anche all'Ariete nato prima del [illegible] marzo e accendono i facili entusiasmi del Sagittario nato prima del [illegible] Novembre.

Per i nati sotto il Segno della Vergine (se nati dopo il 15 Settembre) si potrebbero verificare delle complicazioni durante il week-end.

La Bilancia dovrà far leva su tutta la diplomazia di cui [illegible] capace, durante la prossima settimana, ed evitare che la permalosità [illegible] metta nei guai, se nata prima del 27 Settembre.

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE
[illegible] marzo
20 aprile

La fortuna in amore vi spinge a cercare nuove avventure e a trascurare il partner se siete già legati. Oppure vi spinge a fantasticare comportamenti utopistici e a comportamenti bizzarri. Comunque sia, nuovi orizzonti si aprono e gli interessi si dilatano.

TORO
21 aprile
21 maggio

Evitate di essere incoerenti e di rimuginare immaginarie sconfitte, visto che ogni cosa che fate si traduce in un sicuro successo. Le opportunità di vivere una felice domenica sono molte: non sprecatele e siate disponibili alla fortuna.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Impostate i rapporti con gli amici dimostrando sincerità. Se siete attratti da un ambiente diverso dal solito che può gratificarvi, ditelo sinceramente, invece di raccontare delle frottole che non sarebbero credute, offenderebbero e provocherebbero malintesi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Tendenze al masochismo e al crogiolamento in una delusione d'amore. Occorre tenere a freno la fantasia morbosa e i ragionamenti contorti. Cercate di frequentare Pesci o Scorpioni, che riusciranno a distrarvi e a farvi trascorrere una piacevole domenica.

LEONE
23 luglio
22 agosto

I progetti sociali avanzano poco per volta e questo vi rende forse un po' impazienti. Ma evitate la mancanza di scrupoli che non vi aiuterebbe ad arrivare più in fretta. Godetevi piuttosto la fortuna in amore che è notevole perché il partner si rivela congeniale.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

I rapporti con il prossimo e gli spostamenti non sono favoriti dalle Stelle. Meglio trascorrere la giornata in casa, a fare progetti che saranno ottimali, organizzando nei particolari le mosse future che porteranno ad un successo stabile.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

L'amore, più che appagare, rappresenta una catena che impedisce la libertà di movimento e perfino di pensiero. Inutile rimuginare sul problema e fantasticare cambiamenti in meglio. Più saggio dedicarsi a una gratificante esperienza sociale.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Occasioni fantastiche da cogliere al volo. La possibilità è quella di vivere un'avventura di sapore romantico, non necessariamente sentimentale ma che rappresenta un vero balsamo per la psiche. Tale avventura è inaspettata e non comporta errori.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

La vita sociale, gli spostamenti e gli sport, specialmente se agonistici non sono favoriti. La fortuna riguarda specialmente l'amore, quindi alimentate gli affetti o buttatevi nella conquista della persona che interessa. Non fallirete.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

La sfera sentimentale è in crisi e non riuscite a capirne le cause. Ragionare troppo non serve, meglio distrarsi, accettare inviti e vivere con un minimo di spensieratezza. La serietà complica soltanto le circostanze e [illegible] l'umore.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Porte spalancate, sicuro successo e aspirazioni che si realizzano, se non lascerete le imprese a metà, con quella incoerenza e quella mancanza di logica di cui soltanto voi siete capaci, quando vi ci mettete. Occorre un minimo di perseveranza.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Pericolo di difendere con troppa intransigenza i propri interessi e di perdere una importante protezione. Se usaste quella sensibilità in cui siete maestri, ottenreste tutto quello che desiderate, senza inimicarvi il prossimo.

[illegible] ...

Per i Segni di Terra successi pratici in vista

E il Toro soffre di gelosie infondate...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana e poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 25 — La Luna transita da 2° a 14° in Scorpione e i presentimenti dei nati tra il 28 Ottobre e il 0 Novembre [illegible] dimostrano veritieri. Intuizioni felici, sfrutta[illegible] con tempismo e raziocinio, anche dai [illegible] nati tra il 22 Febbraio e il 4 Marzo e [illegible] Cancro nato tra il 23 Giugno e il 8 Luglio. Il Toro nato tra il 22 Aprile e il 4 Maggio immagina offese inesistenti; il Leone nato tra il 25 Luglio e il 8 Agosto [illegible] di orgoglio malinteso; l'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il [illegible] Febbraio diventa ipersensibile.

DOMENICA 26 — La Luna transita in Scorpione da 14° a 26°, si congiunge con Plutone e stimola positivamente le facoltà magnetiche e psicologiche [illegible] nati tra il 8 e [illegible] 18 Novembre. Duttilità sensibile e geniale per i Pesci nati tra il 4 e il 18 Marzo e il Cancro nato tra il 5 e il 18 Luglio.

[illegible] tra il 4 e il 16 Maggio si tormenta con gelo[illegible] infondate; il Leone nato tra il 8 e il 18 Agosto perde ogni scrupolo pur di riuscire in una impresa, [illegible] inutilmente; l'Acquario nato tra il 4 e il 15 Febbraio diventa più illogico del lecito.

LUNEDI' 27 — La Luna transita da 26° in Scorpione a 9° in Sagittario. Gratificazioni intime rendono euforiche le prime ore della giornata per i nati negli ultimi giorni dei Segni d'Acqua e cioè per lo Scorpione, [illegible] e Cancro. Dopo di che, la fortuna facilita gli amori [illegible] nati nella prima decade dei Segni di Fuoco e cioè Sagittario, Ariete e Leone. Malinconico risveglio per il Toro nato dopo il 15 Maggio; immaginazione galoppante e distorta per i Gemelli [illegible] Maggio.

MARTEDI' 28 — La Luna transita da 9° a 21° in Sagittario e permette ad alcuni nati nei Segni di Fuoco di gestire [illegible] saggezza [illegible] sensibilità impulsiva. Irruenza vincente, dunque, per il Sagittario nato tra il 1° e l'11 Dicembre, per l'Ariete nato tra il [illegible] e l'11 Aprile, per il Leone nato tra 31 Luglio e il 13 Agosto.

L'opportunismo nuoce [illegible] Gemelli nati tra il 29 Maggio e l'11 Giugno; l'ombrosità crea disaccordi per la Vergine nata tra il 1° e il [illegible] Settembre; la discontinuità vieta ai Pesci nati tra il 1° e l'11 Marzo di [illegible] una buona occasione.

MERCOLEDI' 29 — La Luna transita da 21° [illegible] Sagitta[illegible] a [illegible]° in Capricorno. Ancora entusiasmi ben gestiti, nelle ore diurne, per i nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco. Durante le ore [illegible]rali, la concretezza dei nati nei primi quattro giorni dei Segni di Terra viene ripagata con un [illegible] pratico. I [illegible] nati dopo l'11 Giugno riescono a mentire persino a se stessi pur di non annoiarsi; il Cancro nato prima del 25 Giugno impiega la [illegible]rata a rimpiangere il tempo che fu.

GIOVEDI' 30 — La luna transita in Capricorno da 4° a 17° e, nel corso della giornata, si congiunge con Urano, con Nettuno e con Saturno. Stimola perciò i riflessi mentali, la fantasia e il rigore logico, permettendo alcuni successi, al Capricorno nato tra il 26 Dicembre e il 7 Gennaio, al Toro nato tra il 24 Aprile e il 7 Maggio e alla Vergine nata tra il 26 Agosto e il 9 Settembre.

Il romanticismo del Cancro nato tra il 26 Giugno e il 9 Luglio diventa mieloso e sterile; l'entusiasmo dell'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 7 Aprile di[illegible] incoscienza; l'equilibrio della [illegible] tra il 28 Settembre e l'8 Ottobre si fa instabile.

VENERDI' 31 — La Luna transita in Capricorno [illegible] 17° in poi e l'innato senso pratico dei nati nella seconda metà dei Segni [illegible] Terra porta risultati tangibili non soltanto al Capricorno nato dopo il 7 Gennaio, ma anche al Toro [illegible] dopo il 7 Maggio e [illegible] Vergine nata dopo il 9 Settembre.

[illegible] Cancro nato dopo il 9 Luglio ha [illegible] improvvise di pessimo umore; l'Ariete nato dopo il 7 Aprile imperversa con aggressività e gira a vuoto; la Bilancia [illegible] dopo il 9 Ottobre diventa permalosa e non riesce a trovare l'intima armonia.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Dolce «Uovo [illegible] Pasqua»

N. 3 uova di cioccolato amaro grandi circa il doppio di un uovo di gallina, 4 kiwi, 3 cucchiai di gelatina o marmellata di albicocche, 300 gr panna montana, [illegible] albicocche sciroppate.

Acquistare [illegible] di cioccolato amaro dal panettiere [illegible] casa o presso i grandi magazzini. Privarli della carta d'argento che li ricopre e tagliarli a metà per il lungo con molta attenzione per non romperli, usando un coltello affilato e con la lama scaldata nell'acqua [illegible]. Si ottengono così sei coppette a forma di uovo.

Pelare i [illegible] tagliarli a fettine, scaldare leggermente la marmellata o la gelatina di albicocche e versarla sui [illegible] a fette avvolgendole completamente. In ogni mezzo [illegible] di cioccolato fare uno strato interno di fettine di kiwi alla marmellata di albicocche, distribuire tutti i [illegible] nei [illegible] gusci, ricoprirli con uno strato di panna montata sino a filo del guscio di cioccolato (deve sembrare il bianco dell'uovo), e posare al centro di ognuno una mezza albicocca intera per simulare il rosso dell'uovo. Disporre le [illegible] così confezionate a corona su un grande piatto rotondo da [illegible] e portare in tavola per [illegible] gioia [illegible] grandi e piccini. Delizioso l'accostamento cioccolato amaro, kiwi e marmellata di albicocche.

[illegible] conclude così il [illegible] menù di Pasqua che comprendeva: gamberoni dorati, uova sode al burro dell'antico Egitto, risottino alla polpa di granchio, agnello all'orientale, zuppetta di frutti di mare, uova di cioccolato.

[illegible] Chef Peter per [illegible] gentilmente collaborato al nostro menù e *Felice Pasqua* a tutti con tutti i vostri cari.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le *ricette* del[illegible] nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle [illegible] con replica alle 15.

Stravaganze stagionali mirano a far colpo, come Gaultier, che s'ispira addirittura alla girls del «Crazy Horse» di Parigi

Yamamoto e Kenzo provocano scalpore portandoci le «trovate» del Sol Levante. Da Londra le originali maglie-frac di Westowood

D

Dolce e Gabbana propongono invece le donne del profondo sud, dall'aria po' mesta e immancabilmente tutte vestite di nero

a cura di **Elsa Rossetti**

Da sinistra: Topten suggerisce Bermuda col gardigan vivacizzato da disegni indiani. Yamamoto fa sognare il Sol Levante. A La Boite-Byblos, un gilet coordinato alla Sahariana

Tutte le follie degli stilisti allegre e sexy

Ma ecco che cosa si può scoprire di firmato e originale, ma anche di buon gusto e di abbordabile, in quanto a prezzi, con un giro nelle boutiques più «in» della città

A fianco: sopra trasparenze in chiffon a La Boite e, sotto, My Dream lancia l'indian. Ed ecco qui, in centro pagina, «la Cina è vicina», ancora da My Dream, giacca blu pantaloni floreali di Gaultier

Gli stilisti cosiddetti d'avanguardia sempre pronti ad affermare che «nella moda niente deve preso sul serio».

Così si possono spiegare le loro stagionali follie. Infatti loro ci giocano, la ironizzano, la sconvolgono ideando abiti allegri, sovente audaci, abbastanza bizzarri da non passare inosservati.

Paul Gaultier, portabandiera della trasgressione, presenta le sue collezioni con formule fuori dagli schemi tradizionali. Inserisce esempio nei suoi show abiti di straordinaria follia imparentati con i costumi esasperatamente osé esibiti dalle beauty girls del Crazy Horse con lo scopo di provocare effetti sensazionali ma si guarda bene dal metterli in produzione.

Alle sue fans dedica invece scostumati dotati però di dettagli originali, a richiamare l'attenzione.

Ha svincolato il blazer rigore, vivacizzandolo l'impiego del tessuto di lana e disegni esotici illuminati da motivi argentati. Alla giacca gessata di taglio maschile ha conferito tocco di sontuosità eccentrica ornandola ai polsi all'avambraccio galloni in seta colorata e ricamata.

Yoshi Yamamoto ha invece ricoperto tulle e poi la giacca serica in tessuto operato a batik abbinato all'abito molleggiante arricchito da un mezzo bolero in merletto addoppiato.

Kenzo, altro figlio del Sol Levante propone ricchissimi gonnelloni lunghi e vivaci disegni cachemere accompagnati da t-shi in tinte unite.

Da Londra sono arrivate le spiritose maglie-frac solcate da rigature firmate Vivienne Westowood.

I nostrani Dolce e Gabbana stilisti emergenti d'origine hanno attualizzato e sensualizzato la donna in nero d'estrazione contadina, tipica della loro terra, vestendola di voile e di chiffon nero rischiarato dalle trasparenze malandrine trasformandola in tal modo in una «femmena» estremamente sexy.

L'avvento delle lunghe e vaste sottanone, il ritorno dei pantaloni, hanno screditato le minigonne e gli attillatissimi «pant» da ciclista che continueranno, specialmente nei mesi estivi, a rallegrare il paesaggio urbano. Irié lancia «l'international girl» in mini bianca e gilet ravvivate dall'assemblaggio delle bandiere di Paesi. Esuberanti di frutta tropicale, i Bermuda di Byblos coordinati alle sahariane e ai gilet a bustier color sabbia.

Chi un certo tipo di prêt-à-porter firmato da autori anticonformisti lo trova nelle boutiques più «in».

TOP — L'opulenza floreale giardini Kyoto si rispecchia in un'orgia di colori nelle mini-gonne e nelle t-shirt a maniche lughe a guanto di Kenzo (141 mila la gonnella, 229 la maglia).

Dello stesso stilista i tailleurs a giacchina corta, sottana tubolare nella gamma delle sfumature rubate giade giapponesi (402 mila la giacca, la gonna). Made in Japan, firmato Yamamoto l'abito molleggiante nella fantasia evocante il batik col mezzo bolero in spumeggiante merletto (Un milione 400 mila) intonato blazer ricoperto tulle: una frivo che costa un milione 398 mila. Al bermuda nero Yamamoto accosta la giacca-camicia in grisaglia (798 mila).

CERVO — Incontrano i favori delle donne dai fianchi sottili i pantaloni a vita alta larghi al bacino da clown allineati vistosi fiori stile tappezzeria (289 mila). Di Vivienne Westowood frachettino maglia a righe trasversali (178 mila) portare indifferentemente sui Bermuda e sui fuseaux. Strepitose le minigonne strecht di felpa invase (148 mila) alleate alle identiche bluse-guaina scollate a barchetta (225 mila); in alternativa Irié propone i «rigatoni» ovvero i pantaloni a grosse righe ticali bianche-nere o kaki ro (198 mila).

Phisique du Role sono i gilet rigati, punteggiati da ricami (da 146 a 195 mila) da indossare sopra le camicie bianche stampate a fumetti (186 mila anche a fondo ro).

LA BOITE — La mestizia del nero siciliano favorito da Dolce e Gabbana è rischiarata dalle trasparenze sexy delle chiffon e dalla blusa a grafismi colorati (480 mila).

Gli stessi stilisti hanno ironizzato sul tipico abito del «pezzo da novanta» interpretandolo nel tailleur-pantalone nero-fumo con giacca a doppio petto (950 mila) corredato di gilet (180 mila) e di camicia candida ileggiadrita dal colletto a sciarpa frangiata (240 mila).

Mugler ha svolto il tema della donna-sirena inguainandola in abiti con generose scollature che precipitano fino in vita oppure aprono ample finestre sul dorso ad arieggiare la schiena (800 mila).

Mugler Active i tailleurs caratterizzati giacca-guaina, sottana a tubino (in viola, rosso, e 500 mila). Nuova versione sahariana a tutina corta (eliminati i bermuda) stile safari ideale per weekend meno avventurosi (300 mila). Le giacche coloniali Byblos con taccetti sulle maniche corte accordate ai gilet-bustier accolgono i gustosi frutti tropicali stampati a colori vividi sui Bermuda (136 mila braghette, 110 i bustier, 250 la giacca).

MY DREAM — Il blazer di Gaultier Junior lana ope a orientali ad affetti argentei (340 mila) è portare con i pantaloni seta color ruggine mila. La giacca gessata ornata da galloni di seta ricamata a formare una serie di bracciali costa mila).

Sybilla le giacche drappeggiate con il colletto scialato da annodare alla brava (500 mila in gabardine nei diversi toni del verde e del blu freddo). Il look indiano emerge in tutto il suo splendore nella lunga tunica velata, spaccata ai lati fino in vita a rivelare piccante mini-

Realizzato da Gaultier in tessuto lieve ed effetto laminato questo modello è caratterizzato da un elemento figurativo raffigurante un enigmatico volto femminile a grandezza naturale mila).

Cinesizzante è invece giacca blu chiusa da alamari a forma di campanelli (180 mila) sui pantaloni floreggiati larghi battenti sulle caviglie (150 mila).

Da Cervo l'international girl di Irié in minigonna. A destra: fiori stile tappezzeria nei pantaloni di Johnson

FINO A GIUGNO

Trallallero, storie di donne e guasconate con «Cantavalli» rassegna folk nelle valli Chisone e Germanasca

Nelle valli Chisone e Germanasca è partita «Cantavalli», una rassegna di musica popo[illegible] che ogni sabato, fino a giugno, rallegrerà [illegible] serate [illegible] molti paesi della zona, portandovi gruppi musicali provenienti da diverse regioni italiane (Veneto, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna) e dalla Francia. Giunta alla terza edizione, si conferma ormai come una delle manifestazioni più importanti del settore musica popolare in Piemonte.

«L'idea — dice l'assessore alla Cultura della Comunità Montana, Erminio Ribet — è di distribuire la cultura sul territorio e espanderne i confini culturali e musicali verso l'esterno». Il che significa: [illegible] nosciamoci e comunichiamo attraverso la musica, come è successo in ogni tempo.

Molti gli stili, dal «trallallero», tecnica polifonica specifica dell'area ligure a «I Canterini [illegible] sentiero del sale» [illegible] «Storie [illegible] donne» di Donata Pinti e Placida Staro, dal ricco repertorio carnevalesco dei Suonatori di Ponte Caffaro (Brescia) alla Guascogna occitana del Verd e Blu, dalla ormai conosciuta «Ciapa Rusa» alla musica tradizionale veneta (Calicanto). Gli animatori della manifestazione, patrocinata da Regione, Provincia e Cassa di Risparmio, sono i cantori del gruppo «La Cantarana», che da tempo pazientemente svolgono attività di ricerca sul territorio, registrando [illegible] degli anziani canzoni e ballate. E la Comunità Montana Val Chisone e Germanasca continua così lo sforzo compiuto in questi anni per recuperare l'identità culturale di un ambiente montano colpito dall'abbandono. «Cantavalli» vuol essere un momento di gioia e di ripensamento [illegible] che non deve appartenere [illegible] ai vecchi. Il prossimo appuntamento sarà per stasera, ore 21 a Ghigo di Prali nella Sala Valdese con [illegible] Cantarana e per sabato 1° aprile, ore 21 a San Germano Chisone nel Tempio valdese con [illegible] Pinti e Placida Staro.

Bruna Peyrot

Il gruppo pinerolese di musica popola[illegible] «Cantarana»

Quando il lavoro è arte immagini di liutai, organari fabbricanti di arpe

Con una prefazione di Roman Vlad è appena uscito per la casa editrice Ricordi «Artigiani del suono», bel libro del fotografo torinese Adriano Bacchella, che [illegible] le fasi [illegible] lavorazione di liutai, fabbricanti di arpe e fisarmoniche, organari. Immagini delicate, precise, poetiche, che restituiscono il senso di un altissimo artigianato ancora vegeto nel nostro Paese. «Il volume è dedicato a sette strumenti aulici e anche popolari, — scrive Vlad — di cui l'Italia vanta una tradizione costruttiva che deve essere mantenuta viva: organi violino, pianoforte, arpa, [illegible] mandolino, fisarmonica...». Il volume verrà tradotto e distribuito in Europa e Usa.

Bacchella ha lavorato a lungo sul progetto, fotografando botteghe e laboratori a Cremona (liutai Francesco Bissolotti e Stefano Conia), ad Acireale (Catania) la ditta Musikalia che costruisce mandolini, la celebre fabbrica di arpe Salvi di Piasco (Cuneo). E ancora la fabbrica di pianoforti Fazioli di Sacile (Pordenone), gli organari Vegezzi-Bossi di Centallo (Cuneo) e Giovanni Tamburini di Crema (Cremona), la ditta Cemex e il laboratorio [illegible] fratelli [illegible] Castelfidardo (Ancona) per le fisarmoniche, le ditte Orsi, Buccinasco, Milano e Kalison di Milano, specializzate in corni.

Sabato 25 Marzo 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

AQUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA (dal 5 aprile). Il Gruppo della Rocca in Il racconto d'inverno, W. Shakespeare. Tel. 348.2270 - 287.871.

ALFIERI: stasera ore 20,45 domani e lunedì due spett. ore 15,30 e 20,45 la Compagnia Italiana di Operette con Franco Barbero e Nadia Furlon presenta **Scugnizza**. Biglietteria ore 9-13, 15-19. Inf. tel. 539.440.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da venerdì 31 marzo a domenica 2 aprile Il Teatro dell'Ombra presenta **La notte dei narratori viventi**. Cinque racconti di fantascienza con R. Accornero, A. Cuccolo, M. Di Mauro, N. Fenino, V. Gilli, P. Romen. Prev. da giovedì 30 ore 15-19 cassa teatro.

AUDITORIUM RAI (via Rossini 15): Stagione di Primavera 1989-90. Concerti dal 7 aprile al 14 giugno 1989. Vendita abbonamenti: prevendita dal 29 al 31 marzo, nuovi dal 1° aprile al 6 aprile presso la Rai Sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16, dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai - via Verdi 16, Torino, tel. (011) 88,00 int. [illegible] 40 12/40 51.

Francesco Conturi e Letizia Gariglio in «Stagioni» alla sala Valentino

CARIGNANO / TEATRO STABILE: stasera riposo. Da martedì 28 marzo ore 20,45 il Teatro Stabile di Palermo presenta **Aspettando Godot** di Samuel Beckett. Con Virginio Gazzolo. Regia Federico Tiezzi. Spett. in abbon. Tel. 557.6240.

L'IDROVOLANTE (V.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale tel. 687 600) questa sera ore 21,30 **Musiche di sempre**, con il pianista Roberto Padovan.

SALA VALENTINO: da mercoledì ore 21, Laji Teatro presenta **Stagioni**, testo e regia di Letizia Gariglio e Francesco Conturi con Letizia Gariglio - in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. c. d'Azeglio 17

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 561.1156) Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000

AMERICA MUSIC (Via Frejus, 27) ore 21 I Delfini.

[illegible] ore 15,30 danze; ore 21 [illegible]. Rommy, Sorteggio colomba pasqual.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e liscio per tutti con Frocy

[illegible] ore 21 Nuova Meteora.

FONTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ore 21 liscio di qualità.

GARDEN (tel. 625 859): ore 15,30 pomeriggio d'auguri con omaggi alle dame; ore 21 serata in attesa della grande festa con Mike e i Simpatici.

LA LUCCIOLA (C. Taranto 208 - tel. 200.097): ore 15 a passo di danza, [illegible] liscio. Ore 21 liscio misto con Gli Amici dei Tempi. Giovedì 30 marzo I Moretti.

LE GRILLON (via Cuneo 16, Nichelino): ore 21 [illegible]. Edo Puma.

LE ROI: ore 21 Bel Musette.

MASSAUA: ore 21,30 La Troupe.

PRINCIPE: ore 21, orch. Danilo

SERENELLA DANZE (c.so Francia 110, Cascine Vica-Rivoli): stasera e domani ore 21 Ballo liscio melodico. Complesso I Dariani. Ingresso e consumazione lire 10.000 Org. Pino presenta Laura Longhi

TANGO: ore 21 danze

FRENZY (Ivrea - tel. 0125/230 064): Serata prolungata con Orlando Campanini.

NO STOP: S. Ambrogio (To). Ore 21 ballo liscio con l'orchestra attrazione Fiorenzo Telsi[illegible]. Domani sera ore 21 orch. attrazione I Valtenaru. Pren. tel. 939.139.

SMERALDO - Chivasso: ore 21 liscio orch. Gruppo 2 Milano.

SMERALDO - Chivasso: domenica serata prolungata orch. Galapagos.

K.11 DANCING: Valperga (To): ore 21 Veglione di Pasqua con I Pacmen. Domani sera Giorgio Lutiona.

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi [illegible] via Lagrange, tel. 551.929): al piano e [illegible] Gianluca Conta.

CAFFE' [illegible] - Piano Bar (c. Vittorio 64, tel. 548,042): al piano Piero. Tutte le sere

DA ROBY: questa sera cena con musica e poi... «Indovinate chi ci sarà dentro l'uovo?» Suona l'orchestra di Roby e i Gentlemen. Domani sera e lunedì sera festeggia. Tel. 337.865-323.2603 (R. S.)

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964 3434): ore 22

LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: sabato sera «Ritroviamoci a cena con ballo». Un omaggio a tutte la Pasquetta. Pren. tel. 913.9064.

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 35.638.

MACUMBA - Pinerolo: stasera Veglionissimo di Pasqua. Domani lunedì pranzo pasquale a L. 35.000.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Gioia 66, tel. 669.8906) tutte le sere (R. S.).

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740 616): Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): Tutte le sere ore 23-4,30.

S. GIORGIO Ristorante Danza Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.909): [illegible] sera strip-tease e arte varia, ore 22,30 4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: l'osteria del Vin e della «dolce vita». Solo prenotazioni tel. 514 486 - 565.1466.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

E' vera arte quel Punt E' proprio caro quel Frank

Manifesti pubblicitari +8

Alla Galleria Principe Eugenio, in via Cavour 17, prosegue la mo[illegible] *Manifesti pubblicitari torinesi*, carrellata di storia del co[illegible]stume e del gusto dal 1900 al 1960. Tra le 80 opere (alcune rarissime) esposte sono presenti tutti gli autori più importanti: Edel, Gros, Dudovich, Golia, Riccobaldi, pittori [illegible] Casorati, De Chirico. Nella mostra, gran parte della quale è stata tratta [illegible] collezione di Armando Testa, spiccano classici come il Riccobaldi del 1928 con le macchine a fari accesi che vanno su per ripidi [illegible] e, con [illegible] salto di parecchi decenni, il *Punt e Mes* [illegible] stesso Testa, anno 1960. Chiuso [illegible]stivi.

Liza, Frank & Sammy !

Come impegnare il tardo pomeriggio odierno senza lasciare la città: (e solo un esempio!) decidendo di investire il denaro risparmiato restando a Torino per Pasqua, in una *favolosa* gita a Milano il 6 aprile prossimo. Obiettivo: il concerto di Liza Minnelli, Frank Sinatra e Sammy Da[illegible] jr al Palatrussardi. I biglietti costano 82.500, 165.000, 275.000, 385.000 e 495.000 (settore Vip) e li potete trovare anche presso le boutiques Vindigni (via Buozzi 3) e Vendôme (via Bogino [illegible]. In un colpo solo comperate l'abito e l'occasione per sfoggiarlo. Se avete optato per il settore Vip, fa[illegible] cifra tonda e bevetecì sopra qualcosa.

Nuts, da La Spezia +6

Dopo The [illegible] di Udine, prima di chiud[illegible] un paio di giorni per vacanze, l'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 presenta stasera, nell'ambito [illegible] *Juke-Box - I percorsi della notte*, The Nuts, gruppo di La Spezia, specialista nelle ultime tendenze [illegible] puro rock. Si presentano così: *Un'affascinante miscela* [illegible] *essen*[illegible] *calde, flessibili e abrasive, la cui struttura esplica una sorta di moderna esplorazione nel blues elettrico collegato al meglio della scuola inglese (fine Anni 60)*. Referenze: [illegible] Rory Gallagher a Jimmy Page via Taste/Gun/Killing Floor style. Ingresso soci lire 5000. Alle 21.

Immaginario +7

Prosegue fino al 2 aprile al Museo Nazionale [illegible] Montagna la mostra *Immagini e immaginario della montagna 1740 - 1840*: [illegible] esposti alcuni dei più interessanti documenti iconografici della collezione Payot [illegible] Annecy. Disegni, stampe, incisioni, acquerelli - realizzati tra la seconda metà del Settecento e i primi decenni dell'Ottocento - hanno per soggetto in particolare il Monte Bianco e la valle di Chamonix. I curatori dell'esposizione si sono riproposti [illegible] [illegible]ruire le tappe di quella scoperta della montagna che ha portato prima ai piedi, poi sulle cime delle Alpi, scienziati, naturalisti, uomini di cultura e viaggiatori

Antichi mestieri !

Se [illegible] avete comperato il biglietto per il concerto di Sinatra e Minnelli, concedetevi almeno [illegible] viaggetto a Pamparato il lunedì di Pasqua. Dalle [illegible] alle 18, nel centro storico della cittadina, si svolge la Fiera degli Antichi Mestieri. Accanto [illegible] mestieri più conosciuti (cestaio, ramaiolo, fabbro, ceramista, terracottaro, cesellatore, pittore, ebanista) [illegible] spuntare quest'anno [illegible] lavorazione del papiro, la sartoria dei [illegible] d'epoca, [illegible] lavorazione [illegible] telaio, la serigrafia, le maschere. Come nelle passate edizioni, gli artigiani daranno diverse dimostrazioni pratiche del loro lavoro.

La febbre del sabato, quella di Pasqua e anche quella di Pasquetta ci sono le serate «soft», le sere «pazze» e pure il «peccatorium» e così nella buia notte di Torino solo il digei comanda, ordina e dispone

CHARLESTON

Il divertimento [illegible] discote[illegible] [illegible] via Principessa Clotilde 82 è amministrato [illegible] disc jockey Federico, oggi e [illegible] pomeriggio. Questa sera invece le selezioni musicali sono a cura [illegible] suo collega Claudio, a partire dalle 22, fino a notte inoltrata e ancora oltre.

REVIVAL

Ritorna la musica degli Anni Sessanta e Settanta [illegible] discoteca Tuxedo, in [illegible] re 8, selezionata dal disc jockey Angelo, questa [illegible] alle [illegible]. L'ingresso costa 15 mila lire.

X-PRESS

«Ritmo Tropical» e [illegible] jockey Costant Einui & Pooma con musica afro, zouk, reggae e salsa, a cominciare [illegible] 22,30. Domani alle 15 «Sohware» è presentato [illegible] disc jockey Wilmer & Wayne, a partire [illegible] 22,30 comincia «Schizz On Night», musica e cabaret minimo in compagnia del duo Cric [illegible] Croc. Il tutto avverrà nella discoteca di via Sacchi 28.

RITZ CLUB

«The Sound on Ritz» è il titolo della serata alla discoteca di via San Massimo angolo via Po, questa sera alle 22. La grande caratteristica del Ritz [illegible] quella di [illegible] [illegible] locale musica a volume non tanto alto da assordare e di disporre [illegible] «isole» per il pubblico in cui è anche possibile chiacchierare in pace.

MANICOMIO!

Questa sera alle 22 e domani pomeriggio alle 15 consueto appuntamento con [illegible] sorprese «pazze» al [illegible] Club, la maxidiscoteca di corso Brescia 28. L'ingresso costa 13 mila lire.

STUDIO DUE

Nella discoteca di via Nizza 32, alle 22, prende il via «Peccatorium» con i disc jockey The Latin Superb Posse. Domani alla stessa ora i [illegible] jockey Joe, Lorenzo e Roberta presentano «Double Trash».

[illegible]

Il disc jockey Gianni Mannucci presenta «Stamping Back Falsh» al circolo [illegible] strada Castello di Mirafiori 34[illegible] S'incomincia [illegible] alle 22.

AZIMUT

Soft'n'roll questa sera alle [illegible] in compagnia di Anna Cer[illegible] nei locali di via Modena [illegible] (il soft [illegible] il genere musicale più «morbido», per ballare e scambiarsi confidenze). [illegible]mani, sempre attorno alle 21, i disc jockey Mixo e Pusole proporranno il meglio del rock [illegible] tutti i tempi.

[illegible]

Concerto rock al ritrovo [illegible] via Belfiore 24, con il gruppo musicale Nuts, a partire dalle 21,30.

TOP

[illegible] 15 alla discoteca di via Le [illegible] 13, «Benvenute [illegible] piani alti», party studentesco. Alle 23 musica acida e [illegible] ballare con «Alta tensione».

[illegible]

«Explotion Of Sound» do[illegible] [illegible] alle 22, presentato dal disc jockey Lele, Lucio, Mauro e Paolo, alla discoteca di via Cibrario 33.

LE GINESTRE

Prende il via alle 22,30 al ristorante di via Valprato 15, la performance di Flavio [illegible] e Furio di Castri.

FUSION

A La Contea, in [illegible] Quintino Sella 132, concerto fusion con i Lingy.

CAPOLINEA 8

Gli Interplay [illegible] ospiti del locale di via delle Maddalene 42, a cominciare dalle 21,30.

CABARET [illegible] MUSIC

Alla birreria [illegible] Seventh Street, in strada Settimo 154, alle 22 spettacolo musicale di Carlin & Zombie.

Le Notas dall'Argentina U' Santu dalla Sicilia E un Ferrara che dipinge

NOTAS DEL ALMA

Oggi al Centro di Incontro di via Moretta 57, [illegible] 15,30, Juan Manuel Del Franco ese[illegible] un programma di musiche argentine dal titolo *Formando melodias* [illegible] *los* [illegible] *del alma*.

VIDEOMONTAGNA 3

Al Museo Nazionale della Montagna, proiezione a ciclo continuo del video *U' Liettu Santu*, storia di [illegible] pellegrinaggio tradizionale a Santo Stefano di Camastra (Sicilia).

CONCHIGLIE

Prosegue la mostra malacologica [illegible] all'Acquario-Rettilario del Parco Michelotti, corso Casale (ex-zoo). Festivi ore 9-19.

SCUGNIZZA

Replica [illegible] (20,45), domani e lunedì (15,30 e 20,45) dell'operetta di Costa e Lombardo al Teatro Alfieri. La interpreta [illegible] Compagnia Italiana [illegible] Operette di Franco Barbero.

ANTONIO FERRARA

[illegible] chiude oggi la mostra di pittura di Antonio Ferrara presso la sala mostre della Circoscrizione 3, [illegible] Ferrucci 65/C. Ore 14-19.

BUGATTI

[illegible] conclude [illegible] presso il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti [illegible] Ruffia la mostra [illegible] ai *Bugatti*, dinastia di costruttori noti non solo per le automobili. Orario 9-12,30 e 15-19.

PASQUETTA

L'Associazione [illegible] Nostra organizza un pranzo di [illegible]squetta al ristorante La Rotonda [illegible] corso Massimo d'Azeglio (Torino Esposizioni). Per prenotazioni, tel. 533.677.

LA [illegible]

E' il nome del gruppo folk che esegue musiche e danze tradizionali del Pinerolese stasera alle 21 nella [illegible] Valdese di Ghigo di Prali.

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

a cura di
Emio Donaggio

LA «TROVATA» sarebbe vecchia addirittura di 50 secoli. E' attribuita ai Persiani, ma poi ci fu Luigi VII che prese le uova e le fece «dipingere». Marina Robbiani in un libro ora svela tutto su questo dono così tradizionale

Ma l'uovo di Pasqua è stato inventato cinquemila anni fa...

Sembra che questa faccen- [illegible] uova di Pasqua se la siano inventata i Persiani all'incirca 5 mila anni fa. Certo che di Pasqua non se ne parlava ancora, [illegible] è un fatto che, più o meno di questi giorni, si scambiavano uova di gallina co[illegible] doni propiziatori per la primavera. Resta il fatto ufficiale del nostro Evo: la pensata [illegible] Luigi VII che, nell'anno 1176, [illegible] ritorno a Parigi dalla seconda crociata, ebbe in dono dall'abate Hoguè i raccolti e, trovandosi a distribuire in tutte le città quel bendidio assai deteriorabile, pensò bene di dipinge- [illegible] a regalare l'eccedenza di uova.

«UN UOVO, TANTE UOVA» (Idea Libri Editore, lire 16.000), di Marina Robbiani, può essere senz'altro l'uovo pasquale rettangolare più bello da regalare, può [illegible] sorpresa dentro l'uovo più classico, è comunque un [illegible] nualetto che si legge d'un fiato, ricette «diverse» comprese. Non a caso la collana si chiama «I piccoli piaceri»: perché privarsene?

Dice il trailer di copertina: «*L'uovo: forma perfetta,* [illegible] *centrale energetico, emble-* [illegible] *della creazione universale, simbolo della vita che si rinnova, alimento dalle mille risorse. Quando viene Pasqua, diventa poi qualcosa in più: dono augurale, certo consumistico, ma sempre legato* [illegible] *tradizioni più antiche*».

Fu il Re Sole a cambiare con raffinata *nonchalance* il [illegible] dell'uovo pasquale che passò dal suo stato naturale [illegible] gallina, di oca, oppure [illegible] struzzo) ma dipinto e decorato, a quello confezionato con quella bruna e squisita delizia venuta di là dagli Oceani: la cioccolata.

E sempre da [illegible] Corte francese, viene l'usanza della sorpresa, quando [illegible] inizi del Cinquecento qualcuno donò a Francesco I° [illegible] guscio d'uovo all'interno del quale c'era [illegible] incisione in legno raffigurante la Passione di Cristo.

L'autrice mette a frutto [illegible] esperienza [illegible] esperta d'arte e d'antiquariato fornendo anche notizie filosofiche e stravaganti, sempre solleticanti: «*Con l'uovo* — ci ricorda — *si può anche frequentare l'arte cercandone forma e presenza in Bosch, Dalì, Magritte e in Fabergé. E si possono rileggere Pinocchio e Gulliver, Pirandello e la Mansfield per trovare deliziose uova letterarie, si possono ricostruire i grandi miti dell'antichità e il sogno degli alchimisti...* [illegible] *l'uovo si può giocare, cercando nel parlare comune e nella saggezza popolare: dal classico «uovo di Colombo» all'interrogativo di sempre ovvero sia nato prima l'uovo oppure la gallina*».

[illegible] è nato dall'Uovo Dorato che si ruppe in due metà: il cielo e la terra. «*In verità tu sei* [illegible] *stesso Horus, splendente al centro del* [illegible] *uovo cosmico*» hanno lasciato scritto gli Egizi. La dea dell'amore Astarte, nasce da un uovo spinto dal mare [illegible] spiaggia e covato [illegible] una colomba. E solo un guscio d'uovo può racchiudere la pietra filosofale capace di tramutare il vile metallo in oro.

Si deve a Carl Fabergé, in- [illegible] al 1885, la nascita del Primo Uovo Imperiale che gli fu commissionato dallo zar Alessandro III per farne dono alla zarina [illegible] Feodorovna: «*Aperto il guscio* [illegible] *bianco smalto opaco, sbucò un tuorlo... dorato. Dentro il tuorlo, una gallinella di diversi colori e sfumature a* [illegible] *conda* [illegible] *riflessi dell'oro usato, e dagli occhi di rubino, nella quale era contenuta una replica in miniatura della corona imperiale. La quale, a sua volta, conteneva un minuscolo rubino, a forma d'uovo*».

L'uovo vanta filastrocche [illegible] La più celebre è forse quella inglese dove l'uomo è umanizzato e corre una disavventura proverbiale, usata anche nel titolo del film che diede la fama a Broderick Crawford: «*Humpty Dumpty sedeva sul muro/Humpty Dumpty dal muro cascò/Tutti gli uomini e cavalli del re/Non riuscirono a rimetterlo in piè*». Da [illegible] la saggezza popolare dice [illegible] «*Non rompere le uova* [illegible] *paniere*», oppure: «*Di non* [illegible] *il pelo nell'uovo*» tanto per dirne due. Sul: «*Facile* [illegible] *bere un uovo*», c'è da andarci cauti.

Onassis, il celebre armatore greco, [illegible] sottoporre i cuochi [illegible] assumere alla «*prova dell'uovo*». Nessun bisantinismo: dovevano semplicemente preparare le [illegible] in tre o quattro modi tradizionali. Ebbene, quattro chef su cinque fallivano miseramente. Ricorda Marina Robbiani: «*L'uovo è sempre un piccolo piacere. Sia che lo si riceva o che lo si offra, sia che lo si rompa dentro un tegamino sfrigolante di burro o lo* [illegible] *cuocia semplicemente alla coque, o lo si amalgami, lo si arricchisca di sapori per farne una frittata*».

E siamo alle ricette. I grandi banchetti tradizionali [illegible] Lucullo e quelli decadenti di [illegible] cominciavano sempre dalle [illegible]. Diceva Anteneo: «*Sono il secondo latte dei fanciulli, la vigoria dei giovani ed il sostegno dei vecchi, e con ciò si conferma che è cibo sano per tutti*». Sono pregiudizi che l'uovo sia poco digeribile e danneggi il fegato: caso mai abbassa il colesterolo.

L'uovo si presta ad incanti impensabili: se da un [illegible] ci sono le ricette che forse anche «*La vecchia cuciniera*» ritratta [illegible] Velasquez nell'atto di cuocere un tegame d'uova sotto gli occhi attenti di un ragazzo) conosceva, dall'altra ci sono le variazioni come: «*sperduie nel vino*», «*sperdute* [illegible] *latte*» e «*agli aranci*». E poi «*nel pane di Pasqua, alla spagnola*» e la «*crema bacchica*» che comprende lo champagne rosato.

Che cosa resta al buongustaio dopo la «nouvelle cuisine»?

«A TAVOLA» (Rizzoli Editore, [illegible] lire 6000) propone un'ampia inchiesta a propo- [illegible] della cucina italiana che, dopo la fine ingloriosa della rivoluzione gastronomica francese detta «*nouvelle cuisine*», si trova ad un bivio: tornare alla tradizione riprendendo il patrimonio regionale, o mirare in avanti alla ricerca di spazi gustativi. A questo interrogativo rispondono i massimi «commentatori» del settore. Riportiamo qui una sola delle ampie argomentazioni che hanno fornito gli interpellati a Paolo Mura, autore della ricerca.

Giovanni Nuvoletti: «*Basta con gli orpelli e le trovate, il gratuito e l'arbitrario. Anche la clientela è cambiata* [illegible] *rapidità a elevarsi tipica degli italiani: è più preparata ed esigente. Si notano nuove onde larghe e continue* [illegible] *sincero interesse,* [illegible] *onesta curiosità verso le gioie della cucina*».

Vincenzo Buonassisi: «*Tutti i bei discorsi* [illegible] *gastronomia, bravura, fantasia, se* [illegible] *reagiamo* [illegible] *tempo, domani possono finire nella pattumiera. Il pianeta è in fase degenerativa*».

Luigi Veronelli: «*Mi han sempre fatto sorridere le* [illegible] *finizioni "nouvelle cuisine", cucina giovane, cucina creativa. La cucina muta, giorno* [illegible] *giorno,* [illegible] *l'uomo e* [illegible] *la sua storia. Alla fin fine l'unica definizione sarebbe: cucina anarchica*».

Giorgio Mistretta: «*Qui il discorso è un po' quello dell'uovo e della gallina: è il cuoco che stimola e fa crescere la preparazione* [illegible] *pubblico, o viceversa? Credo* [illegible] *poter dire che* [illegible] *traccia più importante lasciata dalla "nouvelle cuisine" sia la porzione nel piatto:* [illegible] *più quantità* [illegible] *cibo da camionisti, ma dosi civili, misurate*».

Massimo Albertini (feroce: l'intervento che più condividiamo — n.d.r. — e che ci tocca ahimè di riassumere): «*Ma come c'è Cappucci e c'è Benetton, ci dev'essere il ristorante di lusso e la buona tavola a prezzo giusto. Senza scone, senza far cadere dall'alto "ravioli" protetti da una cloche d'argento*».

Edoardo Raspelli: «*Ora c'è* [illegible] *riflusso, un lodevole* [illegible] *gancio alla tradizione: sapori schietti, decisi, ben strutturati, riconoscibili*».

Gianni Mura: «*Paradossalmente, mangiare anche a mezzogiorno è da "poveri"... Circolano troppi "creativi"... Un vero miglioramento secondo me, passa per un abbassamento dei prezzi e* [illegible] *crescita di livello culturale* [illegible] *chi cucina, di chi mangia, di chi commenta*».

Antonio Piccinardi: «*Si registra una grande dinamicità. C'è* [illegible] *domanda interessante che sollecita i cuochi creativi. C'è* [illegible] *gruppo di giovani chef e ristoratori che hanno nuovi entusiasmi e maggiore cultura... La cucina italiana sta ritrovando una propria identità*».

Folco Portinari: «*Risotto* [illegible] *kiwi? Meglio mangiare a casa... Molti ristoratori pensano: "Cominciamo a far pagare tanto, e la gente arriva". E' un meccanismo perverso, più diffuso di quanto si creda*».

Livio Cerini: «*Ho la sensazione di una certa ripresa, di una resipiscenza di antica* [illegible] *tentativo* [illegible] *tornare sulla buona, vecchia strada dopo la* [illegible] *sbandata della "nouvelle cuisine": un rosario di stupidaggini,* [illegible] *cucina per bifolchi e parvenus...*».

Carlo Petrini: «*Mi pare che la ristorazione stia vivendo in modo trasversale, lo stesso sconcerto di quella francese alcuni anni fa: sconfitta* [illegible] *cucina "nuova", ci si rivolge a quella del territorio, tradizionale ma ingentilita, nella sostanza e nella prestazione. E' una tendenza che vincerà*».

Marco Guarnaschelli: «*Comunque* [illegible] *noi l'evoluzione c'è stata e continua. Dalla metà degli Anni 50 che vedevano il rito delle grandi abbuffate fuori porta, sono cambiate molte cose...*».

Dopo trent'anni ha ancora sorprese da offrire

Ed ecco la nuova Annabella

Nel nuovo manuale edito dalla Bur si scopre che la perfetta padrona di casa deve proprio sapersela sbrogliare in tutto, dall'aperitivo al dessert

«IL NUOVO ANNABELLA IN CUCINA» (Manuali Bur, lire 9.500). [illegible] Vera, [illegible] disegni [illegible] Agata Benedetti, è [illegible] vecchia co[illegible] delle cuoche che si rinnova. Come ricorda l'autrice: «*Da trent'anni "Annabella in cucina"* [illegible] *guidato un numero considerevole* [illegible] *lettrici sulla via della gastronomia famigliare e* [illegible] *mano a tante giovani spose che si sono trovate* [illegible] *colpo alle prese* [illegible] *problemi che potevano addirittura sembrare insuperabili.* [illegible] *trent'anni sono molti,* [illegible] *vita di tutti noi, specialmente nelle grandi città, è radicalmente cambiata... Il rapporto tra "Annabella in cucina" e le donne deve mutare e aggiornarsi; lo spirito rimane, quello della semplicità e della chiarezza...*

Credetemi, bisogna smetterla con [illegible] *soluzione bistecca-insalata. E non si accettano scuse. Il fattore tempo non è più un ostacolo e* [illegible] *può* [illegible] *invocato* [illegible] *me alibi.* [illegible] *prima edizione insegnava a preparare tante pietanze in* [illegible] *tempi, ed erano consigli giusti; oggi apparirebbero assurdi: abbiamo i nostri piccoli robot, veri folletti che ci offrono la loro opera preziosa.... Leggete attentamente la prima parte del libro, che contiene tutte le informazioni per una vita facile in cucina e piccoli consigli dettati da una lunga esperienza. Sono certa che mi ringrazierete*».

Prima di arrivare alle centinaia di ricette, l'autrice prende infatti in esame ogni possibile suggerimento [illegible] cucina; da come regolarsi con le «*tremende*» temperature del forno, alla tabella delle misure «*equivalenti*» che traggono molto spesso in inganno: questioncelle tipo: «*3 cucchiaini da caffè - 1 cucchiaio* [illegible] *minestra*» che possono risultare davvero decisive per la riuscita [illegible] un piatto.

Ricorda Vera che, quando teneva [illegible] corrispondenza con le lettrici di «Annabella», non doveva [illegible] paura di ripetere spesso anche quelle piccole nozioni che le sembravano ovvie: «*Sono rimasta tuttavia sorpresa quando una lettrice mi ha chiesto che cosa fosse "un pizzico di sale"! Ho risposto così: un pizzico di sale è quanto rimane fra i polpastrelli dell'indice e del pollice immersi nel barattolo del sale e premuti l'un contro l'altro*».

Dopo tali promesse (dove la padrona di casa è istruita anche per gli apertivi, i vini, [illegible] cene in piedi e quelle di matrimonio) le ricette [illegible] mettono più soggezione; le salse sono alla portata di tutti, i dolci un traguardo da raggiungere.

Anche un gourmet sperimentato trova sorprese ovunque, magari tra [illegible] insalate «diverse» che pure occupano un paio di pagine su più di quattrocento.

Si tenga conto che, già nell'ambito [illegible] vari settori, le ricette (perlopiù intese [illegible] dosi per 4 persone) [illegible] disposte in ordine alfabetico per facilitare la ricerca.

Lo stesso criterio è [illegible] seguito nell'indice generale, che è ulteriormente arricchito dall'indice delle ricette-base e da quello che indica l'ingrediente principale.

Quattro morti e parecchi feriti al Rally

Tragedia al «Safari»

Scontro ad alta velocità tra una vettura di assistenza ed un pulmino Peugeot che aveva a bordo 16 persone. Ancora in testa le Lancia di Recalde e di Biasion

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI ● Grave incidente ieri al Safari Rally nel corso della seconda tappa: quattro persone sono morte nello scontro fra una vettura di assistenza di un team non ancora identificato ed un pulmino Peugeot che aveva a bordo sedici persone. Numerosi i feriti ricoverati al Naivasha District Hospital per fratture multiple, alcuni dei quali in condizioni critiche.

Seppur sotto choc per questa ennesima tragedia che funesta il mondo ■ rallistico, la gara continua, però. E continua il dominio delle due Lancia dell'argentino Recalde e del campione del mondo Miki Biasion che mantengono un vantaggio pressoché inalterato nei confronti dei principali avversari.

Così significativo di ■ sto inspiegabile rapporto di amore-odio ■ lega i rallymen ad un'attività troppo spesso crudele. Shekhar Mehta, un indiano che ha fatto fortuna con ■ (cinque vittorie di cui quattro consecutive dal '79 all' 82) ed ha investito gli utili in grandi piantagioni ■ tè in Kenya: vittima tre anni fa di un gravissimo incidente che l'ha costretto a ritirarsi dall'attività dopo aver rischiato di restare per sempre paralizzato, ■ oggi il Safari come consulente della Toyota.

Richiesto di un pronostico al termine della prima tappa affermava deciso: *«Troppo forte la Lancia. Il Safari si vince oltre ■ con una buona macchina e con ottimi piloti, soprattutto con la conduzione di tutta la squadra. Il management è importantissimo e la Lancia ha in Ninni Russo il mago degli organizzatori»*.

Passato alla Ferrari il direttore e creatore dello ■ Lancia-Martini, Cesare Fiorio, l'ingegnere Claudio Lombardi è stato chiamato a sostituirlo affiancato sempre dal ■ Ninni Russo e Corrado Isemburg. Russo ha iniziato come navigatore del romagnolo Alcide Paganelli e poi ■ messo al servizio della Lancia la sua capacità ■ direttiva che viene esaltata dai mille problemi che richiede il Safari.

Una gara la cui preparazione per ■ prossima edizione avrà inizio ■ ■ tre mesi con la ricerca ■ personale utile per l'assistenza che, dovendo contattare gli indigeni, deve capire e parlare lo swahili. Parecchie volte la Lancia ingaggia ■ veicolo per l'assistenza insieme con il proprietario, ■ parenti e amici per sistemarli nei punti ■ difficili.

Poi c'è il problema dell'assistenza ■. La Lancia ■ assicura i due soli elicotteri disponibili, quelli della società che gestisce gli oleodotti. Indispensabile il solito aereo ■ cui ■ in permanenza Ninni Russo che sorvola ■ tracciato in modo da assicurare ■ collegamento ■ fra le vetture del team ed i meccanici ■ tenendo sempre sotto controllo la classifica continuamente aggiornata.

Classifica dopo il 34° controllo orario della terza tappa da Nanyuki ■ Kabarnet di 555 km: 1. Recalde (Lancia ■ Martini); 2. Biasion (Lancia Delta Martini) a 7' ■; 3. Kirkland (Nissan 200) a 24'10; 4. Waldegaard (Toyota Supra) a 31'29.

Rino Cacioppo

Nairobi. Lo svedese Blomqvist ed il ■ navigatore Cederberg impegnati ■ ■ piccolo ponte di legno

---

Riparte la Formula 1
La Ferrari è un rebus

Fiorio: «Non abbiamo mai provato un intero Gran Premio, è difficile fare pronostici». Prost: «Penso che le vetture di Maranello avranno ancora problemi»

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO ● Una ■ incerta, una specie ■ roulette nelle quale il caldo terribile, il gioco delle gomme, le sorprese, la fatica alla quale saranno sottoposti i piloti, avranno un ruolo determinante. Così si presenta il Gran Premio del Brasile, prima prova del mondiale ■ Formula 1, che domani sul circuito di Jacarepaguà darà il via ad una stagione nella quale si rinnovano scontri antichi e nuove battaglie.

Sarà ancora il samba brasiliano di Ayrton Senna, campione ■ carica, oppure una tarantella italiana con parole e musica di Riccardo Patrese? Sarà la Ferrari a sorprendere tutti, o si riproporrà nel dominio McLaren? Quanti interrogativi cui rispondere, rebus da risolvere.

■ non altro si comincia nel segno ■ splendido equilibrio, senza favoriti d'obbligo, senza vincitori annunciati e quasi certi. Nessuno si sbilancia nei pronostici: ieri Patrese ■ la Williams-Renault ha messo tutti d'accordo, ma è difficile sbilanciarsi in una previsione certa. Anche perché si conoscono i velocissimi tempi di reazione di gente come Senna e Prost, le ambizioni di ■ candidati al successo.

Neppure Alain Prost, l'uomo di Rio, il pilota che si è aggiudicato per cinque volte questa corsa, vuole fare l'oracolo. Sentiamo il suo parere: *«E' tutto nuovo, tutto da verificare. Noi partiamo da basi solidissime, ■ una tradizione vincente consolidata ■ gli ultimi anni. E questo mi fa sperare bene, in quanto i nostri rivali potrebbero commettere degli errori»*.

«A mio avviso — continua il pilota francese — *il fattore determinante sarà quello ■ pneumatici, infatti non mi preoccupa tanto la ■ perfetta stabilità delle nostre vetture, quanto la possibilità che ci si debba fermare parecchie volte ai box per cambiare appunto le gomme che si deteriorano in fretta. In questo caso, se le soste saranno più di una, allora potrebbe venire fuori l'outsider. ■ riconoscere inoltre che mi ha impressionato molto la Williams. Hanno fatto ■ fretta ■ risalire la china grazie al motore Renault. La Ferrari? Non so; credo che avrà ancora problemi ■ affidabilità, ma certamente ce la ritroveremo addosso nelle prossime gare»*.

La Ferrari resta un po' l'oggetto misterioso di questa corsa. Le prestazioni ci sono, ■ cambio e motore sono ancora sotto esame. Cesare Fiorio, responsabile della scuderia di Maranello, è cauto: *«Non abbiamo mai provato ■ intero ■ Premio. Qualcosa è migliorato, ■ ca la controprova ■ una gara difficile, disputata in condizioni estreme a causa delle temperature ambientali. Se fossimo ad Imola ■ rei più ottimista»*.

Berger e Mansell, ■ que, ■ si tireranno indietro. Hanno capito che la Ferrari ha tutte le intenzioni di tornare al più presto ai vertici.

Cristiano Chiavegato

Kalambay va all'assalto di Nunn per riprendersi il «suo» titolo

Kalambay tenta stanotte a Las Vegas un'impresa non impossibile

Derubato dalla Wba, che gli ha tolto il titolo mondiale dei medi più per squallidi motivi ■ interesse privato che per effettive infrazioni ■ regolamenti, Sumbu Patrizio Kalambay, l'italo-zairese di Senigallia, vuol rifarsi stanotte, ■ ring di Las Vegas, a ■ dell'imbattuto fuoriclasse Michael Nunn.

L'avventura americana di Kalambay avrebbe dovuto costituire il primo passo verso ■ riunificazione del titolo mondiale dei medi, ma il colpo basso della Wba ha deciso altrimenti, l'italo-zairese diventa ■ il più qualificato sfidante ■ Michael Nunn, deve andarsi a riconquistare un ■ che ■ già ■ anche se la borsa, almeno quella, è rimasta immutata, poco più di un miliardo ■ lire, il «top» nella carriera del ■ stro pugile.

Michael Nunn, 26 anni, di Sherman Oaks, California, ■ imbattuto dopo 32 combattimenti, dei quali ben 22 vinti prima ■ limite. E' un ■ cino naturale che, contrariamente a quanto avviene ■ solito per i «guardia destra», ha doti di classe innata; ■ estro ■ di inventiva tali da farlo paragonare, fatte le debite proporzioni, col Cassius Clay giovane: gran velocità di gambe, scelta ■ tempo inarrivabile, colpo d'occhio eccezionale, prontezza millimetrica nelle schivate ed anche, proprio ■ Alì, una ■ tendenza a gigioneggiare sul ring. Forse a Michael manca un po' di potenza, ma a questo ■ difetto supplisce con ■ velocità e la precisione dei colpi, che finiscono ■ l'essere ■ egualmente efficaci, ■ dimostra il suo record.

Kalambay (50 incontri, 46 vittorie di cui 26 per ko) è un altro Nunn, con molta esperienza in più ma anche con qualche anno di troppo che pesa sulle spalle. E' vero che il suo fisico non provato ■ battaglie troppo dure ■ fa sentire più giovane ■ quello che è, ma il prossimo compleanno di Patrizio ■ il trentatreesimo. ■ tutto ciò, anche se i bookmakers di Las Vegas non ■ ■ minima chance, l'impresa di Kalambay ■ è così disperata come potrebbe sembrare.

Nunn ■ trova perfettamente a suo agio quando può combattere di rimessa ■ asfissiare con la sua aggressività ■ pugile meno veloce ■ meno pronto di riflessi di lui. Ma ■ si sa quanto possa trovarsi a disagio di fronte ad ■ avversario ■ gli somiglia come una goccia d'acqua e che è in grado ■ compiere ■ sfiancante lavoro ■ corpo che potrebbe non essere gradito all'esile tronco del longilineo Nunn.

Una battaglia durissima insomma ma non un disco rosso ■ Kalambay. In ogni ■ uno spettacolo di alta ■ pugilistica da non perdere assolutamente, qualunque possa ■ il risultato.

Capodistria trasmetterà in diretta, anche ■ non saranno molti gli appassionati ■ boxe che, proprio ■ mattino di Pasqua, vorranno alzarsi alle 5 per accendere la tv. Per i molti che preferiranno dormire, replica ■ 20,30 di domani, su Italia 1.

Gianni Pignata

Se Lauriz non sbaglia, vince

E' favorito nel «Venezia» di trotto. Lunedì galoppo

Pasqua e Pasquetta a Vinovo, con i cavalli. E' questo l'invito che gli ippodromi torinesi di trotto, domani, e di galoppo, lunedì, offrono agli appassionati d'ippica.

Domani, Pasqua con i ■ tatori, che hanno nel Premio Venezia la corsa più ricca del pomeriggio. Sono in palio L. 14.300.000 per i cavalli di 3 anni, impegnati sulla distanza ■ miglio.

Tra i cinque concorrenti spicca Lauriz, un allievo della scuderia Guzzinati, che quest'anno non è ancora al top della condizione, ma che, dopo una bella prova milanese, in cui è stato visto in progresso, ora ha il ruolo di protagonista.

Se Lauriz dovesse fallire, ■ pronte Lovely Juana e Lici di Casel.

La prima vanta un recente successo a S. Siro, mentre la seconda ha ■ con onore giovedì, arrivando seconda. Leopard Jet e Lemon Suice sono in attesa di eventi favorevoli.

Lunedì l'ippodromo di galoppo riapre i battenti (dopo quattro mesi di sosta) e si presenta con otto corse, una dalle quali riservata ai ■ tori.

Le prospettive di spettacolo ■ non ■ anche perché i cavalli torinesi, più riposati e freschi, cercheranno di arginare la consueta invasione da S. Siro.

Domani e lunedì, la Cofler di Milano offrirà un uovo a tutti i bambini.

Omicron

PRIMA CORSA

■ ■ (Gentl.) — ore 14,30

L. 5.500.000 - Corsa ■ - m 1600

1. Farao Lp (Gb. Montaldo)	2	1	2	18.4
2. Eyebrow Lp (F. Monegatti)	4	0	2	18.3
3. Desio d'Alba (G. Bo.he)	1	2	0	18.6
4. Fabiola Pegaso (M. Guiglio)	0	0	0	20.3
5. Fleur Pan (R. Lauz)	0	0	2	21.1

Favoriti — Desio d'Alba, Farao Lp, Fabiola Pegaso

SECONDA CORSA

PREMIO CHIOGGIA — ore 14,55

L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lorella Om (M. Lovera)	debutta			—
2. Letizia Per (S. Milani)	5	0	5	21.9
3. Lobelavia (R. Ciano)	4	5	2	19.9
4. Lansing Or (L. Guzzinati)	dentro			—
5. Lemma Di Samo (S. Varotto)	3	3	3	19.5
6. La Pra (N. Salacone)	3	0	0	20.6
7. La Gigia Rip (L. Gennaro)	6	3	1	18.1
8. Lather (A. Pascolini)	-	-	0	24.8

Favoriti — La Gigia Rip, Lemma Di Samo, Lobelavia

TERZA CORSA

PREMIO VENEZIA — ore 15,20

L. 14.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Leopard Jet (P. Rossi - All.)	3	2	0	18.3
2. Lici Di Casel (P. Domurul)	1	2	2	17.8
3. Lauriz (L. Guzzinati)	-	R	S	—
4. Lovely Juana (S. Milani)	4	2	1	18.3
5. Lemon Suice (L. Gennaro)	4	1	2	19.7

Favoriti — Lauriz, Lici Di Casel, Lovely Juana

QUARTA CORSA

■ — ore 15,45

■ - Corsa Trio - m 1600

1. Ialmon (R. Ciano)	1	4	3	20.1
2. Iusib (P. Rossi - All.)	4	8	3	19.6
3. Istinto (B. Dalormine)	R	8	1	19.8
4. Ichang (L. Sard)	S	1	0	16
5. Ilsen Del Pri (G. D'Antoni)	0	0	0	22.1
6. Inanvis (S. Milani)	4	2	0	18.7
7. Iolco Forti (P. Carazza)	-	-	R	—
8. Ilmajor (A. Pascolini)	1	2	4	18.4

Favoriti — Ichang, Istinto, Ilmajor

QUINTA CORSA

PREMIO ORIAGO — ore 16,10

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Daniel Rod (P. Domurul)	-	0	0	22.1
2. Brasseur (P. Carazza)	-	0	S	21.4
3. Gioca Ferm (R. Ciano)	5	4	3	19.9
4. Cacco Di Valle (G. Benedettini)	0	4	4	19.7
5. Eldora (N. Salacone)	0	4	2	19.8
6. Fifth Avenue (S. Milani)	3	2	2	19.8
7. Garibizio (M. Fenili)	0	0	R	18.7

Favoriti — Fifth Avenue, Garibizio, Gioca Ferm

SESTA CORSA

PREMIO JESOLO — ore 16,35

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Ghia del Rio (S. Varotto)	3	2	1	20
2. Gaylord Ram (S. Milani)	0	0	1	19.4
3. Genuina (P. Carazza)	3	2	3	19.4
4. Castoro Gd (Fg Fidio)	3	3	4	17.8
5. Evandro Ck (R. Ciano)	-	0	2	—

Favoriti — Ghia Del Rio, Genuina, Evandro Ck

SETTIMA CORSA

PREMIO CAORLE — ore 17

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Ghobol (N. Salacone)	0	2	0	21.1
2. Filante Pegaso (E. Domurul)	0	0	0	19.4
3. Envis Del Rio (M. Lovera)	4	0	3	21
4. Distributore (M. Mello)	dentro			—
5. Gengiamo (P. Rossi - All.)	dentro			—
6. Esteza (S. Ascactu)	0	R	0	21
7. Gandolfo Mio (S. Milani)	0	0	0	20.4
8. Dance Ve (Gius. Pisano)	-	0	0	20.7
9. Demosco (P. Carazza)	R	0	2	20.1
10. Gibraltar (L. Gennaro)	4	3	4	19.5

Favoriti — Demosco, Envis Del Rio, Gengiamo

OTTAVA CORSA

PREMIO MIRANO — ore 17,25

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Indira (R. Ciano)	4	8	5	20.3
2. Impavido Or (M. Lovera)	2	2	0	18.2
3. Idina Del Rio (S. Varotto)	-	1	1	—
4. Idriz (L. Guzzinati)	2	2	3	19
5. Irovia Ro (R. Donati)	0	0	0	—

Favoriti — Idina Del Rio, Impavido Or, Idriz

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato

L'Alpitour ci prova

Oggi a Forlì contro la Conad per i playoff

Ci ■ anche le telecamere della Rai per l'■ dell'Alpitour nei playoff-scudetto della pallavolo, in programma oggi ■ ore 14,15 a Forlì ■ la Conad Ravenna. Tutta Italia, dunque, potrà vedere all'opera la matricola cuneese che ha vinto al primo tentativo la A 2 e si getta senza alcun timore reverenziale all'assalto delle più quotate rivali di A 1.

«La diretta televisiva ci fornisce un ulteriore stimolo per fare bella figura — commenta il tecnico biancoblù, Gabriele Melato —. *Ho osservato la Conad sabato ■ e ne ho ricavato un'ottima impressione. I romagnoli sono un ostacolo duro da superare, godono giustamente dei favori del pronostico, ma noi parliamo tutt'altro che rassegnati. Ci siamo allenati con grande impegno e profitto e andiamo a Forlì ■ ripetere le buone prestazioni offerte nel finale del campionato cadetto»*.

Settima classificata ■ A 1, ■ Conad ha i suoi punti di forza nell'estroso regista Gianmarco Venturi e ■ assortita coppia ■ stranieri formata dal «bomber» slavo Cusevic e dallo statunitense Berzins, un vero fenomeno in ricezione.

«Oltre ■ quelli tre assi di valore internazionale — informa Melato — *il sestetto ravennate comprende l'ex ■ zionale juniores Margutti ed i centrali Fuscucci e Dei, giocatori che non ricoprono certo il ■ ruolo ■ comprimari. ■ squadra ■ Ricci è duttile ed equilibrata. Per metterla in difficoltà dovremmo approfittare ■ sua vulnerabilità in ricezione, cercando di escludere l'infallibile Berzins»*.

Gli ultimi allenamenti svolti a Torino al Palasport Ruffini (sede del match di ritorno, in programma martedì 28 alle ore 20,30) hanno fatto lievitare l'ottimismo nel clan cuneese. Gallia ■ De Roit hanno ■ provato fino ■ nella micidiali servizi in salto in grado ■ mandare in tilt la ricezione romagnola. Hedengard ■ confermato la sua felicissima vena ■ non vede l'ora di misurarsi con Venturi in una ■ sagacia tattica che promette spettacolo. Salomone, Vulsania e Ferrua ■ pronti a dare il solito fondamentale contributo in ricezione, a muro e nella conclusione dei ■ schemi of■ che Melato ha approntato per disorientare la difesa avversaria.

■ Alpitour determinata, insomma. Intenzionata a far■ applaudire anche davanti ■ ■ ernel e soprattutto a tornare a casa con un risultato utile in tasca. Superare il turno non è un'impresa proibitiva.

Roberto Condio

Hedengard, uno dei punti ■ forza dell'Alpitour

AUSTRIA		[illegible]
LINDENBE[illegible]	[illegible]	ZENGA
DEGEORGI	[illegible]	BERGOMI
RUSS	[illegible]	MALDINI
PFEFFER	4	BARESI
WEBER	5	FERRI
ZSAK	6	BERTI
OGRIS	7	DONADONI
PROHASKA	[illegible]	DE NAPOLI
POLSTER	9	VIALLI
HERZOG	10	GIANNINI
WILLFURTH	11	[illegible]

Arbitro [illegible] (Germania Est)

Tv e Radio: telecronaca su RAIUNO e radiocronaca su RADIODUE [illegible] diretta [illegible] 16,30.

Donadoni

E' entrato nel club azzurro appena ventunenne: ha classe, grinta e spavalderia da vendere ed è l'uomo giusto in vista dei mondiali di Roma. I tifosi austriaci sono certi che la squadra di Vicini farà un sol boccone dei loro beniamini.

Ultimo allenamento degli azzurri: Zenga e Tacconi pronti ad aprire le ali, ma oggi giocherà soltanto l'interista

Berti, storiella nel bosco viennese

Italia-Austria al Prater: il Tardelli degli Anni 90 debutta in trasferta

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA ● «*Finirà con una goleada a favore degli* [illegible]*ri. Tra Italia e Austria* [illegible] *sono possibili confronti*». L'uomo della strada, qui a Vienna, [illegible] ha dubbi. Forse mortificato dalla lunga tradizione sfavorevole che i bianchi [illegible] portano dietro dal 10 dicembre 1960 quando a Napoli conquistando l'ultima vittoria, forse condizionati [illegible] soffio di grandezza che esaltò il nostro calcio nell'82 [illegible] [illegible] conquista del titolo mondiale, [illegible] sportivo austriaco adombra anche per oggi un nuovo smacco; considera infatti [illegible] azzurri sempre grandi e i bianchi perennemente piccoli, non indugia a riflettere sul fatto che l'Italia è più che mai in fase di esperimenti e che, [illegible] colpo alla volta, [illegible] media anagrafica della squadra di Vicini sta scendendo sempre più verso il basso. Almeno in campo esterno, l'ultimo «*cucciolo*» del commissario tecnico si chiama Nicola Berti, del quale tutto si potrà dire meno che soffra i patemi del debuttante.

Oggi, quando per [illegible] prima volta indosserà la maglia azzurra al di fuori dei confini italiani, scendendo sull'erba del mitico «*Prater*», autentico santuario [illegible] calcio europeo, di sicuro non gli succederà di guardarsi attorno con aria spaurita o di cercare con lo sguardo il conforto di qualche compagno più anziano. Semmai, tenterà [illegible] individuare l'uomo che sarà il suo punto di riferimento [illegible] che non dovrà mai perdere [illegible] vista per l'intera partita.

«*Giocare fuori casa?*» chiede [illegible] a sua volta quasi contestando lo stupore di chi lo interroga «*non cambia nulla quando la squadra ha la capacità di imporre il suo gioco*».

Così [illegible] lo è sul campo, l'interista si dimostra grintoso anche sul piano dialettico. E' talmente convinto di quello che dice [illegible] [illegible] [illegible] neppure l'imbarazzo di cercare le parole. La semplicità è disarmante, il coraggio pure. Rimane qualche dubbio? Ed [illegible] allora il seguito del discorso, che il giovane centrocampista snocciola con la disinvoltura di uno che abbia calcato i campi di mezza Europa. «*Per me, nell'ambito della Nazionale, in pratica non cambia nulla rispetto al quadro in cui sono inserito tutte le domeniche. In Giannini vedo Matteoli, con Donadoni mi trovo altrettanto bene che con Bianchi, De Napoli potrebbe essere Matthaus, Baresi* [illegible] *potrebbe identificare in Brehme e poi... ci sono io*».

Insomma, un quadro di famiglia, nel quale Berti si colloca agevolmente e che gli serve per dimostrare come, nell'ambito della Nazionale, [illegible] problemi per lui non ne esistano davvero. Salvo contraria dimostrazione ad opera austriaca, naturalmente, il che non è proprio quanto si augura Vicini il quale pensa a Berti come a una sorta di frangiflutti con cui arginare l'offensiva degli austriaci che, almeno in partenza, compiranno sforzi notevoli per sbloccare il risultato.

Spiega il commissario tecnico: «*E' possibile che i bianchi partano in quarta e Nicola ci potrà servire in fase di interdizione. Tra l'altro, quella di oggi* [illegible] *per lui una proficua esperienza* [illegible] *la quale, considerata la sua giovane età, ha senz'altro bisogno*».

Dopo aver ammesso che difficilmente gli si sarebbero dischiuse così presto le porte della Nazionale qualora fosse rimasto a Firenze, Berti rivela un altro aspetto della sua grintosa personalità confidando di rifarsi a un modello di giocatore piuttosto impegnativo. «*Penso di ispirarmi a Tardelli*» dice con candore, senza temere l'entità di un accostamento che, almeno per ora, resta per lui ancora arduo. E di slancio aggiunge: «*Anche se io sono molto più alto di lui*». Un dettaglio che, partendo da un presupposto fisico, la dice lunga sulla volontà (o sulla certezza?) di vincere il confronto. Perciò, se paradossalmente Vicini avesse sentito la necessità di praticare alla [illegible] squadra un'iniezione di carattere in vista degli impegni mondiali, con l'innesto di Berti vi è sicuramente riuscito.

Piercarlo Alfonsetti

ZSAK-GIANNINI, CHE DUELLO!

Il principe azzurro e il mastino

Il commissario tecnico Hickersberger teme più di tutti il nostro regista

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA ● [illegible] austriaci temono più [illegible] pallido «*principe*» Giuseppe Giannini di Vialli & Serena, bocche da fuoco [illegible] il commissario tecnico dei bianchi, Hickersberger, ha deciso di mettergli alle costole il ma[illegible] Zsak, un nome che è tutto un programma, ma il regista dell'Italia non si spaventa. E neppure Vicini. Anzi, il responsabile azzurro ne fa motivo [illegible] orgoglio per sottolineare la validità della sua insistenza sul discusso romanista.

«*Significa* — si accalora Vicini — *che Giannini, nonostante certe critiche che rispetto ma ovviamente non condivido, è molto considerato in Europa per quello che ha sempre dato in maglia azzurra*».

Giannini, dunque, continua a godere della fiducia di Vicini che lo reputa, insieme con Zenga, Baresi e Vialli, uno degli elementi-base nell'ossatura della squadra. Ma il centrocampista sa che non può deludere: «*Uno deve dare sempre il massimo in N*[illegible]*zionale, altrimenti rischia il posto. L'amichevole odierna con l'Austria* [illegible] *a perfezionare l'intesa con Berti e Serena, gli ultimi arrivati, e con il resto della squadra. Personalmente debbo confermare quanto di buono ho fatto in azzurro e sto facendo nella Roma. A Vienna e* [illegible] *coledì a Sibiu, con la Romania, voglio disputare due belle partite per ritrovare la carica anche in campionato*».

Come spiega, allora, i giudizi negativi che riceve [illegible] Roma?

«*Semplice. Sono subordinati ai risultati della Roma che si riflettono sulla valutazione del singolo, ma io ritengo di aver offerto quasi sempre un buon rendimento. Ho sbagliato solo nel derby ma quella volta tutta la Roma era irriconoscibile*».

Il ritorno di Liedholm darà la scossa che non c'è st[illegible] con il suo allontanamento e il passaggio della meteora Spinosi?

«*Spinosi è entrato, in un momento assai delicato, per sostituire un Liedholm senza colpe specifiche.* [illegible] *barone conosce tutti i problemi e anche se non era più alla guida della squadra, si sentiva ancora della Roma e ci lanciava dei messaggi. E' eccezionale sotto il profilo umano e rappresenta la soluzione ideale. Torna con tanto entusiasmo* [illegible] *darà la carica ad uno spogliatoio che l'ha accolto a braccia aperte*».

Lei ha sofferto più di altri i crisi della Roma?

«*Certi problemi li ho sentiti più di altri, questo è vero. ognuno deve prendersi le proprie responsabilità. Non so se qualcuno ha dovuto abbassare gli occhi di fronte a Liedholm, ma per questi dettagli non c'è tempo. Ci giochiamo l'immagine, non tanto i soldi. La squadra ha fiducia in Liedholm e non serve il bastone. La società tirerà le somme a fine stagione*».

Lei spesso [illegible] è lamentato. Si sentiva poco amato dai tifosi giallorossi, nostalgici di Paulo Roberto Falcao, ottavo re della Roma scudetto. Lei sembrava quasi un incompreso che non riusciva [illegible] [illegible] profeta in patria. Il suo futuro sarà ancora romanista?

«*Ho un contratto che mi lega alla Roma fino al '92. E non sarò certo io a romperlo. La Roma è da sempre la mia squadra, Roma è* [illegible] *mia città*».

E' una Roma da salvezza o può ancora aspirare alla zona-Uefa?

«*La partita chiave sarà* [illegible] *prossima, all'Olimpico, contro il Cesena. Noi giocatori non possiamo più sbagliare. Vincendo daremo inizio alla fase di rilancio che ci riporti in classifica*».

Dal walzer viennese al liscio romagnolo. Attenzione a non sbagliare passo.

Bruno Bernardi

Stile e potenza di Vialli, che oggi eguaglia le presenze Piola

Zago quando era il gioiello del Torino: [illegible] è [illegible] che il prossimo [illegible] tornerà a brillare in maglia granata

Pasqua di manovre per le torinesi

Mentre i giocatori sono in vacanza, la società granata pensa all'olandese Wouters e quella bianconera al giovane Simone, centravanti del Como

Vacanza anche per i giocatori. Due giorni di riposo prima di lanciarsi verso impegni di importanza diversa ma comunque delicati. Chi rischia molto è sicuramente il Torino che in casa con il Pescara gioca una [illegible] partite più critiche della stagione. Se vorranno evitare la retrocessione i granata dovranno regalare vittorie su vittorie ai tifosi del Comunale.

Tutt'altra musica [illegible] casa juventina. E' il massimo della pacchia in giro: i bianconeri giocheranno di sabato, con il Napoli, per consentire, proprio agli azzurri che li eliminarono dieci giorni fa, [illegible] preparare meglio la semifinale di coppa [illegible]. Un tempo era la «Signora» a chiedere gli anticipi, ora deve concederli agli avversari.

Perché queste penose situazioni non abbiano a ripetersi Juventus e Torino sono [illegible] attive sul mercato. Tutti hanno parlato in questi giorni [illegible] importanti modifiche societarie, di diverso livello, ma comunque tendenti a riportare il calcio cittadino al ruolo che gli compete. La Juventus ha fatto lo sforzo più grosso preparando un futuro che la vorrà come [illegible] parte integrante del colosso industriale che l'è alle spalle, la Fiat. Lo stesso binomio che regola i rapporti tra il Milan e la Fininvest o tra il PSV Eindhoven e la Philips.

Tutto questo frastuono che si è fatto intorno alla Juventus ha ovviamente messo l'acquolina in bocca ad un popolo [illegible] tifosi che da tre stagioni soffre con molta compostezza. La gente si aspetta vittorie, non [illegible] sul campo, dal club bianconero. Si attende che Boniperti sconfigga sul mercato i [illegible] che in queste stagioni hanno fatto incetta dei pezzi migliori stranieri ed italiani. L'obiettivo principale resta la pista sovietica, quella che pare più probabile dal momento in cui è la Fiat a trattare [illegible] il governo sovietico. Se la Juve può diventare [illegible] nazionale sovietica riveduta e corretta è comunque ancora da verificare. Certo è che non basterà la pattuglia del calcio «falce e martello» per ritornare ai non dimenticati fasti della prima metà degli Anni Ottanta. Serve anche gente italiana, di valore, ma soprattutto che garantisca un futuro abbastanza consistente. Si [illegible] [illegible] in questi giorni i nomi di importanti giocatori giovani ma già arcinoti [illegible] platee, come quello del comasco Simone che peraltro abbastanza difficilmente verrà alla Juventus [illegible] quanto il club lariano è strettamente controllato dal Milan. E' invece più probabile che la società [illegible] piazza Crimea rastrelli il mercato dei giovani emergenti [illegible] squadre di seconda e terza serie.

Ben diversa la situazione del Torino che rispetto alla Juventus gode [illegible] un piccolo privilegio concesso dal settore giovanile che già esiste, ecc. [illegible] Per i granata, che devono prima di tutto chiarire quale sarà la loro categoria nella prossima stagione. Anche un malaugurato anno tra i cadetti non sembra demotivare o scoraggiare il nuovo presidente Borsano. Si è capito dai movimenti che sta attuando all'interno della [illegible] cietà. Dall'assunzione di un giovane manager come Casasco al riordino del settore giovanile, passano delle operazioni interessantissime che potrebbero portare il club granata ad un ruolo fondamentale nel futuro del calcio italiano.

Già si fanno i nomi, come quello [illegible] esempio dell'olandese Wouters, [illegible] elemento emergente che viene tenuto sotto controllo da grandi società.

Piero Nigra

BERLUSCONI
Risponde alla Fiat con la conferma del centravanti

SACCHI
Sfrutta la sosta per ridare smalto agli uomini-gol

E' Van Basten l'anti-Juve

[illegible] ■ Ripresa del lavoro ieri in casa [illegible] in vista degli importanti appuntamenti che attendono il Milan nelle prossime settimane. Arrigo Sacchi, [illegible] rientrato da Eindhoven dove ha assistito [illegible] big-match tra Olanda e Russia, ha radunato i suoi giocatori e li sta sottoponendo a un duro lavoro per prepararli a dovere prima dei confronti in campionato con l'Atalanta sabato prossimo a Bergamo e della trasferta a Madrid del mercoledì successivo, contro il Real nella gara di andata delle semifinali di Coppa Campioni.

«Ci attende un periodo deci[illegible] per la nostra stagione — dice il tecnico rossonero —. *Così ho invitato i giocatori al[illegible] massima concentrazione per prepararsi a dovere. In particolare [illegible] chiesto loro [illegible] di[illegible] tutto quanto è successo finora per ritrovare lo spirito giusto, anche se la squadra si è sempre presentata alle sfide decisive in condizione ottimale».*

Silvio Berlusconi, il munifico presidente del Milan

La preoccupazione maggiore di Sacchi è quella di riuscire ad ottenere dalle sue punte una maggiore concretezza in fase conclusiva. *«Purtroppo* — spiega — *abbiamo pochi giocatori che hanno facilità ad andare a rete e che invece sono portati più alla [illegible] che al tiro. Di qui le difficoltà incontrate di recente. E l'unico modo che abbiamo per [illegible]perare questo handicap è la forza [illegible] volontà».*

In particolare Sacchi dovrà curare [illegible] condizione dei due olandesi Van Basten e Gullit, che sono i principali imputati. I due, con Rijkaard, rientreranno solo lunedì a Milano, in quanto dopo la gara disputata mercoledì con l'Olanda contro l'Urss hanno beneficiato di alcuni giorni di riposo in più [illegible] [illegible] ad Amsterdam a trascorrere la Pasqua.

«Per Gullit non ci sono problemi — dice Sacchi — *sta attraversando un buon periodo [illegible] dando il massimo. Anche Rijkaard, nonostante contro l'Urss sia [illegible] impiegato in un ruolo che non gli è molto congeniale, ha giocato bene. Solo Van Basten, che però ha fatto un bel gol, mi è parso in qualche occasione poco determinato».*

Ed è proprio sul centravanti olandese che Sacchi dovrà lavorare parecchio nei prossimi giorni per riportarlo alle condizioni splendide del campio[illegible] europeo [illegible] [illegible] anno, che [illegible] hanno fruttato anche il «pallone d'oro» quale miglior giocatore del continente.

Intanto in [illegible] milanista si sta pensando [illegible] futuro e si stringono i tempi delle trattative già allacciate su vari fronti per evitare la concorrenza della Juventus, [illegible] si appresta a buttarsi [illegible] mercato forte dei capitali che può fornire la Fiat, tramite la Sisport, la sua consociata che è entrata direttamente nel capitale della società bianconera.

Per prima [illegible] il Milan [illegible] convincendo Van Basten [illegible] prolungare il contratto che scade nel prossimo anno per altre tre stagioni, come ha già fatto Gullit. Inoltre ha già rinnovato gli impegni con Tassotti, che piaceva molto all'avvocato Agnelli, e con il portiere Giovanni Galli, i soli rossoneri, oltre a Virdis, che avevano i contratti in scadenza al prossimo 30 giugno. Poi ha bloccato il centrocampista ascolano Dall'Oglio, promettendo in cambio il difensore Bianchi, che Sacchi ha deciso di cedere. Con Lui partirà, in prestito, anche Mannari, destinato a una formazione di serie B, per fare esperienza.

Rimane aperto il discorso per Virdis, la cui eventuale conferma dipende da Sacchi. Ma è molto probabile che l'an[illegible] attaccante sia destinato a trovarsi un'altra squadra, perché il tecnico non ha più molta fiducia in lui e i rapporti tra i due non sono più quelli di un tempo. Molto probabilmente a Virdis sarà offerto un nuovo contratto tramite la Fiorentina, dalla quale il Milan si appresta a richiamare Borgonovo e con la quale sta trattando anche Baggio.

Nino Sormani

POSTA & RISPOSTA

La cessione di Laudrup è un rischio calcolato

Laudrup in partenza

E così la Juventus sembra [illegible] a sbarazzarsi [illegible] Laudrup. Dopo tante incertezze, questa volta leggo che il danese sarebbe in procinto di trasferirsi in Spagna al Barcellona. Allora Boniperti non ha più il timore che Laudrup, lontano da Torino, diventi finalmente un giocatore vero?

Gianni Meduri
Torino

La considerazione del signor Meduri non è fuori luogo. Quando Laudrup, come [illegible] ormai scontato, lascerà la Juventus, Boniperti avrà più di un dubbio, temendo di [illegible]der partire un giocatore ricco di classe, ma quasi sempre povero di temperamento. Però il fatto che il danese possa rinascere lontano dalla Juventus non significa che i rimorsi debbano attanagliare Boniperti. Forse oggi [illegible] gioco della Juventus non [illegible] fatto per Laudrup, che per tentare [illegible] rivelare in pieno le proprie qualità ha bisogno di voltare pagina in maniera definitiva.

Sala è un allenatore da Torino? Non so se Borsano farà bene a confermarlo per il prossimo anno.

Alfredo Losano

Sala ha capito in fretta che dalla panchina dei giovani a quella della serie A [illegible] [illegible] un salto, ma una voragine. Ha lavorato finora con grande serietà e non è tutta colpa sua se il Torino arranca in fondo alla classifica. Sala merita una prova d'appello in una situazione psicologi[illegible] meno complessa. Borsano sembra intenzionato a pun[illegible]re ancora su di lui, [illegible] nel calcio le promesse hanno le gambe cortissime.

[illegible] risulta che a Settimo [illegible] sia una squadra di pallavolo femminile che sta ottenendo risultati brillantissimi. Ma [illegible] vostro e su altri giornali cittadini se ne parla pochissimo. Questo mi offre lo [illegible]to per due domande. Perché ci sono sport di serie A ed altri [illegible] [illegible] B? Perché non si riconoscono i sacrifici di chi si dedica con tanta passione ai giovani?

Cristina Ferrua
Settimo Torinese

La sua domanda è pertinente, ma non coinvolge direttamente il nostro giornale. Stampasera infatti dedica ampio spazio allo sport regionale e provinciale e non privilegia solo il calcio, cui peraltro ha riconosciuto uno spazio rilevante, perché Juventus e Torino [illegible] due realtà sportive cittadine [illegible] non trascurare. Nessuno quindi trascura lo sforzo, [illegible]che economico, che tanta gente appassionata profon[illegible] nello sport dilettantistico. E siamo pronti a celebrare i futuri successi delle ragazze di Settimo che, [illegible] quanto ci risulta, fanno girare la testa tanto alle avversarie quanto a tanti giovanotti che le seguono con incredibile passione anche negli allenamenti.

Kim Basinger bacia Dan Aykroyd

INTERVISTA

Un nuovo film con Dan Aykroyd [illegible] Kim Basinger: è la storia (comica) di uno scienziato che indaga su due extraterrestri discesi sulla Terra. Nella nostra intervista, Aykroyd (quello dei «Blues Brothers) parla di se stesso e della sua favolosa partner

[illegible] Basinger in una scena del film

Dan è maestro d'amore per l'aliena Basinger

Insegnare a Kim Basinger come si bacia è [illegible] un privilegio [illegible] pochi, specie dopo il suo exploit con «9 settimane e [illegible] quando ci indusse a pensare che lei sapesse sul sesso qualcosa di più del necessario. Quest'opera [illegible] docente in baciologia deve compierla Dan Aykroyd (l'attore che ha inventato insieme a John Belushi i personaggi dei Blues Brothers) nel film «Ho sposato un'aliena» diretto [illegible] Richard Benjamin (precedente film «Nikita-Spie [illegible] volto». Vi [illegible] racconta una [illegible] story in chiave comica fra uno scienziato alla ricerca della verità su presunte intelligenze extraterrestri [illegible] sulla terra (Dan) [illegible] una aliena (Kim) deposta sul nostro pianeta da una astronave galleggiante che proviene da un altro sistema solare.

Anche [illegible] l'aliena, che [illegible] chiama Celeste, non [illegible] baciare, è tuttavia molto intelligente, assai più progredita dei comuni terrestri dal punto di vista scientifico [illegible] interessata soprattutto a questo aspetto della vita sulla terra. Aykroyd, che ha debuttato nel cinema con [illegible] film [illegible] Steven Spielberg «1941 Allarme [illegible] Hollywood» e che abbiamo visto in numerosi altri film fra i quali «Ai confini della realtà», «I [illegible] di casa» e «Ghostbusters - Acchiappafantasmi», [illegible] spiega: «Celeste, l'aliena, [illegible] di strapparmi alcuni segreti, per esempio come io sono riuscito a lanciare un raggio fuori dalla galassia a una velocità superiore a quella della luce. Io non voglio rivelarlo, ma lei [illegible] disposta a tutto per scoprirlo. Perfino a imparare a baciare, perfino a venire a letto [illegible] me e alla fine a sposarmi. Così mi [illegible] felice[illegible] sistemato con una moglie che è la donna più spettacolare che si sia mai vista sulla terra».

Da anni ci [illegible] interroga se esistano veramente i dischi volanti, gli [illegible] insomma. Una domanda [illegible] resterà senza risposta [illegible] a quando, come fa Celeste, qualcuno di loro non sbarcherà sul tormentato pianeta per vedere [illegible] stanno andando le cose. Ma Aykroyd dal suo canto, a parte la finzione cinematografica, è personalmente convinto che navi spaziali extraterrestri abbiano [illegible] qualche tour turistico attorno a noi. Anzi lui li ha perfino visti. Dice: «Ne vidi due che viaggiavano affiancati, a coppia, mentre su un Concorde sorvolavo Martha's Vineyard, a Capo Cod. Il Concorde di solito fa [illegible] giro verso destra sull'isola puntando sull'Inghilterra. Sapevo a che altezza stava volando l'aereo e a quale velocità andava, dunque ho paragonato ciò che ho visto con la mia posizione e ho concluso che per l'altezza e per [illegible] velocità non potevano essere oggetti volanti fabbricati sulla terra».

Ma che facevano quegli [illegible] gelli volanti attorno al Concorde?

«Non erano attorno al Concorde, ma molto distanti. Ho visto le luci che si muovevano a [illegible] velocità straordinaria sorpassando il Concorde... Lei sa, naturalmente, che un oggetto più è lontano, più ci sembra che si muova lentamente. Ebbene quelli, malgrado [illegible] distanza, apparivano velocissimi, zigzagando insieme...».

[illegible] ha visti solo lei o qualcun altro sull'aereo?

«Ho dei testimoni. Altri passeggeri dell'aereo, fra cui [illegible] moglie Donna... [illegible] esclamato: guardate! guardate!... Tutti si sono precipitati ai finestrini ed anche loro con grande sbalordimento hanno visto quel che vedevo io...».

Ma gli Ufo lei li ha visti anche altre volte?

«Sì, [illegible] un'altra occasione, e precisamente due anni [illegible]. Stavo dormendo all'aperto nella mia fattoria in Canada, che si trova a circa 50 miglia a Nord del confine con lo Stato di New York, quando sono stato svegliato da un forte ronzio e nello stato di semiveglia, quasi come in sogno, ho visto un oggetto a forma di spirale in mezzo al cielo...».

Lo ha sognato o visto veramente?

«Quando [illegible] sono svegliato del tutto, più tardi, ho [illegible]contato la [illegible] a mia moglie e lei mi ha detto: hai sognato! [illegible] poi la radio quella [illegible] sera ha dato la notizia che circa seimila persone [illegible] no visto lo stesso oggetto nel cielo fra gli Stati [illegible] e il Canada, dove si trova [illegible] mia fattoria».

Veniamo a cose più terrestri... In che modo il personaggio che lei fa in questo film è diverso da quello di altri?

«Molti dei personaggi che [illegible] interpretato nel passato erano piuttosto superficiali. Questo invece ha una sua interiorità che nasce dal cuore. E' ricco di umanità e ha una gamma di emozioni che [illegible] mi era stato possibile esprimere prima».

[illegible] non [illegible] personaggio comico?

«Certo. Senza dubbio, ma è molto realistico per quanto riguarda le emozioni e la carica affettiva. Per esempio che io mi innamori [illegible] Celeste, cioè dell'aliena, cioè di Kim è un fatto che non ha niente [illegible] comico. E' patetico».

Com'è Kim Basinger?

«Anzitutto Kim è una grande attrice, con un grande talento comico. Come donna è meravigliosa».

Le sarebbe piaciuto avere un vero rapporto d'amore con Kim Basinger?

«Mi sarebbe piaciuto. Ma lei non era d'accordo. E nemmeno mia moglie».

Lamberto Antonelli

[illegible] DI [illegible]

Massimo Ranieri in campo [illegible] «Rinaldo» [illegible] Sanremo [illegible] subito dopo a Savona

SANREMO — *«Rinaldo* [illegible] *campo»* approda anche in Liguria. A cavallo della Pasqua, compie due tappe sulla Riviera di Ponente:

Questa sera alle 21,15 e [illegible]mani nel pomeriggio [illegible] 16, con replica alle 21,15, [illegible] Teatro Ariston di Sanremo, ospite della stagione teatrale del Casinò Municipale.

[illegible] giovedì [illegible] al [illegible] aprile (ore 20,45) sarà [illegible] Teatro Chiabrera di Savona.

Il fortunato *«musical»* della premiata ditta Garinei e Giovannini, [illegible] lanciato nel 1961, [illegible] occasione del centenario dell'Unità d'Italia, da Domenico Modugno, protagonista con Delia Scala ed autore delle musiche.

Adesso ne [illegible] magnifico interprete [illegible] Ranieri, che vedremo presto in televisione a Canale 5 in uno sceneggiato a puntate, dove ricopre il ruolo di un commissario [illegible] polizia postale (altra serie destinata al grande successo?).

Il cantante che con *«Perde*[illegible] *l'amore»* [illegible] trionfato nell'edizione [illegible] del Festival, [illegible] quindi a Sanremo ma questa volta come attore, nei panni di Rinaldo, il romanti[illegible] brigante [illegible] si [illegible] garibaldino. Prodotto dallo Stabile [illegible] Palermo, in collaborazione [illegible] l'Associazione Teatro Biondo/Music 2, il *«musical»* è uno spettacolo sontuoso e [illegible] con tantissimi personaggi ed anche tre somarelli sulla scena.

E' una specie di *«colossal»*, [illegible] avvenimento molto atteso, in questa fetta di Liguria.

Massimo Ranieri è stato considerato *«l'unico artista italiano in grado di interpretare una commedia musicale, grazie ad una sensibilità ed una carica personale* [illegible] *ironia, indispensabili per restituire vivo e piacevole uno spettacolo sul quale, forse, si può essere posata la polvere degli anni trascorsi»*.

Già ammirato nel cinema (*«Metello»* di Bolognini, *«La patata bollente»* con Renato Pozzetto), Ranieri è anche un apprezzato attore [illegible] prosa: [illegible] debuttato a Spoleto nel '75 con *«Napoli chi resta e chi parte»* di Raffaele Viviani, con la regia di Peppino Pa[illegible] Griffi, prima [illegible] affron[illegible] con ottimi esiti S[illegible]speare, Molière, Brecht e infine Pulcinella con [illegible] Scaparro).

Nell'83, [illegible] era fatto notare in *«Barnum»*, dove si era esibito come attore, cantante, ballerino e stupendo [illegible].

s. de.

NUOVI FILM

Arriva la fine del mondo e Hitler vince la guerra

Fantapolitica con «Cancellate Washington» di Nello Rossati. A interpretare il film è stato convocato David Soul, divo televisivo («Starsky e Hutch»)

David Soul

[illegible] Quando sembrava che il cinema avesse messo la parola fine ai temi legati alla seconda guerra mondiale, ecco in arrivo un film, *«Cancellate Washington!»*, che, prendendo spunto dalla storica minaccia di Hitler: *«Dio mi perdoni gli ultimi cinque minuti di guerra»*, azzarda l'ipotesi, in chiave fantastorica, su quello che sarebbe potuto accadere se i tedeschi fossero riusciti a fabbricare la bomba atomica prima degli americani.

Autore del recupero di questo agghiacciante episodio storico è stato Nello Rossati, il cui *«curriculum»* registra notevoli esperienze [illegible] regie teatrali.

Dopo un'ulteriore pausa teatrale durata sei anni, è tornato dietro la macchina da ripresa con il film *«Cancellate Washington!»*. Ad impersonare il protagonista ha voluto David Soul, quello di *«Starsky e Hutch»*, che, in Italia, ha lavorato per la [illegible] in *«Il segreto del Sahara»*.

All'attore americano, giunto a Roma per vedere la versione definitiva [illegible], abbiamo posto alcune domande.

— Che cosa l'ha convinta [illegible] accettare il ruolo di Martin Henkel, cioè di un ufficia[illegible] della Marina tedesca, durante la seconda guerra [illegible]diale?

«La novità del personaggio che mi è parso subito fuori dei vecchi schemi assegnati agli ufficiali tedeschi di quell'epoca».

— Diverso in che senso?

«Per le sue oscillazioni di carattere. Henkel è una macchina [illegible] *morte che, contrariamente a quanto è accaduto in altri film del genere, prende coscienza* [illegible] *quello che sta accadendo e attraverso* [illegible] *giudizio personale* [illegible] *impone* [illegible] *passare dall'altra parte»*.

— Vuole dire che dietro [illegible] macchina di morte scopriamo un uomo o meglio un idealista?

«Non nel senso che lei [illegible]*magina. Per capire a fondo questo personaggio dovrà tener conto, come ho già avuto occasione di dire, del reale carattere del popolo tedesco, la cui storia, negli ultimi mille anni — per* [illegible] *con A. J. O. Taylor — si è svolta all'insegna degli estremi. In breve: i tedeschi* [illegible] *abitualmente vittime di se stessi, della propria anormalità caratteriale. Infatti l'ufficiale Henkel prima si comporta come un cieco automa, poi, travolto da fatti imprevedibili, passa* [illegible] *nemico. In questo oscillare da un estremo all'altro risiede* [illegible] *novità del personaggio. Henkel non resta fedele alla follia di Hitler usando il patriottismo come copertura. La realtà gli impone una scelta ed egli* [illegible] *compie senza incertezze, disposto ad accettare tutti i rischi e* [illegible] *le possibili tragiche conseguenze»*.

— Perché ha voluto realiz[illegible] oggi un [illegible] *«Cancellate Washington!»*? abbiamo [illegible] chiesto a Nello Rossati.

«Perché si è trattato di dare corpo ad un'idea folle all'interno della quale avrebbero preso vita contraddizioni di ogni genere. E' in queste condizioni che l'uomo scopre se stesso e le dimensioni del proprio carattere. Specie per un militare tedesco. Henkel [illegible] *l'avventura degli avvenimenti e la propria metamorfosi morale»*.

— Perché è ricorso alla [illegible]tastoria?

«Perché la storia, con i suoi eventi precisi, è limitativa, ci impone [illegible] *restare entro schemi reali. Invece usando la storia* [illegible] *materna per raccontare una vicenda attraverso la fantastoria si arriva alla favola nella quale si rispecchia una morale che può servire all'uomo, per verificare il proprio comportamento»*.

— Per quali ragioni è andato a girare il film nel [illegible] dei Caraibi?

«La vendetta di Hitler contro gli Stati Uniti d'America, per motivi strategici, non poteva che partire da un'isola caraibica».

A questo singolare film sul secondo conflitto mondiale hanno preso parte, oltre a David Soul, l'intramontabile [illegible] Borgnine, Bo Svenson, Yvelle Haydn, Oscar Award Winner, Rodrigo Obregon.

Franco Tosi

CONVEGNO DI CANTAUTORI

Per combattere la musica straniera che sta «colonizzando» il mercato

Gino Paoli difende il made in Italy

MILANO — La musica leggera italiana [illegible] destinata a scomparire? E' questo l'interrogativo cui hanno risposto Gino [illegible] Ricky [illegible] ed Ivan Graziani nel corso [illegible] un incontro [illegible] alcuni giornalisti che si [illegible] tenuto a Milano promosso da [illegible] Tv.

I rischi sono altissimi, secondo [illegible] Paoli, che non esita a parlare di *«vera e propria colonizzazione dell'Italia»*.

«Non solo il 70% del mercato è occupato da musica [illegible] *italiana — precisa il cantautore — ma anche* [illegible] *30% rimanente* [illegible] *costituito* [illegible] *produzioni italiane che scimmiottano schemi compositi*[illegible] *tipo anglosassone»*.

«A questo si aggiunge l'e[illegible] *difficoltà per il parolière a seguire quel tipo di schemi, stravolgendo un codice di musicalità tipico italiano. Lo schema anglosassone si costruisce* [illegible] *di una lingua che ha parole per il 90 per cento tronche, e il rimanente sdrucciole. Dopo aver usato per una ventina di volte* [illegible] *"perché", "cioè", "per te", e così via il paroliere* [illegible] *può far altro che chiudere la canzone»*.

[illegible] sembra però possibile, soprattutto nell'imminenza del mercato unico imporre una sorta [illegible] protezionismo per la musica italiana.

«Certo che no — afferma Paoli — *ma almeno facciamo in modo che se il 70%* [illegible] *musica non italiana entra nel nostro Paese il 70%* [illegible] *musica italiana possa raggiungere i mercati stranieri»*.

In concreto, esistono già delle proposte?

«Il problema è anche politico: nella distribuzione dei finanziamenti pubblici [illegible] *musica leggera non viene mai considerata. Si potrebbe inoltre prevedere la defiscalizzazione per le case discografiche che producono una opera prima. Ora c'è tanta musica straniera anche perché costa infinitamente di meno pagare una royalty* [illegible] *dischi già fatti, che produrne uno nuovo»*.

«Ed infine — conclude Paoli — *fare in modo che* [illegible] *più grande fiera della musi*[illegible] *italiana, il Festival* [illegible] *Sanremo, possa davvero proiettare la musica all'estero con formule come quella già sperimentata tanti* [illegible] *fa quando Stevie Wonder, Paul Anka e altri cantavano le loro canzoni in italiano. Insomma anche nel mondo della canzone va difeso il "made in Italy"»*.

OGGI IN TV

RA

Sabato 25 Marzo 1989

RA

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti
14,05 **Prisma**, settimanale spettacolo del Tg1 a cura di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**, sette giorni in tv
14,45 **Sabato sport: Canottaggio: Oxford-Cambridge. Pallanuoto: incontro di playoff**
16,25 In Eurovisione da Vienna, **Calcio: Austria-Italia**, incontro amichevole
17,15 **90° minuto**
18,15 **Tg1 flash**
18,20 **Estrazioni del lotto**
18,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
18,35 **Buona fortuna**, spettacolo condotto Claudio Lippi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Dal Teatro delle Vittorie Roma, **Europa Europa**, spettacolo di Michele Guardì condotto da Fabrizio Frizzi ed Elisabetta Gardini, con Raffaele Paganini e «Trioreno». Collegamenti dall'Europa a cura di Giorgio Calabrese. *Ospiti di questa puntata Al Bano e Romina, Nino Manfredi, la ballerina Marzia Falcon. Il collegamento esterno con Budapest, anche Toto Cutugno*
23 — **Tg1**
23,10 **Speciale Tg1**
0,10 **Tg1 notte**
FILM **Ordet**, Carl Theodor Dreyer, Henrik Malberg, Emil Hass Christensen, Preben Lerdorff. Danimarca drammatico 19 — *Il film è considerato uno capolavori della cinematografia. Il soggetto è tratto dall'omonimo dramma Kaj Munsk. Due famiglie divise diversa concezione dei rapporti che l'uomo deve avere con Dio*

DOMENICA MATTINA

8,30 **Canigatti & C.**, rubrica sugli animali
9,25 Dall'Antoniano Bologna, **Concerto primavera del Piccolo coro dell'Antoniano**
10,25 In Mondovisione, da Piazza San Pietro: **Santa Messa, messaggio pasquale e benedizione «Urbi et Orbi» di papa Giovanni Paolo II**
12,35 **Il fagiolo magico**, cartoni animati

RAIDUE

13 — **Tg2 Oretredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati** — **Meteo 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Sereno variabile**
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Nonsolonero**, attualità sugli immigrati
15 — **Viaggiando viaggiando**
16,16 Dal Duomo di Orvieto, **Concerto Sabato santo**. T. Zimmermann, viola; Kalen, tenore. Orchestra sinfonica e coro della di Roma, dir. Shallon. Musiche di Strawinsky, Britten, Kodály
17,30 **Sportsera**
17,45 **Basket: un tempo di una partita di campionato**
18,45 **Hunter**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo** — **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 FILM ● **La Bohème**, opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, musica di Giacomo Puccini (1896), regia Luigi Comencini, Barbara Hendricks, Luca Canonici (voce José Carreras), Angela Maria Blasi, Gino Quilico, Richard Cowan, Francesco Ellero D'Artegna, Federico Davià, Mario Maranzana, Ciccio Ingrassia, Massimo Girotti. Orchestre National de France, cori di Radio France, direttore James Conlon
22,15 **Tg2 stasera**
22,30 **Rosa & chic**, fotogrammi cronaca amore e società
23,20 **Tg2 Sportsette**, sportivo
— sulle auto di Formula 1
— **Pole position**
— **Pugilato: Limatola-Grasso**, da Salerno per il titolo italiano dei pesi piuma
— **Ippica**, da Roma: Premio Befardelli

6 — **Weekend** divagazioni con Giusy Amato e Marina Viro
6,30 **Patatrac** giochi e scherzi da Sabel e Traverso
10,20 FILM ● **Torbidi amori**, Goldbeck, con Lionel Barrymore, James Craig. Usa drammatico
12,25 **Automia**: Sulla strada con sicurezza. Conduce Sandra Milo

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Schegge**, documenti
15 — **Atletica leggera**, da San Vittore Olona: **Cross cinque mulini**
16,40 **Pallanuoto femminile**
18,30 FILM ● **Legione nera**, di Archie Mayo, con Humphrey Bogart, Dick Foran, Ann Sheridan, Erin O'Brien. Usa drammatico 1937
17,55 **Dancemania '88**, varietà musicale
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi — **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Calcio Serie B**

20,30 **Alla ricerca dell'Arca**, settimanale dell'avventura tra storia e attualità, ideato e Mino Damato con Adriana Sabbatini. *Ospite di questa puntata il regista francese Claude Lelouch*
24 — **Appuntamento al cinema**
0,05 **Tg3 notte**
0,20 **Black and blue**, videoframmenti
0,45 **Vent'anni prima**, documenti

9 — **Cimone: Sci, slalom gigante maschile**, prima manche
9,50 FILM ● **Evviva il nostro eroe**, di Preston Sturges, Eddie. commedia 1944
11,30 **mai**, varietà Fabio Fazio, Isa Barzizza, Giampiero Mughini
12,30 **Cimone: Sci, slalom gigante maschile**, seconda manche
13,10 **Mai dire mai**, seconda parte

##

13,30 **I colori della festa - Threatened insect - Figures in a landscape**, documentari
16,30 FILM ● **Cannoni a Batasi**, di John Guillermin, con Richard Attenborough, Jack Hawkins, Flora Robson, Mia Farrow. Gran Bretagna guerra 1964 — *Un sergente maggiore inglese si vede costretto ad affrontare in Africa una rivolta locale comandata da un ufficiale dissidente: quando le truppe britanniche stanno per soccombere il governo di Londra riconosce i rivoltosi detentori legittimi del potere. Buon film «coloniale»*
17,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
18,35 **General Hospital**, teleromanzo
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**

20,30 FILM ● **Davide e Golia**, Richard Pottier e Ferdinando con Orson Welles, Eleonora Rossi Drago, Massimo Serato. Italia 1959 — *Il giovane pastore Davide, scelto da Dio tramite il profeta Samuele per sostituire Saul sul trono d'Israele, dopo aver conquistato l'amore della figlia del re, Micol, conduce gli ebrei vittoria contro i filistei. Esempio classico di Kolossal all'italiana girato sulla scia del successo dei film di Cecil B. De Mille*
22,25 **presenta**, telefilm
22,55 **Parlamento in**, Cesare Buonamici
23,40 **Regione 4**, settimanale regionale
23,50 FILM ● **Io sono il più grande**, di Tom Gries, con Cassius Clay, Ernest Borgnine, Robert Duvall. Usa biografico 1977
1,50 FILM ● **Lo scorpione**, di Serge Hanin, con Evi, Jacques Bernard, Sorano Francia giallo

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Documentari**
10,45 **Mississippi**, telefilm
11,45 **Parlamento in**, attualità
12,30 **Big Bang**. Replica
13,15, telefilm

##

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**:
— **Hello Spank!**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **E' quasi magia, Johnny!**, cartoni animati
— **Siamo fatti così**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Bill Bixby, Lou Ferrigno. *Musica a 50.000 volt*
21,25 **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. *Il passo finale*
22,20 **Superstars of wrestling**, a cura di Dan Peterson
23,05 FILM ● **Destructors**, di Harley Cokliss, con Michael Beck, Annie McEnroe, Randolph Powell. Usa fantascienza 1982 — *Trama fantascientifica ormai scontatissima. I sopravvissuti a una tremenda guerra nucleare hanno esaurito quasi del tutto le loro scorte energetiche e di organizzarsi, ma un duro ex ufficiale dell'esercito americano si asserraglia con i suoi fidi su un camion e impone la legge del terrore*
Star Trek, telefilm con Leonard Nimoy. *Ritorno al domani*

8,30 **Bim**, cartoni animati
— **e Riff Raff**
— **David gnomo**
— **Clementine**
10,35 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 — **Jonathan**, rubrica di avventura con Ambrogio Fogar
12 — **Nessundorma**
12,50 **Grand Prix**, rubrica motorismo a cura di Andrea Adamich

5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
16 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
16,30 FILM ● **Crimen**, di Mario Camerini, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Franca Valeri. Italia commedia 1960 — *Sul treno diretto a Nizza s'incontrano casualmente tre fanatici giocatori d'azzardo e due poveracci che vanno a restituire un cane smarrito. Si compie un omicidio e tutti sono sospettati*
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Odiens**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini, Simona e Daniela D'Angelo. Regia Beppe Recchia. *Dissacrante, corrosivo, ironico, divertente: qualità che non hanno fatto difetto ad Antonio Ricci, «deus ex machina» della trasmissione*
22,35 **Cover up**, telefilm. *Un misterioso manoscritto*
23,35 **La grande boxe**, a cura di Rino Tommasi
0,35 **Baretta**, telefilm Robert Blake, Edward Glover
1,35 **Mannix**, con Connors
2,35 **S.W.A.T.**, telefilm

8,45 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,30 **Block notes**, sfogliando la domenica
10,30 **Sophia e altri amori**, telefilm
11,30 **I Jefferson**, telefilm
12 — **Rivediamoli**
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **La tribù dei corvi**, telefilm
15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Nick Vertaine**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Natura canadese**, documentario
19 — **Grp monitor**
19,35 **Documentario geografico**
20 — **La tribù dei corvi**, telefilm
20,30 ● **Titolo comunicato dall'emittente**
22 — **La campana tibetana**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor settimana**, notiziario
24 — FILM ● **Giorni d'amore sul filo di una lama**, di Giuseppe Pellegrini, Peter Lee Lawrence, Silvano Tranquilli. Italia drammatico — *Lidia e Stefano si amano, ma lui deve legarsi a Giovanna per favorire gli interessi del padre. Lidia sparisce, Stefano la cerca e la trova legata ad un boss della droga. Questo tenta di ucciderla, Stefano accorre e la salva*
1,30 **La brigata Tigre**, telefilm — **Film no stop**

O

14,30 **Storie vita**, telefilm
15 — **Le della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela Andrea Del Boca
19 —
19,20 **L'editoriale**, a cura di Sergio Rogna
20,30 **tipo straordinario**, di Carl Reiner, con Henry Winkler, Kim Darby. Usa commedia 1977 — *Tentativo di lancio cinematografico del protagonista di Happy Days: giovane appassionato di teatro si sposa e si rassegna a lavorare nella ditta del suocero. Un impresario gli propone di partecipare ad un incontro di lotta libera per una volta sola e gli per essere felice*
22,30 **Storie vita**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **L'editoriale**, a cura di Sergio Rogna
0,30 **Thunderbirds**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

ITALIA 7 (Telecity)

14,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **Ter Tv**, informazione dal territorio
16 — **Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Supersette**, con Carlo, Fritella, Mic Mac, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Sfrattato cerca casa equo canone**, Francesco Pingitore, Pippo Franco, Anna Mazzamauro, Oreste Lionello. Italia commedia 1983 — *Il signor Stroppaghetti è un capofamiglia in cassa integrazione. Ricevuta l'ingiunzione di sfratto si mette affannosamente alla ricerca di casa. Si fa ingannare da un falso funzionario Iacp e non sembra proprio in grado di tirarsi fuori dai guai*
22,20 FILM ● **Stanza 17-17 palazzo delle ufficio imposte**, di Michele Lupo, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Leroy, Lionel Stander. Italia commedia 1971
24 — **Gli eroi di Hogan**.

QUA

14,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**,
18,45 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
19 — **Metropolitan**
19,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
20,30 FILM ● **Strange voyage**, di Alain Cavalier, con Klaus Kinski. Francia drammatico
Track Field
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
0,15 **di sera**, varietà
1,30 **Jessica Novak**, telefilm con Helen Shaver, David Spielberg, Andrew Rubin, Nina Wilcox

QUINTARETE

13 — FILM ● **Il sigillo di Pechino**, di Frank Winterstein, Sommer, Maurizio Arena, Robert. Germania drammatico — *Un celebre fotografo realizzare in segreto un servizio sulla comunista. Scoperto, raggiunge Hong Kong con l'aiuto di un uomo che senza preavviso gli consegna un pacchetto. Poco dopo l'uomo viene ucciso e si scatena una «caccia al pacco». Contiene un antico sigillo, unica via per arrivare al tesoro dell'imperatore*
15 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Capitan Nice**, telefilm
17 — **Goober**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
18,30 **all'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
— **Capitan Nice**, telefilm
20,30 FILM ● **dell'ispettore Sterling**
22,30 **Le spie**, telefilm
FILM ● **Pellirosse alla frontiera**

RSIX

14 — **Aggiudicato a...**, asta
15 — **Concerto profili**
17,30 **Muteking**, cartoni animati
— **Leo il re della giungla**, film a cartoni
19 — **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione sindacale Cgil
19,30 **Speciale e d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20 — FILM ● **Cristoforo Colombo**, di David McDonald, con Fredric March, Florence Eldridge, Linden Travers. Usa biografico 1948 — *plutfoato romanzata scopritore dell'America interpretata da un brillante Fredric March, efficace un film d'azione pur essendo allora sulla cinquantina*
21,30 **Le auto settimana**, programma promozionale
22 — **Gente che produce**. Carpignano Sesia
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM **e Romeo**, di George Cukor

RA

14,03 **Spettacolo**
14,30 **Carta bianca stereo**, con Daniele Piombi
Tutto il calcio minuto per minuto
Carta bianca stereo
18,30 **Musicalmente volley**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Il vostro servizio**. Rispondono agli ascoltatori un, un sindacato e un esperto in problemi previdenziali
Ci siamo anche noi
21,03 **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**, radiodramma con brividi..
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**. *Gabriella Cecchi, Sergio Prodigo, Gianfranco Pernaiachi*
Teatrino. Il castello del comico, originale radiofonico di S. Ambrogi
23,05 **La telefonata**

14,30 **Carta bianca stereo**
18,30 **Musicalmente volley**
18,58 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

##

14,15 **Programmi regionali**
14,50 **Domenica sport**
16 — **Stereosport**
16,30 **Calcio: Austria-Italia**, incontro amichevole. Radiocronaca di Enrico Ameri
18,15 **Stereosport**
19,50 **Indovina facciamo nel weekend**.
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1988/89**, Stravinsky: *Sinfonia di salmi per coro e orchestra*; Britten: *Lacrymae per viola e archi op. 48*; Kodály: *Salmo ungarico op. 13 per* e. Tabea Zimmermann, viola; Peter, tenore. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Rai, direttore David Shallon. Maestro del coro Fulvio Angius
22 — **Alessandro Cusatelli**. Quartetto per archi n. 2 (Quartetto Amati)
23 — **Strani, i ricordi**. Pensieri d' raccolti da Gabriella Lodolo

14,50 **Domenica sport**
16,30 **Austria-Italia**
21 — Da Roma. **Stagione sinfonica pubblica 1988-'89**

##

14 — **Musica insieme**
14,48 **Contrasport**, settimanale
15 — **La parola e la maschera**: *La nuova drammaturgia tedesca*
15,45 **I Concerti di Napoli**, musiche di Gluck, Bach, Rameau. Orchestra «Alessandro Scarlatti» della Rai di Napoli, direttore John Neschling
18,15 **La coccarda**
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera in collaborazione con la Bbc
19,15 **Folkconcerto**. La via lattea, ovvero la musica spagnola nel cammino verso Santiago
20 — **Forum internazionale**, contemporanea
21 — **La pulzella d'Orléans**, opera in quattro atti di Piotr Il'ic Ciaikovskij, con Irina Arkhipova, Vladimir, Claudia Radcenko. Orchestra e Coro di Radio Mosca, direttore Roman Altnev

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della** - **Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

14 — **Forza Italia** (replica)
15,30 FILM **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, di e con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Usa commedia 1980 — *A metà strada tra «Happy days» e «American graffiti»: amori adolescenziali, folli corse in macchina, pasticci sentimentali d'ogni sorta in un carosello abilmente amministrato da Howard, autore del soggetto insieme al fratello*
17,30 **Sugar**, tv dei ragazzi, con Cesti, Paola e Grace
— **L'uomo ragno**, cartoni
— **Star blazers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Benny Hill show**, con Benny Hill, Jackie Wright

20,30 FILM **Attentato al Trans-American Express**, di David Lowell Rich, con Ben Johnson, Miles, Ben Murphy. Usa drammatico — *Il Trans-American Express è appena partito dalla stazione che il macchinista si accorge che qualcuno ha manomesso i freni e tutti gli impianti di comunicazione con l'esterno. I passeggeri vengono avvertiti: c'è pericolo di un deragliamento o di un incidente alla prossima stazione: scende di terrore e lieto fine inverosimile*
22,30 **Quest'Italia**, rubrica
Top motori, anticipazioni, interviste, cronache filmate sul weekend sportivo
24 — **Alamo giorni di gloria**, telefilm
1 — FILM **Totò cerca casa**
3 — **Film no stop**

13 — **News Top Motori**, attualità sportiva

— **Oggi News**, telegiornale
13,10 **Sport Show**, rotocalco sportivo
16 — **Galileo**. *L'orologio di 25 ore*
16,45 FILM **La città dei ragazzi**, di Norman Taurog, con Spencer Tracy, Mickey Rooney, Henry Hull. Usa drammatico 1938 — *Uno classici del sentimentalismo cinematografico americano degli Anni Trenta. E' la storia di padre Flanagan che fondò una comunità per il recupero di fanciulli traviati*
18,30 **G. T.** **Turismo**, programma informazione tutti coloro che amano viaggiare, visitare il mondo
19 — **Autostop il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM **Il cigno**, di Charles Vidor, Grace Kelly, Alec Guinness, Louis Jourdan. Usa commedia — *La principessa di uno staterello europeo deve sposare per ragioni di Stato un cugino, ma durante il ballo di fidanzamento s'innamora dell'istitutore suoi fratellini. Amore impossibile: l'istitutore se ne va, la principessa sposa il cugino e diventa regina. Penultimo film Grace Kelly già in odore di un principato autentico*
22,30 FILM **Grand Prix**, di John Frankenheimer, con James Garner, Eva Saint, Yves Montand, Toshiro Mifune, Page, Adolfo Celi. Usa drammatico 1967 — *Un cast di rispetto per raccontare vittorie, amori, sconfitte e morte di alcuni piloti di Formula 1*

10 — **Megawatt**, rubrica d'informazione
10,15 **Snack**, cartoni animati
11,55 **Impartita** **Paolo**
12,30 **A tutt'oggi**, una rassegna dei migliori servizi di «Oggi»

14,15 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
14,25 **Il pianto ha sconvolto le mie viscere...**, meditazione ecumenica
14,40 **Dettaplano**, per i bambini
15 — **Bersaglio rock**, per i ragazzi. Musicale
16 — **Tg flash**
Centro, settimanale d'informazione
17,05 **Un'ora per voi**, settimanale per gli italiani in Svizzera
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,25 **Il Vangelo domani**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**. *Dimmi come parli e ti dirò...*
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM **Fantomas contro Scotland Yard**, André Hunebelle, Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot. Francia comico 1967 — *Fantomas rivolge la sua attenzione verso dei ricchi nobili scozzesi i quali chiamano da Parigi l'ispettore Juve per passare contrattacco. Il terribile assassino trova maldestro ispettore un involontario complice, che gli permette di sfuggire al tranello che due intraprendenti giornalisti gli avevano teso*
21,50 **Tg**
22,10 **Sabato sport**
22,45 Musica per Settimana Santa. **Johann Sebastian Bach**, *Passione secondo Matteo*. Marianne Koopman, soprano; Hilke Helling, contralto; Kurt Equiluz e Peter Bartels, tenori; Hermann Christian Polster e Ulrich Kold, Hans Broekman, organo; de Ligt, viola da gamba. Coro e Orchestra da di Amsterdam, direttore Charles de Wolf. *Seconda e ultima parte*

9,30 **I Puffi**, cartoni animati
10 — Da Bruxelles, **evangelico di Pasqua**
11 — Da Biasca, **Santa Messa di Pasqua**
11,55 Da Roma, **Benedizione Urbi impartita Giovanni II**

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Sottocanestro**, rotocalco di a cura di Luca Corsolini
14,40 **Nba Today**. *Boston Celtics-New York Knickerbockers*
16 — **Telegiornale**
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio: Campionato spagnolo**. Una partita in diretta

21,45 **Telegiornale**
22,45 **Sportime magazine**
Basket Today. *Celtics-New York Knickerbockers*. Replica

4 — In diretta da Las Vegas, **Kalambay-Nunn**. Titolo pesi medi Wba-Ibf, telecronaca Rino Tommasi
10,55 **mondo di salto con gli sci**. diretta Planica (Jugoslavia): Trampolino da 120 metri, finale, telecronaca di Franco Ligas

13,30 **Bisiotto**, rubrica
14 — **Il fichissimo del**, cartoni animati
14,30 **sfida magia**, cartoni animati
15 — **Devil** animali
15,30 **Voltus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 FILM **Orsetto Panda e gli foresta**
18 — **Cartoni animati**
19,45 **Le avventure di Superman**, telefilm
20,20 FILM **Le tre spade di Zorro**, Ricardo Blasco, Guy Stockwell, Franco Fantasia, Gloria Milland. Italia avventuroso 1963 — *Il cavaliere mascherato è il giustiziere della California, ma il bieco governatore riesce a catturarlo e a imprigionarlo. Quindici anni dopo, il figlio riprende la spada e la maschera del padre e con lui, nel frattempo riuscito ad evadere, tremenda vendetta*
22,30 **Speciale Teledomani**
23 — **Bisiotto**
0,15 FILM **Furia a Mar**. Italia spionaggio 1968

11 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
13 — **Banco dal lavoro**
14,20 **fans**
15,20 **Un uomo e la**, telefilm
15,50 **Shopping tv**
16,20 **Boys and girls**, telefilm
20 — FILM **Titolo comunicato dall'emittente**
22,05 **Le auto della settimana**
23 — **Natura selvaggia**, documentario
24 — **Music television**

TELETIME

14,10 **Kum Kum**, cartoni animati
14,30 FILM **I orfanelli**, con Totò
16 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
16,25 **Kum Kum**, cartoni animati
16,50 **Il nido del serpente**, telenovela
18 — **'I pellò**, Magnino, Silvia Vada
19,30 **Angie**, telefilm
Calcio: Trofeo Barcanova
22,30 **Calcio**

TELE

14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
15 — FILM **Senso**, di Luchino Visconti, Alida Valli, Massimo Girotti, Farley Granger, Morelli. Italia drammatico 1954 — *Venezia alla vigilia della battaglia Custoza Livia, accesa patriota, s'innamora di un ufficiale Travolta dalla passione non si accorge che l'uomo mira solo al suo denaro. Quando lo capisce vendica. Tratto da un racconto milio Boito*
18 — **Documentario regionale**
18,30 **Casa Cecilia**, sceneggiato, Giancarlo Dettori, Delia Scala
19,30 **Tg4**, notiziario, informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
20 — **Ciranda pedra**, telenovela
20,30 **Piazza Navona**, sceneggiato
22,30 **Tg4**, notiziario, informazioni locali e a cura della nostra redazione
22,45 **Sotto a chi tocca**,

ESE

14,30 **auto della** programma redazionale
15,30 **Luana la figlia della foresta**
17 — **Telegiornale**
17,45 **Settegiorni**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Lo sbruffone**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **L'allenatore Wolf**, telefilm

15,30 **Cargo pesado**, telenovela
17,30 **Goober**, cartoni animati
18 — **Boys and girls**, telefilm
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **Etoiles**, rubrica di spettacolo
21 — FILM **Il gattopardo**, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Alain Delon, Claudia Cardinale, Romolo Valli. drammatico
22,30 **Weekend**
23,30 **Ski** rubrica
23,50 **Primo** **Nasio**

13 — **Calcio fans**, rubrica
14 — **Meglio insieme**, rubrica
15 — **Raffles, ladro gentiluomo**
17 — **Meglio in due**,
Rocket Robin Hood, animati
19 — **Il giorno del Signore**. Commento Vangelo
Il Regionale, notiziario
FILM **La Bibbia aveva ragione**
23 — FILM **Centrale**

RETE A

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
16 — **Il ritorno Diana Salazar**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, teleromanzo, Christian Bach
18 — **Un uomo odiare**, manzo, con Edith Gonzalez
Una donna, telefilm
20,25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 **ritorno Salazar**, telenovela
22,15 **uomo odiare**, teleromanzo

17 — **Shopping con noi**, vendite televisive
20,15 **Jambo**, documentario
20,45 FILM **I porcellini**
22,30 **Le grandi proposte**, vendite promozionali
23 — **Road**, mercatino delle occasioni arte, gioielli, antiquariato in diretta
2 — **Programmi no**

TORINO

11,10 **Milleidee**
12,30 **selvaggia**, documentario
13 — **Oplà**, sport e spettacolo
15,30 **L'uomo e la città**, telefilm
17,30 **Boys and girls**, telefilm
19,15 **Banca dati**, offerte di lavoro
20,30 **Calcio Primavera**
22,30 **Le auto della settimana**
23,30 **il pantofolo**, telefilm
1 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

12,30 **Voglia di musica**, rubrica
13 — **Telefilm**
14 — **Junior tv**
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Voglia di musica**, rubrica
19,15 **Telefilm**
20 — **Casa Cecilia**, sceneggiato con Delia Scala e Giancarlo Dettori
20,30 FILM **Piazza Navona - Il milieu Gianfaca**
22,30 **Sotto a chi tocca**, commedia

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**, programma promozionale
14,30 **Goober**, cartoni animati
15,30 FILM **Acquasanta Joe**
17,30 **La valle dinosauri**, toni animati
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**, documentario
19,30 **L'appuntofutto**
20,30 FILM **Inseminoid**
22,30 **Cash and carry**
23,30 **The collaborators**, telefilm
1 — **Le spie**, telefilm

TELESTAR

14 — **Ironside**, telefilm
15 — **Minimistery**, telefilm
16,40 **Starlandia**
17,10 **La pattuglia nel deserto**, telefilm
17,50 **Marta**,
18,50 **Malù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM **Quelli banda Baretta**
Special
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **La squadra del sortilegi**, telefilm

TELE D'AOSTA

14 — **Gigi la trottola**
14,30 **sfida magia**, cartoni animati
15,30 **Dordanians**, cartoni animati
16,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
18,30 **cinema**
19,10 **Magazine**, notiziario
19,30 **alpini**, rubrica
20,20 FILM **Titolo comunicato**
23 — FILM **Titolo**

Il biblico di Pasqua

20,30

A Pasqua, Natale e dintorni, le tv scoprono che anche il cinema aveva, a tratti, una vocazione biblico-evangelica, e sparano i film della Hollywood cinereligiosa. Il *David e Golia* che stasera il tributo alla festività è un colosso alla *Dieci Comandamenti*, ma invece di essere stato girato dagli americani a Cinecittà è stato girato dagli italiani con i fondali e i costumi avanzati da *Ben Hur*. La storia romanza la Bibbia mostrandoci un David culturista buono dallo specialista in ercolanei Ivo Payer, Orson Welles che fa re Saul molto demoralizzato e cupo, Eleonora Drago che la bella Micol,

Eleonora Rossi Drago

amata da David e un po' contesa altri, Serato che l'ambizioso ministro intrigante (non andava ancora al *Costanzo Show*). Finale come si deve, a colpi di fionda.

Un Crimen da ridere

15,30

Simpatico cast, di quelli una volta: Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Mangano, Franca Valeri, Bernad Blier e Dorian Gray, la bellona del cinema degli Cinquanta, poi sparita dallo schermo. Il film s'intitola *Crimen* e fa parte del ciclo intitolato *Italiano*, la più simpatica iniziativa di Canale 5 che ogni propone media d'annata, in genere una più bella dell'altra (purtroppo senza mai trascurare di riempirlo di pubblicità). *Crimen* narra la storia di tre italiani e tre italiane che viaggiano in treno, vengono coinvolti delitto — benché del tutto

Dorian Gray era una diva

innocenti — sono rinchiusi in un castello di prove che commissario intelligente riesce però a smontare. Il regista è il vecchio, bravissimo Camerini. ride molto e con intelligenza.

Ecco il Beppe il Pasqua

Anche *Videomix* festeggia la Pasqua, con un enorme uovo pasquale in mezzo allo studio e la presenza di Nino Frassica che farà o modo auguri ai telespettatori. Beppe Cuva presenta i videoclip musicali richiesti per lettera dai telespettatori. Oggi n'è un me, con protagonisti Chaka Khan, Spagna, Yazz, New Kids Block, Fine Young Cannibals, Holly Johnson e le Shakespears Sisters, dotate per l'omonimo un curiosissimo nome battaglia. Ci saranno sorprese grosse e piccole e ci sanno, il costume della trasmissione, le classifiche: i più ballati della settimana presen-

Niente Madonna Cuva

tati dal disc jockey Alex Sander e i dischi più venduti presentati da Maurizio Di Maggio. Cuva è il solo non il pubblico videoclip finto-blasfemo di Madonna.

La Bohème con Ciccio

20,30

La *Bohème* che vedremo stasera è il reclamizzatissimo film di Luigi Comencini che ha avuto l'onore di inaugurare la parte cinematografica del Festival dei Due Mondi di Spoleto. Il porta sullo schermo il dramma di Henry Murger da cui Giuseppe Giacosa e Luigi Illica trassero il libretto per l'opera Puccini.

I protagonisti musicali sono l'Orchestre National de France diretta da James Conlon. Il soprano Barbara Hendricks, José Carreras, Angela Maria Blasi, Gino Quilico, Cowan e Francesco Ellero d'Artegna. Nel anche Massimo Girotti e — curiosità — anche

Anche Ingrassia nella Bohème

Ciccio Ingrassia nella parte di Parpignol.

Coprodotto uomo de Raidue e da produttori indipendenti francesi il film oggi alla sua prima televisiva.

Quel gran ballo senza gli spot

Ancora un grande film che Videouno (purtroppo sempre un'ora impossibile come dici di profondesi di interromperlo con la pubblicità a sostegno della campagna di Walter Veltroni per un'opportuna regolamentazione del macello televisivo di film spezzati inserzioni. Stavolta il capolavoro è *Il Gattopardo*, sfilata di divi e ambienti sontuosissimi, 1963 e tratta dal romanzo omonimo di Tomasi di Lampedusa che fu un bestseller, ma solo dopo la morte del suo incompresissimo autore.

cast imponente mette in fila: Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Raf Vallone, Terence Hill (nemmeno citato dai titoli di testa: allora era sconosciuto e faceva poco più che la comparsa). Una trama altrettanto sontuosa invece la cronaca dello sconvolgimento occorso alla Sicilia del 1860, invasa garibaldini e rivoluzionari (che i garibaldini provvidero a sul nascere).

Claudia Cardinale Angelica

Il pragmatico ed estremamente aristocratico principe Salina decide di far sposare l'affascinante e affezionatissimo nipote alla splendida borghese Angelica. Il matrimonio, fra un nobile e la figlia di un parvenu, potrebbe fare scandalo, ma lei è ricchissima, e tanto basta perché, del modernismo, tutto resti immutato.

DOMANI IN TV

Sabato 25 Marzo 1989

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, con Marisa Laurito. Regia di Gianni Boncompagni. Tra gli ospiti della puntata Edoardo De Crescenzo. Lisa e Topolino ballano un boogie woogie; Rusell Russell e Stefania Fanno concorrenza ai Superquattro
18,10 **Notizie sportive**, a cura [illegible] Paolo Valenti
18,35 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**

SERA

[illegible] Dall'Antoniano di Bologna **Gran Gala per Hanna [illegible] Barbera**, con Nino Manfredi, Franco [illegible] Ciccio, Maurizio Nichetti, Don Lurio. Conducono Maria T[illegible] Ruta, Gianfranco Agus e Sydne Rome — *Se[illegible] tutta speciale per festeggiare i trent'anni di attività dei celebri cartonisti [illegible] Hanna & Barbera creatori, tra gli altri, di Braccobaldo, degli Antenati e di Tom & Jerry*
22,05 FILM [illegible] **Marcellino [illegible] e vino**, di Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Rafael Rivelles, Antonio Vico, Isabel De Pomes. Spagna commedia 1955 — *Da un'antica leggenda spagnola. Marcellino è un orfanello adottato dai buoni frati di un convento. Un giorno vuole [illegible] amico e lo trova: un crocifisso a cui tutti i giorni porta pane e vino*
23,35 Da Suzuka, **Motociclismo: Gran Premio del Giappone**. Classi 125 e 250 cc
0,10 **Tg1 notte**
— [illegible] **tempo fa**
0,20 **Il libro, un amico**, [illegible]

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattino**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Mia sorella Sam**, telefilm. *Un giorno importante*
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo [illegible] e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato con Carlo Hintermann, Dominique Boschero ed Elisabetta Viviani
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità. Seconda parte
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

[illegible]E

13 — **Tg2**
13,20 **Tg2 Lo sport**
— [illegible] 2
13,30 **Piccoli e grandi fans**, con Sandra Milo
16 — FILM **I lancieri del Bengala**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Franchot Tone, Kathleen Burke, Richard Cromwell. Usa avventuroso 1935
17,45 In collegamento via satellite con Rio de Janeiro. **Automo[illegible] Gran Premio del Brasile di Formula 1** — *Inizia l'avventura del Mondiale 1989 di Formula 1 con la Ferrari, alla cui direzione sportiva è andato Cesare Fiorio, ma gara con la nuova 640 affidata a Mansell e a Berger*
19,55 **Meteo 2**
20 — **Tg2**

20,30 **Il teatro di Eduardo: Filumena Marturano**, commedia in tre atti di Eduardo De Filippo, con Regina Bianchi, Eduardo De Filippo — *Filumena, ex prostituta convivente di don Domenico, sta per essere abbandonata. Per tenere l'uomo legato a sé lo convince di essere il padre [illegible] uno dei suoi tre figli illegittimi, ma [illegible] gli dice qual è*
22,20 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,35 Aldo Bruno e Giovanni [illegible] presentano: **Mixer, il piacere di saperne [illegible] più**, [illegible] Giorgio Montefoschi
23,45 **Sorgente [illegible] vita**, rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
0,15 D[illegible] **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienza e spettacolo
1,15 Dalla Piazza del Duomo di Pistoia: [illegible] **1988**, a cura di L. De Sena. *Louisiana Red - Zoot Money Dennis & Jets*

8 — **Animali del [illegible]lo**, documentario
8,30 **Più sani più belli** [illegible]
9 — FILM **La [illegible] [illegible] fian[illegible]** di Alberto Lattuada, con Mariella Lotti, Leonardo Cortese, Roldano Lupi. Italia drammatico 1944
10,30 **Protestantesimo**, attualità a cura [illegible] Chiese Evangeliche
10,55 **Tg2 Trentatré**
11,05 **Psicologo per tutti**, telefilm
11,35 **Aspettando Mezzogiorno**, attualità
12 — **Mezzogiorno è...**, [illegible]

RA[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **La tv delle ragazze**, varietà di Valentina Amurri, con Linda Brunetta e Serena Dandini. Regia di Marilena Fogliatti
15,30 **Chi ha incastrato Bugs Bunny**, cartoni animati
16,20 FILM [illegible] **famosi**, di Alan Parker, con Irene Cara, Lee Curreri, Eddie Barth. Usa musicale 1980
18,35 **Domenica gol**, a cura di Aldo [illegible]
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Schegge**, documenti

20,30 FILM **Il circo e [illegible] grande avventura**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Rita Hayworth. Usa avventuroso 1964 — *Il proprietario di un circo americano in tournée in Europa spera di rintracciare una donna da lui amata in passato*
22,45 **Schegge comiche**, documenti
23 — **Appuntamento [illegible] cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,05 [illegible] **Notte**
23,20 FILM **L'amante [illegible]**, [illegible] Preminger, con Joan Crawford, Henry Fonda. Usa commedia 1947 — *La bella pittrice Daisy abbandona il proprio amante, [illegible] avvocato che [illegible] vuole divorziare dalla moglie, e sposa un [illegible] di guerra per ripicca. Poi l'avvo[illegible] trova il coraggio di divorziare e torna [illegible] lei supplicando la sua mano. Daisy scopre di amare il marito per davvero e lo manda via*

9 — **Sci**, da Cimone: Campionati italiani. Slalom speciale maschile. 1ª manche
12 — [illegible] **Lo zibaldone del lunedì**, a cura di G. Cosimini-Frasca. Conduce Pietro Formentini
12,30 **Sci**, da Cimone: Campionati italiani. Slalom speciale maschile. 2ª manche
12,55 **Dse Meridiana. Lo zibaldone del lunedì**. Seconda parte

[illegible]

13,15 **Arabesque**, telefilm con Tim Matheson
14,15 **Ciak**, attualità. Replica
15 — **Katie e Allie**, telefilm
15,30 FILM [illegible] **Pasqua**, [illegible] di Melville Shavelson, [illegible] Charlton Heston, [illegible] Martinelli. Usa commedia 1962
17 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm. *L'assassino è dentro di te*
18,30 FILM **Tè per due**, di David Butler, con Doris Day, Gordon Mac Rae. Usa musicale 1950 — *Un impresario convince la sua giovane e ricchissima ex fidanzata a finanziare una nuova commedia musicale. La ragazza si accorge di essere finanziariamente rovinata a causa di incaute speculazioni dello zio. L'intraprendenza di una bella segretaria accomoderà tutto*

20,30 FILM **L'indomabile Angelica**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia-Italia-Germania avventuroso 1967 — *Angelica diretta in Italia alla ricerca del marito su una nave francese è costretta a tuffarsi in mare per [illegible] attacco di [illegible] veliero corsa[illegible]. Catturata dai pirati viene venduta come schiava ad un uomo misterioso per una cifra ingentissima*
22,10 **Spenser**, telefilm. *Una bionda nera*
23,10 **Concerto alla Scala**, con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Goffredo Petrassi: *«Canti dei morti» da Leopardi; Mozart: Messa in do minore*
0,40 **Missione impossibile**, telefilm. *Il Budda di Pechino*
1,40 FILM **Tam Tam Mayumbe**, di G. G. Napolitano e Fol[illegible] Quilici, con [illegible] Mastroianni, Kerima. Italia avventuroso 1955

8 — **Lou Grant**, telefilm. *A. A. A. al-[illegible]*
9 — **Switch**, telefilm con Robert Wagner. *Vanità professionale*
9,45 FILM **Lo sai che i papaveri**, di Marcello Marchesi, con Walter Chiari, Anna Maria Ferrero. Italia commedia [illegible]
11,30 **Petrocelli**, telefilm. *Un atto d'amore*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm. *Delitto di alta classe*

[illegible]

14 — FILM **La rivincita di Ivanhoe**, di Tanio Boccia, con Clyde Rogers, Gilda Lousek. Italia avventuroso 1965
16 — **Bim bum bam**, varietà
— **Hello Spank!**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni [illegible]
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
18 — **Bugs Bunny**, cartoni animati
19 — **Siamo fatti così**, cartoni animati
19,30 **Gli amici cercafamiglia**, cartoni animati
19,45 **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Pugilato**, da Las Vegas: Patrizio Kalambay-Michael Nunn. Campionato pesi medi Ibf. Telecronaca di Rino Tommasi
21,30 FILM **Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective**, di B. Corbucci, con Renato Pozzetto. Italia commedia [illegible] — *Diplomatosi detective Riccardo raggiunge Milano e apre la sua agenzia. Dal giorno successivo deve occuparsi del [illegible] della [illegible] Susi, una ragazza che ha conosciuto per caso, che ha passato la serata con lui e subito dopo è stata uccisa*
23,20 FILM **Io, modestamente, Mosè**, [illegible] Gary Weis, [illegible] Dudley Moore. Usa commedia 1980 — *Versione paradossale della più nota vicenda biblica. C'è una sorta di «vice Mosè», che fin da quando galleggia con Mosè a bordo di un'altra culla abbandonata lungo il Nilo viene sempre bruciato sul tempo in tutto dal «numero uno»*
1,20 **Star Trek**, telefilm

7 — **Caffelatte**:
— [illegible] **paese [illegible] meraviglie**, cartoni animati
— **Il piccolo principe**, [illegible]toni animati
— **Lucy May**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and [illegible] Cor[illegible]k**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm con Lee Majors. *L'altra faccia della Luna*
12 — **Tarzan**, telefilm

[illegible]ALE 5

14 — **12° Festival mondiale del circo [illegible] domani**. Corrado Tedeschi presenta da Parigi questo festival circense patrocinato dal Comitato per il bicentenario della Rivoluzione Francese. Il circo moderno nacque proprio a Parigi pochi anni prima della Rivoluzione
16 — **Pasqua sportiva Unicef**. Incontro di calcio/basket tra A. C. [illegible] e Philips Olimpia Pallacanestro dal Palatrussardi di Milano
17 — **Fox**, telefilm. *Caccia al cane*
18 — **Love boat**, telefilm. *La moglie del direttore*
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
19,45 **Tra moglie e marito album**, conduce Marco Columbro

[illegible] FILM **Ciskje storia di un bambino**, [illegible] Guido Pieters, [illegible] Danny De Munk, Willeke Van Ammelrooy. Olanda drammatico [illegible] la tv 1982 — *In un momento di disperazione un ragazzo difficile uccide la madre, una donna antipatica, egoista e separata dal marito. La tragedia anziché abbattere il ragazzo [illegible] le basi per [illegible] futuro migliore*
23,30 **Italia domanda**, attualità con [illegible] Letta
0,15 **Il grande golf**. Torneo Dunhill
1,15 **Baretta**, telefilm con Robert Blake. *Doppia immagine*
2,10 **Mannix**, telefilm con Mike Connors. *Ricerche [illegible] morto*
3,10 **S. W. A. T.**, telefilm [illegible] Steve Forrest

[illegible] **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite. *L'imprenditore*
9,30 **Peyton Place**, telefilm
10,30 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
13,30 **C[illegible] genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti

GRP

13,30 FILM **[illegible]sel [illegible] nudi**. Drammatico
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Tv movie**, telefilm
20,30 **Le grandi congiure**, [illegible]neggiato
22 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
23 — **Il [illegible] diavolo**, telefilm
24 — FILM **Saigon missione Vietnam**. Avventuroso
1,30 **I grandi detective**, te[illegible]
2,30 FILM **Bullet: [illegible] proiettile per amare**. Drammatico
4 — FILM **Fifa e arena**, di Mario Mattoli, con Totò, Mario Castellani. Italia commedia [illegible] — *Nicolino Capece, commesso [illegible] una farmacia, [illegible] di essere stato ingiustamente accusato di un delitto e scappa in Spagna travestito da hostess. In Spagna un assassino di professione cade anche lui nell'equivoco e cerca di costringerlo a conquistare un'e[illegible] per sposarla e [illegible]derla. Il solo modo di conquistarla è quello di improvvisarsi un asso [illegible] corrida*

VIDEOGRUPPO

9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **Thunderbirds**, telefilm
12,30 **Le [illegible] settimana**, promozionale
13 — **Trentaminuti**, [illegible]
14,30 **Storie di vita**, telefilm con Elliott Gould
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm con [illegible] Greene, Michael Landon
17,30 FILM **La spada di [illegible] Babà**, [illegible] Virgil Vogel, [illegible] Peter Mann, Jocelyn Lane. Usa avventuroso 1964 — *Il figlio del califfo alla riconquista del trono che gli appartiene*
19,30 **Dick Turpin**, telefilm
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Uomini e nazioni**, telefilm
22,30 **Storie di vita**, telefilm [illegible] Elliott Gould
23 — [illegible] **auto della settimana**, promozionale
23,30 **Jeff Bolt**, telefilm
[illegible] — FILM **L'uragano di [illegible]cko**
1,30 **Le auto della settimana no stop**, promozionale

[illegible] ([illegible]y)

13,30 FILM **El Paso**, [illegible] Lewis R. Foster, con John Payne. Western
15,30 **Gli eroi [illegible] Hogan**, telefilm
16 — [illegible] **don Ciccio nell'anno della con[illegible]** di Marino Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech. Italia comico 1970
18,30 **Poldark**, sceneggiato [illegible] Ellis, Angharad [illegible]
19,30 **Il principe [illegible] stelle**, telefilm
20,30 FILM **Le braghe [illegible] padrone**, [illegible] Flavio Mogherini, [illegible] Enrico Montesano, Paolo Poli, Vanna Brosio. [illegible] [illegible]media 1978 — *Assunto come pulitore di vetri (solo perché il computer richiedeva l'assunzione di un nuovo dipendente con cui fare cifre tonde) in un'azienda, fa un patto col diavolo e fa una fulminea carriera*
[illegible] FILM [illegible] **in nero**, [illegible] Lucio Fulci, con Jennifer O'Neil, Marc Porel, Jenny Tamburi. Italia drammatico [illegible]
0,20 [illegible] **eroi [illegible] Hogan**, telefilm

C[illegible]

14,15 FILM **I cavalieri del Nord-Ovest**, di John Ford, [illegible] John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen, George O'Brien. Usa western 1949 — *Dopo la morte del generale Custer gli indiani preparano un assalto in forze. Un anziano capitano alla vigilia della pensione [illegible] convincere un capo indiano a desistere, ci riesce solo disperdendo i cavalli della tribù [illegible] audace colpo di mano*
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Jessica Novak**, telefilm, con Helen Shaver
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 **Finché vita non ci separi**, sceneggiato
22,15 **Rosso di sera**, spettacolo di varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy**, varietà
1 — FILM **Etrange voyage**, di [illegible] Cavalier, con Klaus Kinski

Q[illegible]

13 — [illegible] **Milani**. Italia drammatico 1975 — *Biografia [illegible] don Lorenzo Milani, [illegible] negli anni della contestazione come prete scomodo, autore di «Lettera ad una professoressa». Di madre ebrea, battezzato per sfuggire alle persecuzioni naziste, Milani di[illegible] nel 1947. La sua esperienza a Barbiana segnò l'inizio di una svolta nel recupero degli emarginati*
15 — **Il mondo degli animali**, documentario
16,30 **Capitan Nice**, telefilm
17 — **Goober**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
20 — **Capitan Nice**, telefilm
20,30 FILM **La torta in cielo**, con [illegible] Villaggio. Italia fantasti[illegible] 1974 — *Una gigantesca torta nei pressi di una borgata [illegible] il panico. Viene scambiata infatti per un disco volante e un generale sottopone tutta la popolazione [illegible] stato d'assedio*
22,30 **Le spie**, telefilm

[illegible]

10,30 **La vetrina di ...**, musicale
11 — FILM **Quando vivevano i dinosauri**. Cartoni animati
12,30 **Speciale [illegible] P[illegible] 1989**
20 — **Flash cinema**, rubrica a [illegible] dell'Anica-Agis
20,30 **Domenica sport**, pallone elastico
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **European top 40**, [illegible] musicale
23 — FILM **Le chiavi [illegible] Paradiso**, di John M. Stahl, con Gregory Peck, Thomas [illegible]tchell, Vincent Price. Usa drammatico 1944 — *Dal romanzo di Cronin «Le chiavi del Regno». Un giovane prende i voti alla morte [illegible] ragazza che ama, si stabilisce in Cina e lotta per farsi accettare dalla popolazione locale. La guerra spazza [illegible] tutto quello che aveva costruito [illegible] e il missionario ricomincia daccapo prodigandosi fino al ritorno in patria salutato dalla popolazione commossa. Secondo film di Peck e suo primo successo*
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

9,30 **Rapsodia in blue**, originale di Lucio Lironi
10,30 **Santa Messa [illegible] da [illegible]vanni Paolo II**
14,30 **Bottatira: Roberto d'Agostino**
15 — **Varietà varietà bis**
18,30 **Musica sera. Arthur Rubinstein suona Chopin**
19,20 **Tuttobasket**
20,05 **Ascolta, si fa sera**
20,10 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici
20,40 **Radiouno serata**, di Enzo Coccarini. **Domenica: Stagione lirica**, a cura di Gianni Siciech, conduce Franco Mannino. **La figlia del reggimento**, melodramma comico in due atti di J. H. Vernoy de Saint Georges e J. F. Alfred Bayard. Musica di Gaetano Donizetti. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Milano. Direttore Franco Mannino; maestro del coro Giulio Bertola

[illegible]

14,30 **Stereobig**, con Nicola Zingaretti, Franco Iorrazzi
18,56 **Ondaverdeuno**
20,05 **Stereouno[illegible]**

[illegible]E

6,15 **Oggi è domenica**
8,45 **Quando si cantava l'amore**. Melodie e mode degli Anni 50
[illegible] **Ore d'aria**, di Clericetti, Dornina e Starace
11 — **Il setaccio**, confronto sul fatto della settimana, a cura di Marco [illegible]
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Mille e una canzone**
15 — **I racconti di... Offenbach**
18,35 Invito a teatro. **Dialoghi delle Carmelitane**, tre tempi di Georges Bernanos
20 — **L'oro della musica**, [illegible] di Laura Padellaro
21 — **Uomini, cavalli e corse**. Viaggio nella leggenda del purosangue
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Alberto Gedda
[illegible] **Buonanotte Europa**. Un sociologo e la sua terra. Arnaldo Nesti

[illegible]

15 — **Studiodue**, in diretta personaggi e musica ad alta qualità
20 — **Fm Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

[illegible]

9,45 **Domenica Tre**, settimanale di politica e cultura a cura di Mario [illegible]zaut
10,30 **Concerto del mattino**. Musiche di Mozart, Corelli, Dvorak
12 — **Uomini e profeti. Attraverso le gocce**. Programma di cultura religiosa
13,15 *I classici*: **Stendhal: Il rosso e il nero**
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco**
21 — **Festival di musica sacra di Friburgo 1989**. Musiche di L. Spohr
22,25 **Un racconto: «Autunno»**, di August Strindberg
22,55 **Robert Schumann**. Da op. 1 a op. 23. I dieci anni del miracolo, a cura di Piero Rattalino

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

[illegible] TV

13,30 [illegible] **storia di Marta**, telenovela
15,30 [illegible] **Ciak per una strega**, di Karen Arthur, con Theresa Saldana, Adrian Zmed, Leila Goldoni, Lawrence Pressman, Linda Carlson. Usa drammatico 1984
17,30 **Sugar**, varietà [illegible] Casti e Paola [illegible] **mari**. Cartoni [illegible]
— FILM ● **L'uomo dalla maschera di ferro**. Cartoni animati
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **Caffè Italia**, settimanale [illegible] musica italiana presentato da Gianni De Berardinis

20,30 FILM ● **Il tassinaro**, di e con Alberto Sordi, Giorgio Gobbi, Alessandra Mussolini, Marilù Tolo. Italia commedia [illegible]3 — *Alberto Sordi interpreta il ruolo di un autista di taxi romano tutto lavoro e famiglia. Con il suo radiotaxi [illegible] 87 trasporta passeggeri di ogni genere per le strade di [illegible] congestionata dal traffico. Lungo il percorso, tra episodi ora buffi ora patetici, Sordi trova le [illegible]zioni per manifestare le proprie idee sulla vita*
22,30 FILM ● **Il presidente del Borgorosso [illegible] Club**; [illegible] Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi, Margherita Lo[illegible] Carlo Taranto. Italia commedia 1971 — *Un nobile [illegible] morte del padre, proprietario di un salumificio, va in Romagna a occuparsi dei possedimenti che ha ereditato e a liquidare [illegible] sgangherata squadra di calcio di cui papà [illegible] presidente. Gli capita però di essere preso dalla febbre del football*
1 — FILM ● **Donne e veleni**

8 — **Una famiglia [illegible] fa per dire**, telefilm
8,30 **Good Times**, telenovela
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Bill [illegible]by Show**, telefilm

[illegible]

15,30 FILM ● **Torna a casa Snoopy**. Cartoni animati con i famosi personaggi ideati [illegible] Charles Schulz
17,15 **Automobilismo**, da Rio de Janeiro: Gran Premio del [illegible]sile di Formula 1
20 — **Tmc News**

20,30 **Calcio**, da Londra: Tottenham-Liverpool. Commento di Massimo Caputi
22,20 **S. O. S. Armenia**, da Anversa. Concerto [illegible] per la ricostruzione dell'Armenia
24 — **Pianeta azzurro**, documentario. *Le Galapagos*

7,30 **CBS Evening News**, il principale telegiornale della tv [illegible]ricana in edizione originale
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, [illegible] do Valle
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

14,55 **Sinfonia selvaggia**, telefilm
15,20 **Vivinatura**, documentario. *Ipnotizzati*
15,35 **Daffy Duck e la Pasqua**, cartoni animati
16 — **Le avventure del Signor Bonaventura**, cartoni animati
16,10 FILM ● **Jesus Christ Superstar**, di Norman Jewison, [illegible] Ted Neeley, Carl Anderson, Joshua Mostel. Usa musicale 1973
17,50 **Le avventure [illegible] Signor Bonaventura**, cartoni animati
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario
18,30 **La parola del Signore**, rubrica religiosa
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Malibù**, sceneggiato di E. W. Swackhamer, [illegible] James Coburn, George Hamilton, Kim Novak, Valerie Perrine, Eva Marie Saint, Steve Forrest. Prima puntata
21,50 **Domenica sport**
22,20 **Telegiornale**
23 — **Una strana storia d'amore**, telefilm
— **Flash Teletext**

CAPODISTRIA

13,45 **Telegiornale**
13,40 **Noi e la domenica**, contenitore di sport e spettacolo a cura di Cesare Cadeo e Paolo Ziliani
— **Motociclismo**: Campionato mondiale classi 250 e 500 cc in diretta da Suzuka. Gran Premio del Giappone. Telecronaca di Paolo Beltramo e Nico Cereghini
17,50 **Automobilismo**: Campionato mondiale. Gran Premio del Brasile di Formula 1. Telecronaca di Andrea De Adamich e Guido Schittone

20,20 **A tutto campo**, in diretta dallo studio filmati, servizi, interviste e commenti sulla giornata sportiva. Conduce Gigi Garanzini. Ospiti Giorgio Tosatti e Roberto Bettega
22 — **Telegiornale**
22,15 **Motociclismo**: sintesi del Gran Premio del Giappone
— **Automobilismo**: sintesi del Gran Premio del Brasile

[illegible]E

11,30 **Ironside**, telefilm, con Raymond [illegible]
13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il [illegible] del baseball**, cartoni animati
14,30 **[illegible] sfida [illegible] magia**, cartoni animati
15 — **Devil Man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Batman**, cartoni [illegible]
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Don Dracula**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Ironside**, telefilm, [illegible] Raymond Burr
20,20 FILM ● **Basket Music**, di Gilbert Moses, Julius Erving, Margaret Avery. Sportivo-musicale — *La squadra di basket dei Pithons [illegible] Pittsburgh, ultima in classifica ritorna agli antichi splendori grazie a una fantasiosa soluzione*
[illegible] **Basket**, Scavolini Pesaro-Divarese Varese. Campionato italiano serie A1
0,15 [illegible] ● **Il signore [illegible] tenebre**, di Steven Spielberg, con Sandy Dennis. Horror

[illegible]

11 — **Film**
14,20 [illegible]
16,20 **Programma promozionale**
16,20 **Boys and girls**, telefilm
18,05 **Detective in pantofole**, telefilm
20 — **Film**
22,05 **Le [illegible] della [illegible]**, promozionale
23 — **Natura selvaggia**, documentario

T[illegible]

14,15 **'L patto**, con Romano Magnino, Silvia Vada
15,45 FILM ● **[illegible] sparate sui bambini**, con Eleonora Giorgi
17,15 **Catch**
18 — **Kum Kum**, cartoni animati
18,50 FILM ● **I [illegible] orfanelli**, [illegible] Totò
20,30 [illegible] **Barcanova**: Juventus-Napoli; Internazionale-Torino
22,30 FILM ● [illegible] a [illegible]

TELEC[illegible]E

17 — **Cronache italiane**
17,30 **Ben**, cartoni animati
18,40 [illegible] **agricoltura**, [illegible]brica per l'agricoltore e il con[illegible]
19,40 **Programma sulla Pasqua**
20,30 [illegible] ● **Questo [illegible] sentimento**, di C. Tuzii, con Carlo Giuffrè, Macha Meril, C. De Carvalho. Commedia — *La trama ruota intorno a quattro coppie che, pur di diverse generazioni, cercano la felicità e l'amore in [illegible] simile*
22,30 **Piazza o universo**, documentario
23 — FILM ● **[illegible] montagna del perdono**, di Leonard Horn, con Fess Parker, Mary Dusay. Usa western 1972 — *Uno sceriffo del West e un poliziotto di New York debbono collaborare nella ricerca di un pericoloso indiano. I due però litigano continuamente poiché uno cerca di comprendere il pellerossa mentre l'altro vorrebbe ucciderlo [illegible] tanti complimenti*

[illegible] CA[illegible]SE

9,30 FILM [illegible] **Luana [illegible] figlia della foresta**
13 — **A tu per tu con le stelle**, rubrica
14,30 **Le [illegible] della [illegible]**, programma promozionale
15 — [illegible]
[illegible] **Promozionale**
19,30 **L'allenatore Wulf**, telefilm
20,30 FILM ● **Un'avventura di Salvator Rosa**
22,45 **Le auto [illegible] settimana**
23,45 **Bold Ones**, telefilm

[illegible]

16,10 FILM ● **Il vangelo secondo Matteo**, di Pier Paolo Pasolini
17,30 [illegible] **Universo**
18,55 **Il quaderno [illegible] Petronilla**, rubrica
19 — **Sporting Club**, speciale con[illegible] interregionale di equitazione
20,20 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21 — FILM ● **Cari amici miei**, con Philippe Noiret
23,20 **Carga Pesada**, telefilm

[illegible]

15 — **Documentario**
17 — **L'ingresso dell'Arcivescovo Monsignor Giovanni Saldarini nella diocesi**
19,30 **L'udienza del Papa Giovanni Paolo II** [illegible] 1989
20 — **Si è giovani [illegible] due volte**, telefilm
20,30 FILM ● **Molokai, l'isola maledetta** [illegible] con J. Escriva, R. Camardiel, G. Tichy. Spagna drammatico 1959

RETE A

14 — **Il ritorno [illegible] Diana**, telenovela con Lucia Mendez, Jeorge Martinez
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
19,30 [illegible], telefilm. Due episodi:
— *La delusione*
— *La fuga*
[illegible] **Cuore di pietra**, sceneggiato, con Lucia Mendez, Andrea Garcia

[illegible]

17 — **Shopping con noi**
19,30 **[illegible] è [illegible] polemica**, impressioni [illegible] sul campionato [illegible] Serie A
20,15 **L'[illegible] campionato**, notizie e risultati [illegible] campionati minori
[illegible] **Gli invasori**, telefilm con Roy Thinnes, Shirley Knight
22 — [illegible] **Jambo**, documentario
22,30 **Le grandi proposte**
— **Programmi no stop**

[illegible]

12 — **Torino musica**
13,30 **Speciale Torino Futura**
14,50 **Programma promozionale**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18 — **Detective [illegible] pantofole**, telefilm
19,35 **L'uomo e la città**, telefilm
20,40 **Barnaby Jones**, [illegible]
22,35 **Le auto della settimana**
23,30 [illegible] **pantofole**, telefilm
1 — **Notturno con Futura**

[illegible]MIA

[illegible] **Primomercato**, promozionale
15 — **Giochiamo con Valerio**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,15 **Colonne d'Italia**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **World important person**
21 — **Dossier**
22 — **Prima pagina**
22,30 [illegible] **onorevole**
23 — **Lo spettacolo continua**

SESTA RETE

11,30 **Film**
14,30 **La valle dei dinosauri**, cartoni
15,30 **Film**
17,30 **[illegible] dei dinosauri**, cartoni
18 — **[illegible] collaboratore**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**, documentario
20,30 **Film**
23,30 **The collaborators**, telefilm
1 — **Le spie**, telefilm

[illegible]

16,00 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
18,30 **Police News**, telefilm
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **Palcoscenico**, di Gregory La Cava, con Katharine Hepburn, Ginger Rogers. Usa drammatico [illegible]
22 — **L'uomo e la città**, telefilm
23 — **Excelsior**, varietà
24 — **La squadra dei sortilegi**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

[illegible] VAL[illegible]A

[illegible] — **L'opinione [illegible] settimana**, rubrica in diretta
14,30 **[illegible] sfida [illegible] magia**, cartoni animati
15 — **Blokers Corps**, cartoni animati
15,30 **Domenica supersport**, rubrica sportiva in diretta
19,15 **Calcio**
20,20 FILM ● **Titolo non comuni[illegible] dall'emittente**
22,30 **Basket**: [illegible] incontro di [illegible]pionato

IN POLTRONA

La dura legge del break

[illegible] 20,30

La dura legge del break è quella che fa sì che oggi in televisione tutto debba essere interrotto, sennò non c'è gusto. Le candid camera [illegible] interrotte dall'onorevole Jerry Scotti che fa lo spiritoso, i film sono spezzati dalla pubblicità, i varietà dai tristi giochi con lo sponsor.

Una volta a Pasqua e a Natale arrivava una raffica di cartoni animati d'autore. Arriva anche stasera (gli autori sono Hanna & Barbera, i cartoni sono di gran classe), ma Raiuno pensa bene di spezzettarli con interventi delle seguenti persone: Maria Teresa Ruta, Sydne Rome, Gianfranco Agus, Gino Bramieri, Oreste Lionello, Bruno Bozzetto e Gli Specchio, che sono i tre sofisticati cabarettisti che mimano il mondo dei fumetti. Perché [illegible] semplici cartoni come un tempo?

Sydne Rome presenterà i cartoni

Ecco Torino e il [illegible] cielo

RAIDUE 22,15

Questa sera *Mixer* [illegible] riguarda da vicino: uno dei servizi, girato da Vincenzo Gamna e Graziella Granà, s'intitola *Il cielo sopra Torino* e ritrae in dodici minuti il bello e il brutto della [illegible] città, senza demonizzarla, ma senza censurarne i molti aspetti tragici. Il leit motiv della trasmissione è il viaggio a vuoto del Ristotram completamente vuoto che intervalla le immagini dei barboni che sfilano in cerca di assistenza nei pochissimi ricoveri che offre loro la città, le immagini che illustrano la condizione in cui lavora il volontariato antidroga del gruppo Abele, le immagini della comunità dei padri Camilliani che assiste immigrati del Terzo mondo, quelle dello sfogo della madre di [illegible] ragazza morta di overdose. Don Ciotti commenta le immagini e [illegible] il [illegible] a *faccia* con Minoli.

[illegible] Ciotti sarà a Mixer

Il Tassinaro fa il bis

ODEON [illegible]

Ritorna, a breve distanza dalla [illegible] prima televisiva, avvenuta [illegible] canali Rai, *Il tassinaro* [illegible] e con Alberto Sordi, solo [illegible] ora [illegible] in zuppa di spot su Odeon tv. Per il resto, tutto [illegible] Raiuno pochi [illegible] fa: divisione in due parti, in onda oggi e domani, e lunga gigionata [illegible] regista-protagonista all'insegna della romanità, del volemosebene, [illegible] didascalia sociale. Sordi nel Natale del 1983 con questo film raccolse l'ultimo [illegible] de incasso della sua carriera (dopo il *Tassinaro* i suoi film al botteghino vanno piuttosto male). [illegible] narra la storia di un tassista [illegible] che sciopera, litiga con un turista, carica sul taxi Andreotti che sentenzia e fa lo spiritosone come sempre, Fellini che sentenzia e fa il musone ispirato e vari campioni d'umanità, fra cui Alessandra Mussolini che [illegible] la scoppiato [illegible]

Alessandra Mussolini

Milan-Philips follie sportive

[illegible] 16

[illegible] chi ha avuto l'idea di questo folle incontro che schiera da un lato i calciatori del Milan e dall'altro i cestisti della Philips? L'incontro, registrato [illegible] scelto Palatrussardi di Milano, dura in tutto cinquanta minuti e prevede: un tempo (di dieci minuti) di basket, un tempo (quindici minuti) [illegible] calcio, altri dieci minuti di basket e altri quin[illegible] calcio. Vince chi [illegible] totale segna di più.

In ossequio [illegible] diffusa politica delle interruzioni, oltre agli stop pubblicitari ci saranno le miniesibizioni [illegible] Teo Teocoli, Umberto Smaila, Giorgio Faletti e Piero Chiambretti, che per la prima volta compare sui network. Maxi-interruzione, infine, è quella dedicata a Francesco Salvi, che raduna in sé il comico e il [illegible] del momento e sembra avere il dono dell'ubiquità.

Piero Chiambretti [illegible] Italia 1

Grande teatro grande Eduardo

R[illegible] 0,30

Va finalmente in onda *Filumena Marturano* per [illegible] gioia [illegible] chi ha un videoregistratore e una cassetta di 120 minuti. Il cast schiera Eduardo De Filippo e Regina Bianchi (il cui vero nome è Regine d'Antigny). La commedia è del 1946 e porta la firma dello stesso De Filippo. Racconta [illegible] Filumena, donna di mezz'età, [illegible] prostituta [illegible] umilissime origini, che da venticinque anni convive con don Domenico Soriano, discendente di un'agiata famiglia che ora sta per abbandonarla per [illegible] giovane Diana [illegible] cui si è invaghito. Decisa a tenersi stretto l'amante, e per nulla disposta a [illegible] stare in solitudine per il resto dei suoi anni, Filumena, non più bella, non più attraente, si finge [illegible] ribonda e lo convince a farsi sposare. Domenico [illegible] casca, [illegible] pente poco dopo. Ecco che Filumena [illegible] rivela l'esistenza dei suoi tre figli, uno dei quali [illegible] Quale? Ogni tentativo di don Domenico per saperlo va a [illegible] Dovrà adottarli tutti e tre e confermare così la [illegible] intenzione [illegible] per sempre accanto alla donna.

Un autentico capolavoro del teatro di ogni tempo che la Rai manda in onda senza interruzioni [illegible] Una volta la tv di Stato registrò (anzi, filmò: l'Ampex non esisteva ancora) tutte le commedie di De Filippo, poi un funzionario il cui [illegible] non è mai saltato fuori ha ordinato di distruggerne metà.

Ora le commedie superstiti alla strage, più altre, recuperate da diverse parti, vengono vendute dalla Sacis su videocassetta VHS. Unico difetto dell'iniziativa: il prezzo altissimo.

Regina Bianchi

TV LUNEDI'

RAI

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy di Amendola e Corbucci. puntata. *Marcella si dà della arie*
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *La giungla brasiliana*
15 — **Big!**, il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e novità. Speciale Pasqua del Sabato dello zecchino
18 — **Tg 1**
18,05 **Domani sposi**, varietà presentato da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un**. Informazioni sulle novità editoriali a cura di G. Antonucci, M. Corvarino
19,40 **Almanacco giorno dopo**, documenti
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **L'inchiesta**, di Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, vey Keitel, Lina Sastri. drammatico 1986 — *Tito Valerio Tauro viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore per indagare sulla scomparsa corpo di Gesù. Lui, Ponzio Pilato lo scoraggia, laddove sua moglie insiste perché il magistrato cerchi la verità*
22,15 **Linea diretta**. *30 minuti dentro la cronaca*. Un programma condotto da Enzo Biagi
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Appuntamento al cinema**, i film vedremo sul grande schermo
23 — **Raid** *Raid Pechino-Parigi, l'avventura continua*. Con Walter Licastro, Carla Consalvi, Andrea Barzini. Conduce in Carlo Nesti. Seconda puntata
notte, a cura Bruno Palmieri. Conduce Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotta da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Amo non amo**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **vediamo alle dieci**, attualità
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi. Ospite della puntata Toni Ucci

RAIDUE

13 — **Tg2**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Argento e oro**. Ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17 — FILM ● **Le grandi vacanze**, di Jean Girault, con Louis De Funès, Ferdy Mayne. Francia comico 1968 — *Il direttore di un collegio francese manda il figlio in Gran Bretagna a studiare con la formula dello scambio di ospitalità alla pari*
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm. *Cattive compagnie*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *nella notte*
21,35 **Le macchine della verità**, condotto da Giancarlo Santalmassi. *E' prevista una puntata sull'eutanasia: macchina Elisabetta Scacchi, l'infermiera di Como, già sospettata di aver dato «la dolce morte»*
22,35 **Tg 2**
22,45 **International Doc Club**, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
24 — FILM **Il fuggiasco**, di Carol Reed, con James Mason, Kathleen Ryan, Fay Compton, Robert Beatty, William Hartnell. Gran Bretagna drammatico — *Film incentrato sulla figura di un patriota irlandese che lotta per la causa del proprio Paese. Viene ferito e si trascina sino a una ca morte confortato dall'amore di una fanciulla*

7 — **Prima edizione**. Attualità con Mario Pastore e Enzo Sampò
8,30 **Più sani più belli «Mattino»**, con Rosanna Lambertucci
9 — ● **Il bandito**, di Alberto Lattuada, con Anna Magnani, Amedeo Nazzari, Carla Del Poggio, Carlo Campanini. Italia drammatico 1946
10,55 **Tg2 Trentatré**, programma di medicina
11,05 **Corso di lingua russa**. 7ª lezione
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Hockey su ghiaccio**: Svezia
— **Pallamano**: Gesta-Origia
15,30 FILM ● **Crociera improvvisata**, Richard Thorpe, con Hayley Mills, John, James McArthur. Gran Bretagna commedia 1965
17,10 attualità
17,30 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 **Vita da strega**, telefilm. *Giuro: sono una strega*
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20 — **Videobox**, attualità a cura di Beatrice Serani

20,30 FILM ● **Wanted**, di Calvin J. Padget, con Giuliano ma, German Cobos, Teresa Gimpera. Italia western 1967 — *Uno sceriffo di fresca nomina è ingiustamente accusato di omicidio e costretto a fuggire. Autore della macchinazione è il capo di una banda di razziatori di bestiame. Il nostro eroe riuscirà a far trionfare la propria innocenza uccidendo a uno a uno tutti i componenti della gang*
22,10 **Chiambretti allo stadio**, attualità
Io confesso, parole segrete in tv. Presenta Enza Sampò
23,05 **Tg3 Notte**
23,20 **Il diavolo nell'abisso**, di Marion Gering, Tallulah Bankhead, Charles Laughton, Gary Cooper, Cary Grant. Usa drammatico 1932 — *Sedico comandante di un sottomarino costretto a convivere la giovane moglie e i suoi due spasimanti*

12 — **Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, di Pino Di Vito

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,20 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm. *Il ritorno di Lucy*
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,35 **General Hospital**, telefilm
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, attualità

FILM ● **una monaca**, Fred Zinnemann, Audrey Hepburn, Peter Finch, Dean Jagger, Ava Ninchi. Usa drammatico 1959 — *Gabriella lascia la famiglia per prendere i voti. I rigidi regolamenti del monastero non le si addicono e quindi abbandonare il velo per dedicarsi interamente agli ammalati e bisognosi*
23,30 rotocalco di cinema
0,15 FILM **amerà i miei bambini?**, John Erman, con Ann Margret, Frederick Forrest, Cheryl Anderson. Usa drammatico 1983 — *Tratto fatto realmente accaduto: una dieci figli ci ammala di cancro. Nonostante un intervento chirurgico la sua morte è imminente. Si attiva allora per sistemare i suoi figli in varie famiglie. Ann Margret vinse quell'anno il d'Oro per la migliore interpretazione femminile*
2,10 FILM ● **Tempo di charleston**, con Peter Lee Lawrence, Drammatico

7,35 **Lou Grant**, telefilm
8,30 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,50 ● **torna l'inverno**, di Henry Verneuil, con Jean Gabin, Jean-Paul Belmondo. Francia commedia 1963
11,30 **Petrocelli**, telefilm. *Specchio sul muro*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm. *Insegnanti K. O.*

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,15 **Dibattito!**, varietà
15,25 **Deejay Television**, programma musicale a cura di Linus e Tiziana Sauda
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Palla al centro per Rudy**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **Mimi e di pallavolo**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm, con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

20,30 Dallo stadio Friuli di Udine: **Calcio**, del **Mondo**. I più famosi assi del calcio internazionale si ritrovano a Udine per festeggiare **Arthur Antunes Coimbra**, in arte **Zico**, il calciatore brasiliano che militò in Italia nelle fila dell'Udinese e che decise di appendere le scarpe al chiodo. Tra i convocati Careca, Renato, Milton, Evair, Maradona
22,30 **Per la strada**, quiz con Mario Balestri, Annamaria Frosio
23 — **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti
23,20 **Rock a mezzanotte**: Elton John: Live in Australia
0,30 **Premiere**, i trailers della settimana
0,40 **Troppo forte**, telefilm
1,10 **Giudice notte**, telefilm
1,40 **Kung fu**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, film
10 — **and MacCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati:
— **Una per tutte**
— **Lovely Sara**

5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, condotto da Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm. *L'asta di beneficenza*
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz Raimondo Vianello
19,50 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Londra**, attualità a cura di Giuliano Fe
Primavera, show condotto da Marco Columbro. Ospiti Francesco Salvi, Teo Teocoli, Ornella Borella, Lorella Cuccarini, l'orchestra d'archi Suzuki di Torino (i componenti sono ragazzi anni), Fausto Leali, Gino Bramieri, Silvan
Maurizio Costanzo Show, attualità
0,30 **Premiere**, i trailers della settimana
0,40 **Baretta**, telefilm con **...o**. *Il dente del serpente*
1,35 **Mannix**, telefilm con Mike Connors. *l'alcol prende l'uomo*
2,30 **S. W. A. T.**, telefilm. *Vigilantes*

8,30 **famiglia americana**, telefilm
9,30 **Peyton Place**, teleromanzo
10,30 **Cantando cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **La vendetta maschera di ferro**, di Francesco De Feo, con Michel Lemoine, Wandisa Guida. avventuroso 1961 — *Un giovane prigioniero il cui viso è celato maschera di ferro si vendica del nemico sottoponendolo alla medesima tortura*
18,30 **I grandi detectives**, telefilm
17,30 **animati**
Documentario
— **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 **Film**
22 — **Sidestreet**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM **I giochi dell'amore**, di Philippe De Broca, con Jean-Pierre Cassel, G. Cluny. Francia commedia 1960 — *Storia di una coppia anticonformista che, dopo vita libera, decide di legalizzare la propria unione e dei figli. Film pieno e verve Broca non si ancora arreso alla produzione commerciale*
— **Film no stop**

12,30 **auto della**, promozionale
13 — **La provinciale**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie di**, telefilm
15 — **auto settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela, con Andrea Del
19,30 **La provinciale**, telenovela Majra Alejandra
20,30 **Flamberds**, telefilm
21,30 **Mio figlio Domani**, telefilm
22,30 **Il termometro mia**
23 — **settimana**, promozionale
24 — **Il termometro mia**
Thunderbirds, telefilm
1,30 **Le auto della settimana stop**, promozionale

14 — **Una vita da vivere**, novela
15 — **La valle dell'Erica**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**, varietà con Carlo Fritella e i cartoni animati:
— **Mr T.**
— **I rangers della galassia**
— **Capitan Harlock**
— **Lupin**
20 — **Brothers**, telefilm
FILM **L' all'arancia**, di Luciano Salce, Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet. Commedia
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 FILM **Un apprezzato professionista di sicuro avvenire**, Lino Capolicchio, Riccardo Cucciolla. Drammatico — *Vincenzo, giovane avvocato, scopre di incapace di generare un figlio quando sposa figlia un palazzinaro. Per metterla incinta (il suocero vuole un nipote a tutti i costi), chiede aiuto ad un amico prete e narcotizza la donna. L'amico il mette incinta, ma abbandona l'a-*

12,15 tv, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Chopper one**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Giochi Città di Torino**
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo e la Terra**, documentario
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 tv, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**,
21 — **Bar Sport**
22,15 **Basket A1**. Ipifim Torino-Snaidero Caserta
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Super sexy**
1 — **Strike force**, telefilm
1,30 **Queste è Hollywood**, telefilm

13 — ● **Jennifer**, con Ida Lupino, Robert Nichols. Usa drammatico 1953
15 — **Il diritto nascere**, telenovela
16,30 **Capitan Nice**, telefilm
17 — **Goober**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico de di Mr. Monroe**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
20 — **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Un omicidio perfetto a di legge**, Philippe Leroy. Giallo — *Marco un'operazione al cervello e comincia a credersi pazzo. moglie e il suo cio in affari hanno relazione quando lei viene uccisa lui crede di averla ammazzata in un di. Quando poi rivede, viva e vegeta, si crede proprio completamente pazzo giù un burrone l'automobile. Il cadavere non c'è*
22,30 **Le spie**, telefilm
0,30 FILM ● **La bravata**. Drammatico
— **Film no stop**

SUPERSIX

14 — **Music Box Italia Studio 1: HR Machine**
15 — **Music Box Italia Studio 2: Power Hour**
18 — **Pomeriggio con simpatia**. E' primavera
18 — **God Sigma**, cartoni animati
18,30 **Teleromanzio Rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso
19,15 **Tgg**, TeleGiornaleGiovani
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco e informazione regionale
20,30 **profili: Eagles**
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione reg
23 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
24 — **Telefilm della notte**

RADIOUNO

14 — **Sotto il segno del sole**
15 — **Ticket**, settimanale e dell'assistenza
16 — **I Concerti di Camera di Radiouno Quintetto Academica**
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **DSE Viaggio musicale nell'America del Sud - Argentina**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**
20 — **Cartacarbone**. Dina Luce incontra Lina Wertmüller
20 **Mi racconti fiaba?** Favole di ogni Paese
20,30 **Radiouno serata**: *Lunedì teatro*, a cura di Gianni Bisiach, con Giovanni Gigliozzi e Ruggero Orlando

RADIOUNO

15 — **Stereobig**
16,50 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

E

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 195 tappe a cura di Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il piccolo principe**, di Antoine De Saint Exupery. Lettura integrale a più voci a cura di Paolo Giuranna
15,30 **Bollettino del mare**
15,35 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
16,32 **Il teatro discreto della melodia**. I nuovi interpreti
19,50 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula: «Ultimissime da New York» con G. Baltaris in collaborazione con la Rai Corporation
20,30 **Fari accesi**, conduce Lucilla Passani con Franca Caprino
21,30 3131. speciale in occasione del premio «Vincenzo la vita». Presenta Luca Liguori

RADIODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,06 **I magnifici dieci**
20,45 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Dentro la storia: Il Medioevo**
17,50 **Pomeriggio musicale**, Grandi interpreti: *Fritz Busch*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Anna Fou
19,45 **Radiosoftware**, a cura di Pasquale Santoli
19,55 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Mauriti
21 — Dalla Radio Democratica di Berlino: **Festival di Dresda 1988**. Direttore Udo Zimmermann. Musiche di C. Ph. E. Bach, Zimmermann
22,50 **Selezione da Terza pagina**
23,20 **Blue note**

RADIOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA

Livio Burnardelli direttore responsabile
Carlo Sbarnardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1988

Francesco Salvi, di successo in successo: un disco d'oro per Sanremo

GRANDE SUCCESSO

Il comico milanese ospite d'onore per la semifinale del concorso canoro «Art & Music Festival» è giunto in ritardo di due ore, ma il pubblico l'ha perdonato. Dice: «Canto come un cane per questo mi circondo di animali, per sentirmi sempre a mio agio».

Il comico milanese in ritardo al Colosseo

Si «Salvi» chi può, il Francesco è arrivato ieri sera al Colosseo

Il cabarettista ha mosso i suoi primi passi al «Centralino» di Torino nel 1971. Adesso con la sua canzone del Festival di Sanremo ha vinto un disco d'oro

«Sarà andato a spostare la macchina nel parcheggio [illegible] e si è perso». Per due ore il pubblico che ieri sera ha assistito alla semifinale del concorso canoro *«Arte Music Festival»*, al Teatro Colosseo, ha pensato questo del ritardo di Francesco Salvi, il cabarettista milanese, ospite d'onore.

Poi, una telefonata del suo manager ha tranquillizzato gli allarmisti: *«E' in autostrada, arriva tra mezz'ora»*. E infatti è arrivato, quasi allo [illegible] mezzanotte: il sorriso sulle labbra, lo sguardo furbo e sornione, la battuta sempre pronta. Velocemente è diretto in camerino: dieci minuti per indossare gli abiti da scena, circondato dai quattro ballerini che lo seguono ovunque. E altrettanto rapidamente è apparso sul palcoscenico, accompagnato dalle note di *C'è da spostare una macchina*.

In tre quarti d'ora ha proposto alcuni spezzoni della trasmissione televisiva «Megasalvishow»: l'imitazione del regista Vanzina, il leader del gruppo rock I Budini Molli, il brano *Esatto*, la versione moderna della *Vecchia fattoria*; le gags e le battute più conosciute: *«Michael Jackson ha speso 150 miliardi per incidere l'ultimo lp, io due cappuccini»*, oppure: *«Cicciolina è una ragazza brava. In India esseri viventi come lei [illegible] considerati sacri»*.

E via demenziando. Senza mai smettere di parlare o agitarsi un [illegible] istante. Neanche quando lo spettacolo è finito, all'una di notte, ed è tornato dietro le quinte.

Naturalmente non poteva mancare la «riappacificazione» tra lui e la madrina della manifestazione, Rita Pavone, che durante lo spettacolo non ha fatto altro che divertirsi, trattenendo a stento le lacrime per le troppe risate. Già in sala davanti al pubblico, i due si erano abbracciati e baciati.

A spettacolo finito, lei e il marito Teddy Reno lo hanno invitato a presenziare al Festival di Ariccia, un concorso per volti nuovi.

«La Pavone? La stimo molto. Anzi quando ho saputo che avrebbe protestato contro l'organizzazione del Festival di Sanremo sono stato felice: mi sono sentito preso sul serio. Però io continuo a pensare che 18 cantanti big per un festival sono più che sufficienti. Occorrono anche non-cantanti che sappiano creare la giusta atmosfera, un po' di spettacolo».

E lui di atmosfera ne crea tanta.

Nato a Luino [illegible] anni fa, l'architetto Francesco Salvi ha cominciato presto a far ridere. Il suo primo palcoscenico è stato il Derby di Milano, locale storico per avere partorito alcuni dei migliori comici italiani.

«Ma ho lavorato anche al Centralino, il proprio qui, a Torino, nel '71, mi pagavano poco ma ho iniziato così».

Adesso, è il re incontrastato della comicità nonsense, della battuta demenziale, istintiva, incontrollabile. Proprio come il suo carattere: «sanguigno», come lo definisce lui, aggressivo ma innocuo, e surreale.

E' partito dal teatro ma il successo lo ha incontrato in televisione: *Drive In*, *Studio 5*, *l'Araba Fenice* e il *Megasalvishow*, che per ogni puntata ha raggiunto un'audience di un milione di spettatori. Fino a prendere in mano il microfono e cantare: al momento i suoi dischi sono ai primi posti nelle hits italiane.

«Sì, è proprio una bella soddisfazione, ho vinto pure un disco d'oro. Anche essere considerato il vincitore morale di Sanremo è un bel risultato. Ma io sono solo un cantante. Anzi canto come un cane. E' per questo che mi circondo di animali, per sentirmi a mio agio».

E' difficile parlare seriamente con Salvi (*«sono serio soltanto quando rido»*): a ogni domanda risponde con un'altra domanda. Il viso è tutto una smorfia, parla a ritmo serrato, spara parole e frasi una dietro l'altra.

«Il consiglio migliore per chi vuole fare questo mestiere? Pettinarsi. E poi divertirsi e non smettere mai. Io non ho mai mollato, l'unica volta che l'ho fatto è [illegible] con l'università».

Fa una risata che sembra un ghigno, spalanca gli occhi e ricomincia a parlare, con [illegible] e pacato: *«Certo bisogna capire se si è bravi oppure no e soprattutto accettare le critiche, anche le peggiori. Aiutano a crescere a migliorare»*.

Insomma, a diventare bravi come lui, questo juventino sfegatato, sposato da nove anni con Angela.

Prossimamente la sua faccia strampalata sarà in visione nei migliori cinema italiani, immortalata nel film *«La [illegible] della luna»* di Federico Fellini: *«Un uomo adorabile, conosce tutte le mie gags. Ma bisogna stargli dietro, [illegible] una idea facilmente [illegible] tutti i genii. Al cinema ci sono arrivato perché mi ha detto che sono un po' strano, fuori dal normale»*.

E se lo dice il Maestro...

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]000/6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 · ☎ [illegible]
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Color. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale [illegible] le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 · ☎ [illegible]
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista tradisce in un hinnio di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certo l'oculista). Non vietato. Commedia
Ore: 16,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 · ☎ 547.007
Addio al re, di John Milius, con Nick Nolte, Nigel [illegible]. Colori. Dolby stereo — Nel Borneo durante la guerra un disertore americano s'incontra re pacifista e temibile delle tribù dayak assediate dai giapponesi. Avventuroso
Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 · ☎ 547.007
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 · ☎ 597.165
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Color. Non vietato. — Una donna senza competenze scientifiche dedica coraggiosamente la sua vita allo studio delle scimmie delle montagne dell'Africa Nera. Drammatico
Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Quintino 34 · ☎ 540.605
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andréa Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, color. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 18,55; 21,50 [illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 27 · ☎ 540.110
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Color. Non Vietato — Una minorenne che ruba per dispetto conosce l'amore, il riformatorio, la gravidanza ma non la solitudine. Fatte ai diritti, come Truffaut, con la sua esperienza. Commedia
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E · ☎ 540.343
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: [illegible] ata Frank Capra lo salverà. Commedia
Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E · ☎ 540.343
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Colori. Non vietato — Tra effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan Michael Jackson. Fantamusicale
Orario: 15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 6 · ☎ 650.71.[illegible]
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella Wall Street e magari come rubarle l'innamorato a chi si distrae. Drammatico
Orario: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 [illegible]

DORIA
via Bruzzani 7 · ☎ 542.422
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul biliardo d'un bar da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino · ☎ 447.5341
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney, in Dolby stereo a colori — E' considerato il più grande musical di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e capelli di miele**
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,20 Riedizione 1959

ELISEO BLU
piazza Sabotino · ☎ 447.5341
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si accanisce sulla [illegible] di un'antica leggenda collegata con i feroci [illegible] teutonici? Horror
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino · ☎ 447.5741
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Color. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 · ☎ 335.0687
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 · ☎ 500.750
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una diabolica marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,20 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 · ☎ 521.42.16
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella rampante Wall Street e magari come rubarle l'innamorato a chi si distrae. Non. viet. Drammatico
Orario: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 · ☎ 839.73.[illegible]
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mithal (Camera d'oro a Cannes '88 - Nomination Premio Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri sciuscià nel lontano dopoguerra: portare il tè, imparare i trucchi, illudersi nell'amore. Drammatico
Orario film: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★/●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden (Mercatale) · ☎ 841.226
Cocoon, il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis · ☎ 537.[illegible]
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una nutrita serie di spot che lo stroncano. Commedia
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico · ☎ 541.283
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato. — Da un parto gemellare di fantagenetica escono il minuscolo De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per incontrare mamma. [illegible]
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 · ☎ 812.4173
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si accanisce sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutonici? Horror
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 · ☎ 812.4173
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva amati entrambi. [illegible]
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 · ☎ 532.448
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia d'un giornalista e d'una giornalista televisivi che si amano e si dividono alla vigilia di un'inglese esecuzione. Commedia Drammatica
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 · ☎ 532.448
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una diabolica marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 · ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Candidato a 8 Oscar. Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible]

ROMANO
Galleria [illegible]
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. viet. — Un compilatore di sentimentali guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in una scorta di dame per il suo tipo bello e problematico. Sentimentale
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 · ☎ 500.[illegible]
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andréa Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, color. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 19; 22 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 · ☎ 511.780
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza [illegible] i colleghi ladri e ammalia un «pesce lesso» del tipico aplomb britannico. Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cofiasone 11 · ☎ 749.3[illegible]
L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tcheki Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo moduli non tutti disneyani. [illegible]
Orario: 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Baldo 77 · ☎ 597.197
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CINE TEATRO FREGOLI
[illegible] Gioberti 3 bis · ☎ 812.[illegible]
Cocoon, il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Color. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica
Or[illegible] ★★/●●●

FARO
via Po 30 · ☎ [illegible]
Lei, io e lui, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non vietato — «Lui», il membro di un architetto ligio e matrimonio e carriere, dopo anni di semi-inerzia decide di gridare da non solo il [illegible] metaforico) tutte le sue insoddisfazione. [illegible]
Orario 20,45; 22,30 ★/●●

FORTINO
via Ciguè 67 · ☎ [illegible]
Le ragazze del metrò, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Colori — Un guaglione acqua e sapone dall'ugola d'oro viene ingiustamente sospettato del rapimento della propria innamorata (milanese). [illegible]
Orario 20,35; 22,20 Non recensito

NUOVO ODEON
via Vandalia 6 · ☎ 7[illegible]
Le finte bionde, di Carlo Vanzina, con Paola Quattrini, Claude Bonfendini, Massimo Wertmüller. Colori. Non viet. — Le finte bionde hanno l'ossessione delle vacanze intelligenti e della maldicenza reciproca: sono finte in tutto soprattutto nel cervello. [illegible]
Ap. 20, ultimo 22,20 ★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 · ☎ [illegible]
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Color. Non viet. Commedia
Orario: 20,30; 22,30 ★★/●●●
SELENE RAGAZZI: Pinocchio, cartoni animati di Walt Disney
Due spettacoli: ore 15 e 17

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso. Domenica e lunedì Willow di Ron Howard

ARALDO (v. Chamonix 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible])
Red e Toby nemiciamici, cartoni animati di Walt Disney. Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,10.

FALCHERA (via Taneiro 30, ☎ 262.16.[illegible])
Oggi chiuso.

SANTERI (c. G. Cesare 85, ☎ [illegible])
Don Bosco, con Ben Gazzara, colori. Ore: 15; 17; 19,15; 21,30

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.[illegible])
Il piccolo diavolo con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Non vietato. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.[illegible])
Oggi chiuso.

ST[illegible] MIRAFIORI (c. Cosenza [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza [illegible], ☎ 325.[illegible])
Oggi chiuso.

MAIOR (largo Giulio Cesare 102, ☎ [illegible])
I desideri di una donna vogliosa, Amber Lynn, Melissa Melendez. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ [illegible])
Criminalmente sexy, Taija Rae, Sharon Caine, Sherry St. Claire, Ali Moore. Color. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ [illegible])
Lili Carati un piacere perverso. Super rassegna in esclusiva **Una ragazza molto viziosa + Animal Hard Love**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (p. Pr. d'Acaja 43, ☎ 746.[illegible])
Tutta, amore mio! Julie Bergaman, Steve Marlowe. Color. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ [illegible])
Clinica una bestia in calore, Gul Royer, Isabelle Le Champ. **Carcere femminile per sbatacerei**, Taija Rae. Color. Ap. ore 10, ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 49, ☎ 487.[illegible])
Le perle rosse superaexy, Eveline Dugnan, Erika Duringer. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 173, ☎ [illegible])
Incontri intimi di coppie viziose, Cheryl Hanson, Betty Bryan. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bucico [illegible], ☎ [illegible])
Notti peccaminose (Cat house animal lover) con Rhonda, John Pretty, Marshal Savage, Rick Cassidy. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ [illegible])
Orgasmi interminabili - Caldo sapore del sesso. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 10, ☎ [illegible])
Gattina in amore, Amber Lynn, Sharon Kane (An american production 1989). Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO P[illegible]CAT (c. F. Oddone 31, ☎ [illegible])
Calde cugine ninfomani, Richard Allan e Franklin Mallot. **Anal holiday**. Colori. Ap. 15; Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cosenza 18)
Anal [illegible] Doppelstecher animal **Perversion**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 12[illegible], ☎ 521.5440)
Desideri di vizi bestiali - Anal sexy bizarre. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 1, ☎ [illegible])
Erotic sensual love con John Leslie, Jessie St. James, Kay Parker. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Lei, io e lui
MARGHERITA: Le finte bionde.

CESANA TOR.
S. SICARIO: Un pesce di nome Wanda.

[illegible]
NUOVO CHIERESE: Cocoon il ritorno.
SPLENDOR: Il tempo delle mele II.

CHIVASSO
CINECITTA': La bella addormentata nel bosco.
MODERNO: Le ragazze del metrò.
POLITEAMA: Una donna in carriera

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
25 MARZO 1989

Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

TURTI

Sgominata [illegible] Torino gang internazionale truffati decine [illegible] miliardi al Banco [illegible] Napoli

La sede del Banco di Napoli, in via Arsenale 15 angolo via Alfieri

TORINO ● Sono 13 i mandati di cattura emessi nei giorni scorsi dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello dopo le indagini effettuate dai carabinieri di Torino e Milano sull'organizzazione internazionale specializzata in truffe elettroniche col computer che negli ultimi mesi ha colpito il Banco di Napoli. Tre gli arresti compiuti a Torino. Dieci quelli in altre città. Altri potrebbero seguire nei prossimi giorni.

La notizia, trapelata soltanto in queste ore, è confermata anche da Michele Amato, direttore della sede torinese di via Arsenale del Banco di Napoli. *«Sono ovviamente al corrente* — ha spiegato stamani — *dell'operazione svolta dai carabinieri, ma non posso aggiungere nessun commento. La vicenda è seguita dalla direzione centrale e non so a quale punto sia arrivata l'inchiesta».*

Gli inquirenti stanno verificando in queste ore se all'interno della banca l'organizzazione ha agito con l'appoggio di alcuni funzionari. I carabinieri, che hanno iniziato le indagini in seguito ad una truffa tentata a Torino alla Michelin Italia nel 1987, sono riusciti a bloccare l'ultimo [illegible]ativo della «gang»: una colpo da trenta miliardi.

SERVIZIO A PAGINA 9

Sergio Richiardi

Francesco Gisondi

STAMPASERA

N. [illegible] [illegible] 1989 [illegible]

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

E' come un piccolo Ferragosto tutti via

ESODO

Traffico record sulle strade Mari e monti affollati Varigotti: 32 gradi (al sole)

Pasqua [illegible] vacanza piena come un uovo. Al mare o in montagna, nelle città d'arte o per le piste di sci è il tutto esaurito. E' stata prenotata fino all'ultima camera con una corsa da foto-finish per l'ultimo letto. Per certi versi sembrerebbe un esodo ancor più massiccio di quello d'agosto. Sulle autostrade, fra Bologna e Firenze, crocevia del traffico d'Italia, le telecamere fisse che spiano e governano il traffico hanno registrato il passaggio di [illegible] in più del record della vigilia di Ferragosto.

Una serie di circostanze favorevoli ha convinto turisti e famiglie. La montagna, dopo mesi di prati verdi, è tornata bianca con piste innevate e skilift che funzionano. Il mare porta il tiepido della primavera. Ieri a Varigotti, in un'ansa riparata, il termometro è salito fino a 32 gradi ma anche dove fa un po' meno caldo è possibile portare sull'acqua barca o wind-surf.

Perciò gran pienone dal Sestriere a Bardonecchia, da Cortina d'Ampezzo a Ponte di Legno. Sono piene le stazioni di gran nome specializzate nel ricevere Vip, emergenti e affini. E sono piene quelle più modeste, regno di famiglie più normali. Gran pienone in Liguria da Portofino a Ventimiglia, all'isola d'Elba, in Sicilia e Sardegna, nella terra di Amalfi, nei paesi della costa ionica, sull'Adriatico fino a Venezia. Gli operatori turistici potrebbero coprire i buchi nei bilanci provocati da un'annata nata sotto il segno del malaugurio. Tanto più che — è facile pronosticare — il lungo ponte del 25 aprile offrirà l'occasione per il replay.

Frontiere [illegible]oliate. Gli italiani che hanno deciso di andare all'estero hanno scelto la Francia in stragrande maggioranza. La mostra di Gauguin a Parigi e la ricorrenza del bicentenario della Rivoluzione Francese hanno offerto un motivo culturale in più. Le partenze sono ampiamente compensate dagli arrivi. Le statistiche del Cis stimano in un milione le presenze straniere in Italia in massima parte giovani sotto i trent'anni: tedeschi e austriaci [illegible] ricerca di qualche giorno di caldo, anticipo di estate, americani e giapponesi alla scoperta [illegible] civiltà d'Italia anche se molti musei sono «follemente» chiusi.

A Firenze è stato aperto il campeggio comunale che si è riempito in poche ore. Tutto esaurito nella zona fra Siena e Pisa, in Umbria e Toscana.

Purtroppo anche questo ponte sarà funestato da una lunga serie di morti per incidenti stradali. Alle 14 di oggi erano già una decina. Ma il peggio avverrà nelle prossime ore: le partenze sono [illegible]te scaglionate e il rientro avverrà invece quasi totalmente fra lunedì pomeriggio e martedì mattina.

Anche questa mattina sole su tutta la Liguria. Nella foto di Silvio Fasano, ad Alassio, mamme e bimbi in cerca della prima tintarella

[illegible] V [illegible] SE [illegible]

Sangue sul Safari Rally: [illegible] morti, molti feriti

Scontro tra un pulmino e una Peugeot forse del servizio di assistenza ad un «team»

La Lancia integrale di Jiorge Recalde e Jorge Del Bueno, nella tappa Nairobi-Nanyuki

DAL NOSTRO INVIATO

NAIROBI ● Tre persone morte bruciate ed un quarta deceduta in ospedale sono il bilancio, purtroppo ancora provvisorio, di un tragico incidente che ha funestato ieri il Safari Rally, in corso di svolgimento in Kenya.

Una Peugeot, forse di assistenza ad un «team», ed un pulmino carico di 18 persone si sono scontrati. L'urto nelle impervie strade che da Naivasha portano a Nairobi è stato molto violento ed i due mezzi si sono incendiati. I tre passeggeri della Peugeot 504 «station wagon» sono morti carbonizzati e non è stato finora possibile identificarli. Il quarto è morto in ospedale mentre veniva operato per serie ferite alla testa e al torace. Fra i passeggeri del pulmino c'erano anche tre stranieri ed una mamma con il figlioletto di tre mesi. Sono stati ricoverati in condizioni preoccupanti al Naivasha District Hospital.

Fonti locali informano che due dei feriti più gravi (una è la mamma del bimbo di tre mesi) sono stati trasportati al più attrezzato ospedale provinciale generale di Nakuru. Anche il bimbo è in grave condizioni.

«Molti dei passeggeri lamentano gravi ustioni — afferma il portavoce dell'ospedale —, *oltre a ferite al capo e fratture agli arti, spesso con complicazioni interne. Riteniamo che il numero dei morti possa salire. Secondo la polizia l'incidente è avvenuto alle 13 di ieri, mentre il pulmino viaggiava in direzione di Nairobi si è scontrato con la Peugeot fra Naivasha e Nyamathi».*

La polizia di Nairobi conferma la morte di quattro persone, ma non conferma che esse fossero a bordo di una vettura di servizio del Safari. Perplessità ed incredulità da parte della direzione del [illegible]ari. Mike Doughty, direttore del Safari Rally Limited, ha ammesso di non sapere nulla dell'incidente. *«Mi sembra molto improbabile che si tratti di un veicolo dell'assistenza poiché la maggior parte delle vetture interessate alla gara era in quel periodo concentrata nella regione del Monte Kenya e al momento non abbiamo altre notizie».*

La corsa intanto procede e vede sempre l'incontrastato dominio delle due Lancia Delta integrali della Martini. L'argentino Jorge Recalde è al comando davanti al campione del mondo Miki Biasion che ha un ritardo di 6' 20". Al terzo posto la Toyota Supra di Bjorn Waldegaard a 44'22". La [illegible] riprenderà con la quarta tappa alle ore 19 locali (ore 17 in Italia) e porterà i 21 superstiti da Kabarnet a Kakamega dopo 632 km e 13 controlli orari.

Rino Cacioppo

ORDINE DI SEQUESTRO, MA A TORINO...

Quell'origano profuma [illegible] po' [illegible] macchia mediterranea [illegible] [illegible] po' [illegible] centrale nucleare

TORINO ● Anche a Torino, come a Catania e Siracusa, sono in vendita bustine contenenti origano, timo e fettine di funghi secchi radioattivi? [illegible] sapremo soltanto dopo le festività di Pasqua. Per ora non è possibile conoscere nemmeno se le Unità sanitarie hanno già ricevuto il telegramma che è stato inviato dal ministero della Sanità, con il quale si invita a compiere accertamenti su questi tipi di prodotti che vengono importati dall'estero.

Nei due capoluoghi siciliani i rispettivi medici provinciali hanno infatti disposto il sequestro delle confezioni da 22 grammi dell'origano della ditta francese «Ducros frères» che sarebbe risultato radioattivo alle analisi compiute presso l'Istituto di Igiene [illegible].

Oggi si conoscerà anche l'esito degli esami sugli altri due prodotti. In Sicilia i sanitari si sono mossi proprio in seguito alla segnalazione del ministero della quale, a Torino, in mattinata non si è riusciti a trovare traccia.

Non è stato infatti possibile rintracciare né il medico provinciale né un funzionario preposto al controllo delle sostanze alimentari. L'unico reperibile è risultato un funzionario di guardia per problemi di inquinamento.

Dalla sezione dell'Ufficio di Igiene all'interno dei mercati generali di via Giordano Bruno ci è stato detto di non aver ricevuto fino ad ora alcuna comunicazione da parte del ministero. Eppure si tratta dell'ufficio che è preposto al controllo delle derrate alimentari provenienti dall'estero.

AUTOMOBILISTI CHE INQUINANO

354 mila quintali [illegible] oli [illegible] tombini di T[illegible]

TORINO ● In Piemonte, nel 1987, sono stati commercializzati 643.191 quintali di olio per autoveicoli. E meno del 10% è stato distribuito dalla rete dei benzinai, che ne riconsegnano la gran parte al consorzio preposto al recupero e al riciclaggio. Gli [illegible] piemontesi preferiscono cambiare da sé il lubrificante nel motore. [illegible] come smaltiscono quello vecchio? Lo gettano creando problemi di inquinamento.

L'assessorato alla caccia e pesca della Provincia di Torino, dove si concentra il «fai da te» il cambio dell'olio (364.789 quintali nel 1987), ha varato con le nuove guardie ecologiche cittadine un programma di intervento: informare l'opinione pubblica dei danni ambientali di queste piccole operazioni, quando si concludono con lo smaltimento dell'olio usato nei tombini o direttamente nei corsi d'acqua o ai lati della strada, e attrezzare i maggiori punti di vendita di appositi raccoglitori.

SERVIZIO A PAGINA 9

DA STANOTTE

Ora legale Le lancette 1 ora [illegible]

Stanotte gli orologi devono essere messi un'ora avanti: le 2 diventano le 3. Si tornerà indietro il 24 settembre.

La tazzina di caffè, la brioche e il cappuccino: quanto tempo sottratto al lavoro?

Il [illegible] nei ministeri romani dà ragione ad un libro-denuncia («Il dottore è fuori stanza») del sottosegretario liberale ai Lavori Pubblici. Ricostruita la «presenza» dei dipendenti degli uffici pubblici: si lavora mediamente il 40% di quanto si dovrebbe, cioè 154 giorni su 269 l'anno

Il sottosegretario Raffaele Costa

In campo il crociato contro l'assenteismo «Ci costa 40 mila miliardi l'anno...»

E intanto il giudice esamina i primi rapporti: una cinquantina di impiegati non avrebbero alcuna giustificazione per le assenze riscontrate la settimana scorsa

ROMA ● Una cinquantina [illegible] 2500 dipendenti dei ministeri romani teatro del blitz dei carabinieri della [illegible] settimana, [illegible] avrebbero alcun valido motivo per giustificare la loro [illegible] pur risultando dai registri regolarmente presenti al posto di lavoro.

E' la prima conclusione cui è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Armati, dopo aver esaminato parte dei rapporti stilati dagli investigatori. L'accusa si ipotizza in [illegible] [illegible] danni dello Stato, mentre per chi aveva il dovere di controllare e non l'ha fatto, si delinea quella di omissione di atti di ufficio.

Cinque mesi fa il «Movimento diritti e doveri» (che si ispira [illegible] deputato liberale Raffaele Costa, monregalese [illegible] 52 anni, sottosegretario ai Lavori Pubblici) aveva pubblicato [illegible] libro bianco sull'assenteismo ministeriale dal titolo significativo: «Il dottore è fuori stanza». Si legge nella prefazione del documento-denuncia: *«La diffusione di questa pubblicazione [illegible] luogo a qualche polemica: molti si sentiranno accusati ingiustamente e leveranno il dito per smentire, polemizzare, rintuzzare, contrattaccare, magari per cercare di coglierci in fallo individuando ed enfatizzando ciò che di parzialmente impreciso possiamo [illegible] scritto. Vorrà dire [illegible] questi non hanno capito lo spirito con cui abbiamo lavorato. Vorrà dire che esistono per[illegible] disposte a [illegible] l'esistente di cui in qualche modo godono. Da parte nostra siamo convinti di essere nel giusto a gettare una prima pietra nello stagno. Altre ne seguiranno. Auguriamoci: non soltanto da parte nostra».*

La seconda pietra [illegible] stagno arriva dal giudice Armati e solleva — come ipotizza il libro bianco — le proteste dei sindacati, del ministero della Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, dei dipendenti dei ministeri.

Il ministro Cirino Pomicino

Quando è uscito il suo libro il fenomeno dell'assenteismo e dell'inefficienza [illegible] gli uffici della pubblica amministrazione era [illegible] noto [illegible] tempo. Lei [illegible] allora il fenomeno si sia accentuato?

«Il libro «Il dottore è fuori stanza» *è frutto del lavoro [illegible] un gruppo di giovani che hanno operato con me. Credo che la situazione [illegible] peggiorata; anzi si nota un qualche timido interesse da parte del mondo politico verso il problema. Anche i sindacati confederati [illegible] sono impegnati su questo fronte. Ma i guasti erano troppo gravi; risalire la china è molto difficile».*

Che cosa si può fare, in concreto, per eliminare o, quanto meno, per ridurre il fenomeno dell'assenteismo?

«Due sono i rimedi che ritengo primari: maggiori controlli (oggi molto labili in tanti uffici) e maggiori incentivazioni. Oggi chi è meritevole, chi lavora di più, chi si sacrifica [illegible] vede riconosciuto il proprio impegno».

Lei è personalmente favorevole o contrario a un inasprimento delle pene attualmente previste dal codice?

«Sono contrario. Nuove pene non servono e al limite servono poco le norme penali in vigore. Ritengo sufficienti le norme amministrative, ma a patto che vengano applicate. Cosa che non sempre accade».

Perché, [illegible] lei, in Italia il fenomeno dell'assenteismo ha assunto proporzioni così vaste?

«Un perché non esiste; esistono molte ragioni, storiche e non, che spiegano il fenomeno. Ricordo di aver letto di uno scambio di lettere, sull'argomento, fra Einaudi e Croce. [illegible] dopoguerra, progressivamente, il fenomeno si è dilatato per ragioni diverse: distacco dei politici dai problemi amministrativi; [illegible] dello [illegible] di compensare i dipendenti pubblici, non bene retribuiti, chiudendo un occhio sulla loro attività; appiattimento della carriera; intangibilità del posto di lavoro nel settore pubblico».

Perché il fenomeno dell'assenteismo è più diffuso nella pubblica amministrazione?

«Perché, purtroppo, la cosa pubblica è meno sentita della cosa privata».

Esiste sull'argomento [illegible] responsabilità oggettiva dei sindacati?

«I sindacati, come i partiti, come i politici, hanno le loro responsabilità. Purtroppo sovente, non potendo ottenere altri risultati (per [illegible] pio, [illegible] settore normativo e in quello delle retribuzioni) hanno provveduto a difendere anche chi non lo meritava. Ma la coscienza sindacale si è evoluta, negli ultimi anni, più rapidamente di quella [illegible] politici: credo che se dipendesse dalle Confederazioni le cose andrebbero meglio. C'è stata una forte presa di coscienza».

Torniamo a «Il dottore è fuori stanza»: ma [illegible] si può quantificare l'assenteismo ministeriale?

Rispondono i redattori del libro-denuncia: *«I giorni di lavoro sono, mediamente, 269 corrispondenti a circa 1600 ore di lavoro; l'assenteismo ufficiale è di [illegible] giorni circa, corrispondenti a 160 [illegible] Quello nero, che non rientra nelle classifiche (permessi non segnati, 'ponti', ecc) è di otto giorni, 48 ore. Nei restanti 239 giorni si suppone che il dipendente pubblico vada in ufficio. Ma il ritardo nell'entrata è, mediamente, di 30 minuti e altrettanto l'anticipo nell'uscita: in totale 239 [illegible] Contiamo un'altra ora per il caffè, la lettura del giornale, [illegible] acquisti allo spaccio, la visita in banca: sono altre 239 [illegible] l'anno. Il conto, ora, è presto fatto. Defalcate dalle [illegible] iniziali tutte le [illegible] mediamente perdute si arriva ad un monte lavorativo medio di 924 ore annue residue, equivalenti a 154 giorni lavorativi pieni su 269. Ad essere ottimisti [illegible] perdita è del 40 per cento, corrispondente a 40 mila miliardi annui di lire, che salgono a 65 mila calcolando l'incidenza [illegible] non lavoro sul calcolo pensionistico».*

e. f.

[illegible] GOVERNO

Ticket, visite, ricette, ricoveri Ecco [illegible] cambia [illegible] 1° aprile

ROMA ● I provvedimenti decisi dal governo sulla Sanità riguardano principalmente tre settori: la manovra sui ticket, la aziendalizzazione delle Usl e degli ospedali, la trasformazione del fondo sanitario nazionale. Gli interventi comporteranno [illegible] il 1989 un risparmio di 2800 miliardi.

I TICKET. [illegible] manovra, precisa il relativo decreto, prevede, per quanto riguarda la farmaceutica, il passaggio [illegible] primo aprile [illegible] quota di partecipazione alla [illegible] degli assistiti dal venti al trenta per cento con il massimale di 40 mila per ricetta. Inoltre, sempre dall'1 aprile si dovranno pagare mille lire per ogni analisi di laboratorio, diecimila per ogni radiografia dell'[illegible] dentaria, ventimila per ogni ecografia, quindicimila per ogni visita specialistica e venticinquemila per visite specialistiche.

RICOVERI. Sempre dal 1° aprile, per ogni giornata [illegible] degenza negli ospedali pubblici, la partecipazione alla spesa sarà di diecimila lire e di quindici nelle case di cura private. Per le cure termali la quota sarà elevata da quindicimila a cinquantamila, mentre dal 1° gennaio 1990 la quota sarà ulteriormente elevata a ottantamila. Il provvedimento [illegible] governo stabili[illegible] che il pagamento delle quote di partecipazione dovrà essere effettuato direttamente presso la struttura che eroga le prestazioni.

GLI ESENTI. I provvedimenti hanno previsto l'elenco degli aventi diritto all'esenzione del pagamento dei ticket e che sono i riconosciuti poveri, i pensionati con [illegible] fino a [illegible] milioni (fino a 15 [illegible] coniuge e un altro milione per ogni figlio a carico), i titolari di pensione so[illegible].

USL. Entro sei mesi vi sarà il riordino [illegible] [illegible] e degli ospedali. Le unità sanitarie locali — come già aveva anticipato il ministro [illegible] Sanità Carlo Donat-Cattin — saranno trasformate in aziende con personalità giuridica, con autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, con [illegible] consiglio [illegible] amministrazione, un presidente e un direttore generale il cui rapporto di lavoro sarà di diritto privato.

OSPEDALI. Anche gli ospedali pubblici ad alta specializzazione e quelli di grande dimensione con almeno 500 posti letto, gli istituti [illegible] [illegible] scientifico e gli ospedali clinicizzati sono costituiti «in aziende ospedaliere» in maniera analoga alle Usl, e la legge regionale potrà prevedere «la cessione in comodato di stabilimenti ospe[illegible] pubblici a società di gestione a prevalente carattere pubblico» che dovranno prevedere «la tariffazione di tutte le prestazioni fornite». Inoltre sono autorizzate l'istituzione di camere a pagamento nelle cliniche universitarie. Nelle aziende Usl sia negli ospedali sono introdotte «tecniche di analisi, di produttività, nonché procedure di controllo di gestione».

r. e.

Carlo Donat-Cattin

[illegible] QUA[illegible] MIC[illegible]

Soltanto una voce [illegible] favore del cardinale «E chi pensa a [illegible] allevatori d'agnelli?»

ROMA ● Durissima replica del socialista Filippo Fiandrotti alle dichiarazioni del cardinale Palazzini sugli [illegible]tivivisezionisti». «La dichiarazione [illegible] cardinale *sugli antivivisezionisti, per la sensibilità e cultura che dimostra* — afferma senza mezzi termini Fiandrotti — *fa fortemente temere che l'animale sia già diventato lui».*

Vicepresidente della commissione Commercio e Turismo della Camera, iscritto alla «lega antivivisezione», Fiandrotti ha così ritenuto di dover entrare nella polemica sollevata [illegible] [illegible] dall'alto prelato. Il cardinal Palazzini, replicando al telegramma della «Lav» [illegible] Papa nel quale si chiedeva al Pontefice [illegible] invitare i fedeli a escludere gli agnelli dal «me[illegible] pasquale aveva [illegible]to: *«Non esageriamo, mangiare l'agnello a Pasqua non è peccato,* [illegible]. *I peccati contro la natura sono altri.* [illegible] *antivivisezionisti pensino di più alle violenze che subisce la vita umana e lascino stare gli animali. Il rischio è che diventino essi stessi animali».*

Un'altra voce contraria alle affermazioni di Palazzini arriva da don Mario Canciani: *«Se proprio devono continuare le stragi degli agnelli per i banchetti pasquali, che almeno questo accada senza far soffrire inutilmente gli animali».* Don Canciani è il parroco nella [illegible] di san Giovanni dei Fiorentini e più volte ha celebrato liturgie alla presenza di animali.

«Troppo spesso — ha spiegato don Canciani — *i mattatoi diventano luoghi di violenza gratuita su creature innocenti.* [illegible] *questo ribrezzo per la sofferenza,* [illegible] *gratuita, imposta agli animali, sicuramente è d'accordo anche il cardinale».*

Il sacerdote ha detto anche che [illegible] *gli animali non significa negare l'esistenza di altre forme* [illegible] *sofferenza nei confronti degli emarginati, degli anziani, dei bambini».* Al contrario, ha aggiunto, *«rispettare gli animali è la premessa necessaria per amare l'intera armonia del creato, fuori* [illegible] *concezione antropocentrica dell'universo».*

Don Mario Canciani ha auspicato un *«mutamento culturale, come molti ce ne sono già stati nella storia del cristianesimo»; celebrare la Pasqua, in questo* [illegible]*o,* [illegible] *nulla a che vedere con l'agnello da mangiare»,* [illegible] *quanto «con il suo sacrificio, Cristo stesso si è sostituito all'agnello».*

Ai [illegible] [illegible] proteste contro Palazzini (l'on. Anna Maria Procacci del gruppo verde della Camera consiglia [illegible] Pasqua vegetariana) si leva in contrapposizione una voce di consenso. Non è forse molto «religiosa» ma è certamente interessata. E' quella del presidente [illegible] federazione nazionale pastori, Pasquale De Bernardis, secondo cui tutta la «faccenda» *«non tiene minimamente conto delle sorti di circa duecentomila ovinicoltori, che vivono e mantengono le loro famiglie con la loro attività».*

Nelle vie di Madrid cortei di giovani salutano la conclusione della guerra civile e la vittoria nazionalista

IL 28 MARZO 1939

cinquant'anni fa, si concludeva, con la resa delle forze repubblicane superstiti nella capitale, la guerra civile spagnola, durata due anni e otto mesi, con il tragico bilancio di ottocentomila caduti

Il generalissimo Franco assiste alla sfilata delle forze nazionaliste

E Madrid innalzò la bandiera bianca

Madrid si arrese in una notte piovosa di cinquant'anni fa e con la fine della resistenza repubblicana e il trionfo dei nazionalisti di Franco si concluse la guerra civile di Spagna durata due anni, otto mesi, tredici giorni e costata almeno 800.000 morti (e infatti lo scrittore José Maria Gironella intitolerà «Un millón de muertos» un suo romanzo sul conflitto). Verso le 2 di quella fatale notte del 28 marzo 1939, festa di san Sisto, una camionetta militare partì dai sotterranei del ministero delle Finanze, dove erano asserragliati gli ultimi reparti repubblicani, percorrendo le vie immerse nel buio: a bordo vi era il colonnello Prada, sul cofano della vettura sventolava una grande bandiera bianca.

Alle 5 l'auto giunse fra le rovine della Città Universitaria presidiata dai falangisti. Da solo, con la fondina della rivoltella aperta e vuota, berretto in mano, Prada entrò in quello che rimaneva dell'edificio della Clinica Ospedaliera e nel silenzio rotto dalla pioggia battente, da scoppi di fucileria e dal rombare del cannone al di là del Tago, si incontrò col comandante nazionalista dichiarando di accettare la resa incondizionata, così come aveva preteso Franco affermando alla radio: *«I nazionalisti hanno vinto, perciò i repubblicani devono arrendersi senza condizioni»*.

L'alba sorse in un cielo grigio, minaccioso. Sulle strade dell'Estremadura, di Toledo, del Basso e Alto Carabanchel che confluivano su Madrid cominciarono a muoversi le grandi unità franchiste. Uno «Heinkel» con i colori della Falange lasciò cadere sulla città manifestini gialli e bianchi ma non c'era nessuno a raccoglierli. Alle 11 l'armata del generale Espinosa de Los Monteros attraversò il Manzanares da Puerta de Hierro, dai ponti di Toledo e dei Francesi, entrò in città e sfilò lungo via della Castellana preceduta da reparti di «volontari» italiani e tedeschi. Non c'era più resistenza: il governo legittimo era in fuga; i capi comunisti Togliatti, Hernandez, Uribe e Checa stavano volando verso Orano; l'esercito della repubblica si ritirava in fretta su Alicante e il mare, unica via di scampo.

Prima che scoccasse mezzogiorno Madrid fu completamente occupata. Dalle ambasciate straniere e dai nascondigli uscirono i falangisti della «quinta colonna» di Quiepo de Llano (mesi prima Quiepo, alla domanda di Franco *«Quante colonne marciano su Madrid?»* aveva risposto furbescamente: *«Tre colonne, generale; una quarta è già dentro la città»*, e così era nata una locuzione che sarebbe diventata celebre durante la seconda guerra mondiale). Molti esponenti repubblicani non fecero in tempo a fuggire e furono catturati; parecchi si tolsero la vita. La capitale s'affollò all'improvviso di persone che facevano il saluto fascista; sui muri sbrecciati dai bombardamenti e anneriti dagli incendi apparvero d'incanto le bandiere della Falange, i ritratti di Franco, Hitler, Mussolini e striscioni che dicevano: *«Han pasado!»*, «Sono passati» (irridendo così alla comunista Dolores Ibarruri, «la Pasionaria», che aveva lanciato la parola d'ordine della resistenza: *«No pasaran!»*).

Sul far della sera il Caudillo, al suo quartier generale a 70 chilometri da Madrid, fu informato dall'aiutante di campo che il vessillo della Falange sventolava sul Palazzo delle Cortes e alla Puerta de Sol: *«Benissimo* — rispose senza alzare gli occhi dal tavolo —; *molte grazie»*. Pio XII, Papa da meno di un mese, gli telegrafò: *«Levando il nostro cuore a Dio, ringraziamo sinceramente Vostra Eccellenza per la vittoria della Spagna cattolica»*. A Roma il ministro degli Esteri Ciano annotò nel diario le reazioni di Mussolini alla notizia data dal giornale radio delle 13: *«Manifestazioni a* piazza Venezia — scrisse —. *Il Duce è raggiante. Indicando l'atlante geografico aperto sulla pagina della Spagna mi dice: "E' stato aperto così per quasi tre anni, ora basta. Ma so già che devo aprirlo a un'altra pagina". Ha nel cuore l'Albania»*. In effetti non passò una settimana e l'Italia invase la piccola Albania). La sera del 1° aprile, alle 23,15, la «Radio Nazionale» franchista diffuse un breve comunicato del Caudillo: *«Oggi, dopo aver fatto prigioniero l'esercito rosso e dopo averlo disarmato, le truppe nazionaliste hanno raggiunto i loro ultimi obiettivi militari. La guerra è terminata»*.

Il martirio di Madrid — che sarebbe diventato il simbolo dell'antifranchismo spagnolo ed europeo — era cominciato quando le forze nazionaliste, partite da Cadice, nel Sud, avevano dilagato lungo la frontiera col Portogallo aggirando la capitale a nord fino ai confini delle Nuova Castiglia, da Teruel a Guadalajara. Nell'agosto, e poi nel settembre, la caduta di Madrid era sembrata inevitabile e i falangisti avevamo perfino fissato la data dell'offensiva finale, il 12 ottobre, festa nazionale per l'anniversario della scoperta dell'America. Il generale Varela, con 20.000 uomini, risalì la valle del Tago senza incontrare resistenza; dalla Sierra scese il generale Davila con imponenti forze. Madrid non sembrava in grado di sopportare un assedio: priva di viveri, senza protezione antiaerea né trincee, era difesa unicamente da miliziani coraggiosi ma male armati, indisciplinati, addestrati alla meglio.

L'attacco contro la capitale si iniziò a novembre del '36 con una manovra a tenaglia condotta dal generale Emilio Vidal Mola (che con Sanjurio, Franco e Quiepo era uno dei «los cuatro generales» della famosa canzone). L'azione fu soprattutto scatenata contro la Città Universitaria perchè i franchisti non se la sentivano di penetrare in Madrid attraverso i quartieri operai dove avrebbero dovuto combattere casa per casa. Il 4 novembre occuparono l'aeroporto di Getafe, Carabanchel e Cerro de los Angeles. La resa della città contesa parve sicura e la notizia percorse il mondo. La radio nazionalista di Burgos cominciò una trasmissione intitolata *«La caduta di Madrid»*. Il 7 novembre, sabato, Franco annunciò che l'indomani avrebbe ascoltato la Messa nella cattedrale di Madrid. L'8 novembre i nazionalisti occuparono due ponti sul Manzanares e il «Times» scrisse: *«La caduta di Madrid è imminente»*.

Ma la capitale non si arrese. Giunsero in città due Brigate Internazionali (alcune centinaia di antifascisti tedeschi, polacchi, belgi, francesi, italiani, jugoslavi, ungheresi inquadrati nei battaglioni «Commune de Paris», «Dombrowsky», «Edgard André», «André Marty», «Thaelmann», e «Garibaldi») e il loro intervento — coinciso con l'arrivo dall'Urss delle prime dodici navi che avevano sbarcato a Cartagena e Alicante aerei, camion, carri armati, fucili, munizioni, batterie contraeree, armi e personale specializzato — ebbe immediate ripercussioni fin sulla linea del fronte: i nazionalisti, già entrati nella capitale, dovettero abbandonare il Parco Reale, conservando solo il monte Garabitas. Una diversione tentata da Varela verso Carabanchel e l'ospedale militare fu respinta da un grosso reparto accorso da Valencia e comandato da un giovane e barbuto generale, Valentin Gonzalez, detto «El Campesino».

In aiuto giunse nello stesso tempo dalla Catalogna la colonna dell'anarchico Buenaventura Durruti, il terrorista che nel '21 aveva attentato alla vita di Alfonso XIII: con i suoi «dinamiteros» asturiani, Durruti sgombrò il Garabitas anche se poi fu costretto a retrocedere da un bombardamento a tappeto compiuto dall'aviazione franchista e italiana. La battaglia si concentrò allora nella Città Universitaria, una battaglia feroce, senza soste, specialmente nell'Istituto di lettere e filosofia tenuto dalla Brigata Internazionale del generale Lukacs: nella «Casa di Velasquez» (detta così perchè il grande maestro aveva dipinto la Sierra Guadarrama) la compagnia degli antifascisti polacchi «Dombrowsky» resistette fino all'ultimo uomo. Ma gli scontri, per la stanchezza e le ingenti perdite (12.000 caduti in un mese fra le due parti) si spense lentamente. I nazionalisti, rimasti attestati in parte della Casa de Campo e del Garabitas, si impadronirono progressivamente di sette edifici della Città Universitaria (compreso la «Casa di Velasquez» e la Clinica Ospedaliera) ma a dicembre, quando i combattimenti cessarono quasi del tutto, erano avanzati di soli 500-1000 metri e Madrid non aveva capitolato. L'assedio della capitale però non cessò un istante (*«Madrid que bien resiste»* diceva una canzone repubblicana trasmessa giorno e notte da «Radio Valencia») e, dopo un lunghissimo periodo di inattività, le forze nazionaliste ripresero l'offensiva nel tardo autunno del '38. Madrid fu comunque l'ultima grande città a cadere e la sua resa avvenne quando già la repubblica spagnola era entrata in agonia, dilaniata da conflitti intestini (una vera e propria guerra civile entro la guerra civile).

Reparti nazionalisti nei sobborghi di Madrid prima dell'attacco finale alla città

Nelle forze nazionaliste non mancavano soldati di colore

La resa segnò anche l'inizio della repressione falangista, forse la più spietata per quante ne ricordi la storia: secondo un giornalista del «News Chronicle», A.V. Phillips, che fu arrestato in quei giorni nella capitale, circa 100.000 repubblicani vennero uccisi sotto l'accusa di crimini che andavano dall'incendio di una chiesa all'aver rivestito qualche carica sotto l'amministrazione legittimista. Ciano, che nel luglio '39 fece visita a Franco, scrisse nel diario che 200.000 persone erano in carcere e che ogni giorno si facevano processi a una velocità tale che *«li definirei quasi sommari»*.

Così, in quella primavera di mezzo secolo fa, con la fine della guerra civile, il pacifico mondo borghese dell'Europa potè respirare sollevato: i governi di Francia e Inghilterra erano convinti che, sedato il focolaio spagnolo, la pace generale sarebbe stata raggiunta trattando ragionevolmente col signor Hitler. Ma in quegli stessi giorni uno scrittore inglese che aveva combattuto dalla parte dei repubblicani, George Orwell, autore di «1984» e della «Fattoria degli animali», lasciava Barcellona per tornare in Gran Bretagna e in una fulminea intuizione della bufera che stava per abbattersi sul mondo concludeva con queste profetiche parole uno dei suoi libri più belli e meno noti, «Omage to Catalonia»: *«Terremoti in Giappone, carestie in Cina, rivoluzioni nel Messico? Non preoccupiamoci, il latte sarà sulla porta di casa domattina, il "New Statesman" uscirà puntualmente venerdì. Le città industriali erano lontanissime, macchie di fumo e di miseria nascoste dalla curva della superficie terrestre. Quasi era ancora l'Inghilterra della mia infanzia: la linea ferroviaria scavata nella parete rocciosa e nascosta dai fiori di campo, i prati profondi dove i grandi cavalli lustri pascolano meditabondi, i lenti rivi ornati di salici, i verdi seni degli olmi, le peonie nei giardini dei "cottages"; e poi l'immensa desolazione tranquilla della Londra suburbana, le chiatte sul fiume limaccioso, le strade familiari, i cartelloni che annunciano gare di cricket e nozze reali, gli uomini in cappello duro, i colombi di Trafalgar Square, gli autobus rossi, i policeman blu: tutto dormiente del profondo, profondo sonno d'Inghilterra dal quale temo a volte che non ci sveglieremo fino a quando non ne saremo tratti in sussulto dallo scoppio delle bombe»*.

Giuseppe Mayda

La lunga guerra civile aveva provocato un massiccio esodo di spagnoli verso la Francia. Qui alcuni rifugiati in un villaggio di frontiera attendono di rientrare in patria

Barbera d'Asti all'asta sulle orme di Bordeaux

L'interessante gara il 13 e 14 maggio a Costigliole. Ora il Piemonte ha anche l'«Istituto dei vini novelli» al quale hanno già aderito una quindicina di aziende

ASTI ● Se siete amanti del buon vino segnatevi sull'agenda le date del 13 e 14 maggio prossimi. In quell'occasione verrà infatti battuta a Costigliole, nello castello che vide la bella contessa di Castiglione tessere le sue trame (oggi si chiamerebbero pubbliche relazioni) a favore della politica cavourriana, la prima asta del Barbera.

L'inedita iniziativa, che si ispira alle celebri aste dei grandi vini di Bordeaux, ha un duplice scopo: contribuire a rilanciare l'immagine del più popolare vino piemontese e raccogliere fondi per la lotta contro il cancro (in memoria del grande enotecnico Renato Ratti, scomparso lo scorso settembre).

All'asta andrano 630 ettolitri di Barbera d'Asti doc dell'ultima vendemmia (eccezionale per qualità e caratteristica dei vini). Ci saranno 90 fusti piemontesi (botticelle in legno) divisi in 10 partite di vino che saranno messe in vendita ad un prezzo base di un milione (circa 1500 lire al litro). Sarà naturalmente possibile degustare e mettere a confronto le Barbere portate all'incanto e selezionate da una commissione di assaggiatori professionali.

L'assegnazione al miglior offerente sarà decisa dal banditore che seguirà l'antico metodo delle «due candele». Un appuntamento certamente suggestivo che può diventare occasione per una gita «enoturistica» nell'Astigiano.

E sempre da Asti arriva un'altra importante notizia vinicola. Il Piemonte ha da venerdì il suo Istituto regionale dei vini novelli, cioè un organismo per regolare la produzione e stabilire un'unica data di uscita dei «freschi di vendemmia», cioè i vini messi in vendita poche settimane dopo la raccolta delle uve. Il nuovo organismo ha già fissato la data del 5 novembre per l'uscita dei novelli made in Piemonte (i francesi del Beaujolais fissano la data del *deblocage* tra la seconda e la terza settimana di novembre).

Al nuovo istituto piemontese hanno aderito una quindicina di aziende. L'iniziativa segue il sorgere dell'Istituto del vino novello toscano e la nascita, nell'ambito del Consorzio del Bardolino doc, del regolamento del vino nuovo veneto.

«L'intero settore in Italia cerca di darsi una regolamentazione per evitare che il buon momento commerciale dei vini novelli sia turbato da iniziative estemporanee, e si esasperi la corsa nell'uscire primo di altri, senza badare troppo alla qualità», commenta Michele Chiarlo, industriale vinicolo di Calamandrana, uno dei promotori dell'incontro.

In sostanza, adottando un paragone musicale, si cerca di fare dei produttori dei vini novelli un'«orchestra» ben disciplinata, dove le individualità emergano senza stonature. Ad Asti si erano incontrati nelle settimane scorse i rappresentanti della Barbero di Canale, Massa e Volpi di Tortona, Livio Pavese di Treville, Casetta di Monteu Roero, Franco Fiorina di Alba, Nuova Cappelletta di Vignale, Duca d'Asti di Calamandrana, Bava di Cocconato, Coppo, Gancia e Luigi IV Bosca di Canelli, Terre da vino di Moriondo, Valfieri di Costigliole. Tutte queste aziende hanno in produzione loro vini novelli ottenuti con uve piemontesi (soprattutto Freisa, Grignolino, Barbera), per un totale di circa 700 mila bottiglie.

«L'Istituto — ha detto Roberto Bava di Cocconato — *sarà autofinanziato dalle case vinicole e avrà compiti di ricerca e di promozione, così come fanno i francesi con il loro Beaujolais»*.

Il vino novello ha tra l'altro la fortuna di uscire nel tardo autunno, cioè nel momento di maggiore fascino del Monferrato e delle Langhe. Perché allora non proporlo in abbinamento con la gastronomia, i tartufi, il turismo? Asti, tra l'altro, deve cercare di riprendere un primato enologico che in questo settore si è lasciato soffiare da Vicenza: la città veneta ha organizzato il primo salone nazionale dei vini novelli ospitando 120 produttori. In Piemonte, finora, soltanto l'enoteca regionale di Acqui Terme ha dedicato una rassegna ai vini novelli, riscuotendo un ottimo successo.

Sergio Miravalle

La fornita cantina del castello-enoteca di Costigliole d'Asti

Architetto e madre di 3 figli chiamata alla guida della Sala d'Arte saluzzese

SALUZZO ● L'architetto Elena Arrò è stata nominata dalla Giunta comunale presidente del comitato di gestione della «Sala d'Arte Aniceto Bertoni», l'ente che amministra il grande palazzo espositivo di piazza d'Armi nel quale si svolgono rassegne e mostre (soprattutto quella di antiquariato, a maggio, e d'artigianato, a settembre) con un conseguente ruolo guida nella promozione del settore produttivo dell'artigianato saluzzese, fondamentale per l'economia del comprensorio: solo in città gli addetti sono almeno mille e le botteghe trecento.

«Da tempo il dottor Pierino Testo, presidente della Sala d'Arte sin dalla sua inaugurazione, nel 1977, aveva manifestato il desiderio di rinunciare all'incarico. Quando la giunta mi ha chiesto di sostituirlo, recentemente, ho accettato la nomina», dice Elena Arrò, laureata in lingue oltreché in architettura, 37 anni, sposata e madre di tre figli. E aggiunge: *«Ammetto di essere particolarmente fiera dell'incarico conferitomi, avvertendone allo stesso tempo il peso e la responsabilità. Un'ente guida qual è la Sala d'Arte offre infatti a Saluzzo concrete possibilità per un rilancio dei suoi valori artistico-culturali e della loro laboriosa sapienza insita nella tradizione artigiana della collettività»*.

Qual è il suo programma di lavoro? *«Prima di affrontare temi specifici, direttamente o indirettamente legati all'antiquariato e all'artigianato, molti dei quali suggeriti dal comitato stesso e da settori motivati della cittadinanza, occorre elaborare un programma che si sottragga per quanto possibile al rischio dell'improvvisazione. Inoltre ci sono scadenze ravvicinatissime, già in calendario, cui si deve rispondere subito e, come al solito, su tutti i fronti... Prima fra tutti la mostra d'antiquariato»*.

Dal 6 al 21 maggio si terrà nella «Sala d'Arte» la tredicesima edizione della «Mostra Nazionale dell'Artigianato» che presenterà una cinquantina di antiquari, provenienti da varie località, che proporranno i loro pezzi migliori. La rassegna sarà inoltre caratterizzata dal settore del collezionismo interamente dedicato allo scrittore carbonaro Silvio Pellico in occasione del bicentenario della sua nascita, 25 giugno 1789, avvenuta in una casa del centro storico, in piazzetta Mondagli.

Dice l'architetto Arrò: *«Assistiamo oggi ad una notevole proliferazione sul territorio nazionale di mostre d'antiquariato: mi sembra che la competitività vada ricercata attraverso un apparato organizzativo efficiente che sfrutti al meglio le sue potenzialità senza ignorare le moderne indagini di mercato e volgendo lo sguardo verso gli esempi più significativi ed affermati in questo settore per trarne un insegnamento. La tredicesima mostra nazionale dell'antiquariato è ancora emanazione della gestione passata. Ci sarà comunque qualche novità: un maggiore grado di coinvolgimento degli espositori, una rassegna nell'ambito del collezionismo che si richiamerà a Silvio Pellico ed infine un catalogo della rassegna rinnovato e corredato da un omaggio per ogni acquirente della pubblicazione»*.

Alberto Gedda

Elena Arrò chiamata dalla Giunta a sostituire il dottor Pierino Tesio

CON IL BUON VINO DI AGLIANO

Il sindaco parla della «Festa dell'ospitalità», in programma il 9 aprile

Un ponte tra la città e la campagna

«Johnny» Gargia, primo cittadino di Agliano

AGLIANO ● La cittadina è ormai mobilitata per la «Festa dell'ospitalità» in programma il 9 aprile. Gli aglianesi vogliono, per l'occasione, vestire l'«abito di lusso» per offrire ai cittadini il meglio della loro produzione.

Spiega il sindaco «Johnny» Giargia: *«Lo spirito di questa manifestazione, fin da quando è stata lanciata, è quello di promuovere un incontro tra città e campagna. Vogliamo far vedere ai "cittadini" come si produce, in modo che apprezzino il lavoro contadino, che, seppure oramai sia meccanizzato, è pur sempre segno di fatica. E far capire che quello che trovano da noi è tutto genuino»*.

Dalla prima edizione in poi, la «Festa dell'ospitalità» è stata un crescendo di successo, dai circa trecento dei primi Anni Ottanta fino agli oltre settecento dello scorso anno.

«Ben presto — ricorda "Johnny" — *tra gli aglianesi e i loro ospiti si è via via instaurato un rapporto di amicizia che è andato al di là del semplice rapporto tra conoscenti o tra produttori e clienti. Gente che viene ad Agliano non solo per acquistare il vino, che si sa essere buono, ma per trovare un amico e riacquistare una dimensione umana in un clima che non risente della nevrosi della città»*.

«Molto merito del successo della manifestazione — afferma il sindaco — *va a "Stampasera" che ha sponsorizzato fin dall'inizio la "Festa", facendo sì che venisse conosciuta oltre i limiti provinciali»*.

«L'economia del nostro paese vive attorno al vino — conclude il sindaco Giargia — *e abbiamo passato brutti momenti quando ci sono stati tutti quegli scandali. Li abbiamo superati grazie alla serietà e alla passione dei nostri abitanti. Ne fanno fede le vigne: dove se ne trovano curate con tanto amore? Ora tutto sta andando bene, l'annata scorsa è stata superlativa per la barbera, anche i produttori sono soddisfatti per i prezzi. Mi auguro che gli ospiti siano soddisfatti»*.

In Comune e nella Pro Agliano si stanno mettendo a punto i programmi: sia per fare in modo che la giornata sia veramente di festa, sia per ricevere gli ospiti che saranno sistemati o presso le case dei «contadini» o nel salone sotto il municipio, dove il pranzo verrà preparato e servito dagli allievi della scuola alberghiera, che per quel giorno rinunceranno alla loro giornata di vacanza.

Da martedì prossimo fino a lunedì 3 aprile «Stampasera» pubblicherà il tagliando di partecipazione, che dovrà essere portato nel Salone della Stampa in via Roma 80 a Torino: verranno accettati i primi 150.

p. q.

Agliano. Musica e balli nello scenario dei curati vigneti sulle colline

PERUGIA

Quattro giovani morti nell'auto contro un palo Grave un'amica

PERUGIA ● Quattro giovani che viaggiavano su un'«Alfa 33», sono morti in un incidente avvenuto verso l'una della scorsa notte presso Torgiano; una loro amica è in coma al policlinico di Perugia. Le vittime sono: Fabrizio Burini, 23 anni; Francesco Panini, 21; Stefano Benedetti e Fabrizio Ferracci, entrambi di 23 anni, tutti residenti a Bettona. E' gravissima Silvia Minconetti, 19 anni.

I giovani, erano diretti da Torgiano a Perugia. In una semicurva, la loro auto è uscita di strada ed è andata a abattere contro un traliccio della linea elettrica. Il veicolo si è disintegrato. Una donna che abita nella zona ha dato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri di Torgiano ed Assisi e i vigili del fuoco di Perugia. Panini, Benedetti e Ferracci sono morti mentre venivano trasportati in ospedale; Burini poco dopo il ricovero.

A LECCO

Tre rapinatori in fuga sequestrano un treno

Dopo l'assalto ad una gioielleria sono arrivati alla stazione dove hanno costretto i macchinisti del diretto per Milano a partire immediatamente. Già individuati?

LECCO ● Tre rapinatori dopo aver assaltato una gioielleria nei pressi della stazione ferroviaria sequestrano un treno con una trentina di passeggeri a bordo per sfuggire alla polizia.

Ieri pomeriggio alle 19,30 Mario Spillo e Giuseppe Fiore, i due macchinisti del convoglio 10831 delle 19,37 diretto a Milano Porta Garibaldi, sotto la minaccia delle armi sono stati infatti obbligati dai tre rapinatori a partire immediatamente. Il treno ha percorso comunque soltanto qualche centinaio di metri: Domenico Lo Parco, il capotreno che in quel momento si trovava su un vagone, pensando ad un errore di manovra ha immediatamente azionato il freno d'emergenza.

I tre rapinatori sono però riusciti a far perdere le loro tracce rubando una Ritmo rossa nei pressi dello scalo merci.

Polizia e carabinieri hanno immediatamente organizzato posti di blocco nella zona, mentre le ricerche, che sono poi continuate per tutta la notte, e le perquisizioni effettuate nelle ultime ore hanno già portato a recuperare una delle armi utilizzate durante la rapina.

Tutto è iniziato pochi minuti prima delle 19 quando i tre giovani si sono presentati alla gioielleria Rigoldi di via Cavour 80, nell'isola pedonale di Lecco. A viso scoperto, pistole in pugno, si sono fatti consegnare gioielli per un valore di circa 50 milioni, ma il sopraggiungere di un agente di un istituto di vigilanza li ha costretti a fuggire precipitosamente abbandonando subito il bottino.

Dopo aver percorso tutta via Cavour e mentre carabinieri e polizia si lanciavano al loro inseguimento hanno quindi tentato di sfuggire alla cattura mescolandosi alla gente che affollava la stazione. Poi la decisione di obbligare i macchinisti del treno diretto a Milano ad una partenza anticipata, tra lo stupore generale di passeggeri e personale ferroviario.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

CAMBIO DELL'OLIO

E' il nuovo pericolo. Troppi provvedono da soli, rendendo così impossibile il recupero, obbligatorio, del lubrificante «esausto». Raddoppiano in città le Guardie ecologiche per arginare il fenomeno

Per risparmiare sul cambio dell'olio, si produce inquinamento

A caccia di automobilisti inquinatori col «fai da te»

E' raddoppiato il numero delle guardie ecologiche volontarie della Provincia: da 200 a 400, di cui dieci in città, ormai pronte, dopo mesi di formazione, ad affrontare la loro prima «campagna» contro l'inquinamento metropolitano, rafforzate in futuro da anziani dell'«Unitre».

Niente a che vedere naturalmente con l'attività tradizionale del Corpo a protezione dei boschi: nelle strade di Torino le nuove guardie ecologiche se la vedranno con discariche abusive e il «fai da te» dell'automobilista, quello che cambia l'olio nel motore della sua auto e getta ai lati della strada o nel primo tombino il lubrificante scaricato.

«Sembra cosa da niente, ma non è così — assicura l'assessore alla Caccia e Pesca, Emilio Trovati —. *Con una ricognizione sui dati abbiamo scoperto che il consumo di olio per autoveicoli è stato nel 1987, nel solo Piemonte, di 643.191 quintali, di cui meno di un decimo commercializzato dalla rete dei benzinai che recupera il lubrificante smaltito e lo consegna al Consorzio obbligatorio oli esausti. La gran parte, venduto da ricambisti e supermercati, finisce nelle fogne e nei fiumi e inquina. Forma, prima, una pellicola a pelo d'acqua, si deposita, poi, sul fondo e fa morire la microfauna bentonica. Ne sono sufficienti piccole quantità per ammorbare tratti consistenti di corsi d'acqua».*

L'indagine svolta dai funzionari dell'assessorato in collaborazione con le guardie ecologiche cittadine ha evidenziato che in provincia di Torino si smaltiscono attraverso canali inquinanti più di 350 mila quintali di olio «esausto». Il volontario Carlo Bava ha appurato che in un solo ipermercato della cintura si vendono ogni mese qualcosa come 5-6 mila chilogrammi di lubrificante per autoveicoli.

«Il problema è molto semplice — osserva la guardia ecologica —: *mentre presso i distributori di carburante l'olio che viene sostituito nel motore non si getta e si raccoglie in appositi fusti, per poi essere ritirato, depositato presso il consorzio e rigenerato, con un evidente risparmio, l'automobilista che provvede da sé al cambio del lubrificante non si preoccupa affatto di come smaltire l'olio 'vecchio' o, se pure si pone il problema, non ha modo di provvedere sul momento».*

L'idea cui si sta lavorando, aggiunge un altro volontario, Livio Borello, è di chiedere agli ipermercati torinesi di consentire l'installazione, nelle immediate vicinanze, di piazzuole di sosta per questo 'fai da te', fornite di fusti per la raccolta degli oli esausti. *«Per il momento ci siamo rivolti a tre mega centri commerciali* — precisa la guardia ecologica — *domandando loro il permesso di svolgervi per alcune settimane azioni di sensibilizzazione degli automobilisti. Puntiamo decisamente alla prevenzione dell'inquinamento».*

Le guardie ecologiche volontarie, equiparate agli organi di polizia amministrativa, possono appioppare multe, ma nel caso di rifiuti speciali, come gli oli esausti, devono inoltrare un rapporto a vigili urbani, carabinieri, Usl e agli ispettori ecologi della Provincia. E il tempo passa...

Alberto Gaino

NOTIZIE

Teatro Carignano chiude per 6 mesi

Sei mesi di chiusura per il Teatro Carignano di Torino, da giugno a tutto novembre: serviranno per il rifacimento dell'impianto elettrico e per una ristrutturazione dalla quale verrà ricavata dai sotterranei una nuova sala di 150 posti.

Presi al volo «topi» d'alloggio

Una volante del commissariato Vanchiglia è riuscita ieri sera poco prima di mezzanotte a catturare due «topi d'alloggio» che avevano appena effettuato un colpo in un alloggio di lungo Po Antonelli 141. I ladri sono due zingari, Alimpic Slobodan, 35 anni, e Luketic Iama, 17 anni, che erano appena usciti con la refurtiva dall'abitazione di Adriano Ossola. Sono stati presi al volo appena hanno messo piede fuori dal condominio.

Brucia pasticceria in via Monti

Fiamme questa notte poco prima delle tre in una pasticceria in via Monti 18, quasi all'angolo di via Madama Cristina. L'incendio, avvenuto all'accensione del forno per un corto circuito, avrebbe procurato danni per quasi 200 milioni.

Incidente stradale con sette feriti

Incidente questa notte in corso Orbassano angolo via Gorizia. Tre auto si sono scontrate per una mancata precedenza: ci sono stati 7 feriti (compresi due giocatori di hockey stranieri in trasferta a Torino) ma nessuno è risultato grave. Dopo la medicazione al pronto soccorso sono stati rispediti a casa.

Paura in corso Agnelli

Panico e disperazione stamane alle 8 in corso Agnelli 101. I vigili del fuoco sono intervenuti per la segnalazione di un incendio in un alloggio dove si temeva fosse rimasta intrappolata una persona. Mentre gli inquilini del condominio e dei caseggiati vicini seguivano con il fiato sospeso, i pompieri hanno spento il principio d'incendio. In casa non c'era nessuno.

Ridisegnata una via a Chieri

Curioso esperimento nell'istituto tecnico di «B. Vittone» di Chieri. Gli allievi geometri della 5ª A — guidati dal professor Mautino, docente di topografia — hanno ridisegnato la centralissima via Vittorio priva di barriere e quindi adatta alle esigenze degli handicappati. Il progetto verrà sottoposto all'analisi degli amministratori locali. Correggere via Vittorio costerebbe al Comune un miliardo e 800 milioni.

E ora si cerca il misterioso basista che ha «spalancato» il computer ai ladri

Falsi bonifici hanno permesso di stornare ingenti somme. Il primo allarme per un tentativo non riuscito, da 4 miliardi, su un conto Michelin

Paolo Fardella, Paolo Caselli e Luigi Provini, tre degli arrestati

La sede centrale del Banco di Napoli, in via Arsenale

E' scattata qualche giorno fa, ma solo oggi la notizia è trapelata: l'importante operazione dei carabinieri del nucleo operativo di Torino e Milano ha portato in carcere, finora, 13 persone; ma le indagini proseguono in tutta Italia e anche all'estero. Clamorosi sviluppi sono attesi nei prossimi giorni.

I carabinieri hanno sgominato un'organizzazione specializzata in «truffe elettroniche», ovvero con il computer. A farne le spese era stato il Banco di Napoli, ma di riflesso sono coinvolte anche altre banche, come il San Paolo e il Monte dei Paschi di Siena. La banda, giovandosi di complicità interne, sarebbe riuscita a dirottare miliardi con falsi bonifici bancari.

Le indagini sono scattate nel marzo 1988. Il Banco di Napoli denuncia una tentata truffa «mediante l'utilizzo di moduli valutari per importazioni»: ignoti cercano di stornare dal conto della Michelin Italia 4 miliardi, facendoli figurare come corrispettivo per merci importate; merci che nessuno ha mai visto.

Il secondo nel settembre dello stesso anno. Una cliente del Banco si vede stornare, con un falso bonifico, 500 milioni: i carabinieri scoprono che è stato accreditato sul conto di Antonio Pratico, corso Fiume 21, Poirino, che gestisce un supermarket e una fabbrica di plastica (la Nuova Trafal). Interrogato, il Pratico afferma di essere stato contattato da alcune persone che volevano comprare la sua attività: la somma pattuita era appunto 500 milioni. Ma sul bonifico c'è una firma falsa. L'uomo viene arrestato e poi scarcerato.

Il fatto-chiave è del giugno 1988. La «gang» crea una società di comodo che per qualche mese agisce come cliente del Banco di Napoli; quindi tenta il grande colpo, stornare 30 miliardi in una sola operazione. La somma viene accreditata su conti in diverse banche e città (San Paolo, Paschi di Siena; Lecco, Taranto, Livorno). I carabinieri sono però all'erta e riescono a bloccare l'operazione.

Infine gli arresti. Per ora manca tuttavia la «talpa» che forniva moduli e materiale della banca ai truffatori. I cervelli erano tre: Francesco Gisondi, 58 anni, Pecetto, strada Valle San Pietro 93 bis, senza lavoro, con precedenti in truffa e contatti con la malavita. Sergio Richiardi, 48 anni, residente a Milano in via Tarchetti 1, ma abitante con la moglie a Torino; lavora in una finanziaria. Paolo Caselli, 48 anni, Cesena, via Fiesole 52, industriale con un fallimento alle spalle, attualmente impiegato nella società immobiliare «Domus» di Forlì.

Gli altri finiti in manette: Vincenzo Epifani, 42 anni, via Covetta 60, Gallarate; Filippo Tiscione, 37 anni, via Lope de Vega 7, Milano; Cirino Risuglia, 26 anni, via Bosi 5, Ossona; Francesco Alberto Rossini, 38 anni, corso Repubblica 62, Tortona; Carlo Giuseppe Palo, 43 anni, via Da Giusti 5, Casteggio, ma domiciliato a Broni in via Pa-rini 29; Luigi Provini, 39 anni, piazza Marsala 3, Parma, arrestato l'altro giorno ad Aosta in vacanza; Alessandro Fardella, 42 anni, via Cremasca 56, Zano San Paolo (Bergamo); Teodoro Biondonio, 52 anni, via Litto Modigliani 41, Milano; Giovanni Napolitano, 58 anni, via Baden Powell 18/10, Genova; Giorgio Baglioni, 52 anni, via Di Vittorio 168, San Donato Milanese.

IL DELITTO DI PIANEZZA

Sulle agende il nome del killer?

In casa del pregiudicato ucciso molti indirizzi liguri ed emiliani

Il luogo dell'esecuzione, tra carcasse di auto e detriti

Proseguono serrate le indagini per identificare l'assassino (e gli eventuali complici) di Giulio Perona, l'uomo di 41 anni trovato ucciso da colpi di pistola, giovedì mattina sulla via Regata in una strada fra i campi alla periferia di Pianezza. L'ipotesi più probabile resta quella del regolamento di conti (forse dovuto a uno sgarro) nell'ambito di attività illegali che vanno dal gioco d'azzardo in bische clandestine, allo spaccio di stupefacenti, alla ricettazione di oggetti preziosi rubati.

I carabinieri del nucleo operativo di Torino e quelli della compagnia di Rivoli hanno ben presto individuato il pied-à-terre di Perona, in corso Racconigi 137, non lontano dalla casa dei genitori in via Monginevro 182.

Nel piccolo appartamento, che fungeva soprattutto da «magazzino» più che da abitazione (Perona viveva infatti abitualmente con i genitori), sono stati scoperti in un materasso due etti di hashish e un bilancino elettronico, che indicano l'attività di piccolo spacciatore dell'ucciso. Inoltre in un sacchetto sono stati trovati oggetti d'oro per una quarantina di milioni, probabilmente rubati e poi ricettati. Un'altra indicazione sull'attività di compravendita di refurtiva, che rappresentava quasi sicuramente una grossa fetta negli introiti di Giulio Perona, oltre al gioco d'azzardo.

Ma l'attenzione degli inquirenti è concentrata su una serie di agendine con nomi di vari personaggi residenti in tutta Italia (specialmente in Liguria e in Emilia), sui quali si stanno facendo accertamenti.

In particolare si stanno ricostruendo i giri di varie amicizie: infatti la dinamica del delitto indica che Giulio Perona conosceva bene il suo assassino, probabilmente non aveva sospetti e quando si è accorto delle sue intenzioni omicide era ormai troppo tardi.

Sul fronte dell'autopsia è confermato che i colpi sparati furono sette: l'ultimo dal finestrino, come se fosse un vero colpo di grazia. Per quel che riguarda l'ora del delitto il perito ha fatto l'ipotesi delle 11 di giovedì: il che concorderebbe con alcune testimonianze di vicini di casa che avrebbero detto di aver visto Perona uscire di casa alle 10,30 di giovedì.

Gli investigatori ora cercano di identificare le persone che erano con il biscazziere nelle ultime ore. Esisterebbe qualche labile traccia. Ma le indagini non sono facili.

RIVOLI

Scontro fra due moto Muore un diciottenne, sedicenne gravissimo

Un diciottenne morto e un sedicenne in gravissime condizioni sono il bilancio di uno scontro fra due Honda avvenuto stamane in corso Torino a Rivoli. La vittima si chiamava Giuseppe Vassarotti, studente, 18 anni a giugno, abitante a Pianezza in via Cottolengo 7.

Era sul seggiolino posteriore della moto guidata da Vitale Paracello, 16 anni, anche lui studente, residente a Pianezza in via San Pancrazio 73. I due erano diretti verso Torino: all'altezza del cimitero di Rivoli la loro Honda ha invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva, sempre su una Honda, Roberto Raina, 18 anni, abitante in via CLN a Grugliasco.

L'urto è stato violentissimo: Vassarotti, sbalzato dal seggiolino è morto sul colpo per sfondamento della base cranica. Paracello è stato soccorso e portato all'ospedale di Rivoli, dove si trova ricoverato in prognosi riservata per politrauma cranico. Praticamente illeso invece il Raina.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Rivoli.

● L'Usl n. 33 di Nichelino ha sospeso l'esecuzione della terapia iniettiva. Gli utenti che necessitano di questa cura devono rivolgersi ad altri ambulatori ospedalieri. L'Usl infatti non dispone sul proprio territorio di un pronto soccorso in grado di far fronte alla terapia di desensibilizzazione.

● Socialdemocratici in subbuglio nella zona Ovest. Si sono dimessi Domenico Currà, 67 anni, consigliere comunale a Collegno dal 1985, e Mario Guariotti, assessore alla Sanità di Grugliasco. Aderiranno all'Udi.